

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2014-51 del 18/04/2014
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio di esercizio 2013.
Proposta	n. PDEL-2014-48 del 14/04/2014
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 18 (diciotto) aprile 2014 (duemilaquattordici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico.
Approvazione del Bilancio di esercizio 2013.**

VISTI:

- la Legge Regionale 19 Aprile 1995, n. 44, istitutiva dell'Arpa, qui di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla L.R. 30 Luglio 1999, n. 18;
- la Legge Regionale 20 Dicembre 1994, n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere", Titoli II e III;
- gli artt. 2424, 2424/bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, e seguenti del Codice Civile;

PREMESSO:

- che, come stabilito dalla legge istitutiva, a partire dall'esercizio 2001, Arpa ha effettuato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva, gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati approvati con D.D.G. n. 114 del 19 Giugno 2002, sottoposta al controllo della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva e sulla base dei suddetti schemi di bilancio, è stato predisposto il bilancio di esercizio 2013 (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa), allegato sub 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 50/94, è stata predisposta la relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che sul Bilancio di esercizio 2013, allegato sub 1), sarà acquisita ai sensi dell'art. 25 comma 6 del Regolamento Generale di Arpa, approvato con D.D.G. n. 124/10, la prevista relazione del Collegio dei Revisori;
- che preventivamente all'invio del presente atto alla Giunta Regionale per il controllo previsto dall'art. 25, comma 6, del Regolamento Generale di Arpa, sarà acquisito il parere del Comitato di Indirizzo, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 44/95 istitutiva di Arpa;

DATO ATTO:

- che l'utile di esercizio ammonta a Euro 2.678.913,15;
- che il patrimonio netto risulta così costituito (Euro):

Contributi in conto capitale da R.E.R. e altri enti pubblici	20.794.110,44
Fondo di dotazione	5.473.012,45
Utili esercizi precedenti portati a nuovo	907.331,32
Utile di esercizio	2.678.913,15
Totale patrimonio netto al 31/12/13	29.853.367,36

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, che ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993, n. 32, è il Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il Bilancio dell'esercizio 2013, allegato sub 1) (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 25, comma 6, del Regolamento Generale di Arpa, il Bilancio di esercizio allegato sub 1) e la relazione del Direttore Generale allegata sub 2) al Collegio dei Revisori, per acquisire la relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo 2013;
4. di trasmettere il presente atto, con annessi allegati sub 1) e sub 2) e unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio consuntivo 2013, alla Giunta regionale per l'esercizio del controllo di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della legge istitutiva, previa acquisizione del parere del Comitato di Indirizzo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/95.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO
(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2013				
CONTO ECONOMICO		2012	prev.2013	2013
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Contributi c/esercizio	64.503.012,19	62.775.000,00	63.058.964,65
	a Quota FSR Emilia Romagna	54.039.768,00	53.031.000,00	53.031.149,00
	b Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.084.000,00	5.584.000,00	5.084.000,00
	c Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	3.498.270,78	2.220.000,00	2.738.512,28
	d Contributi c/esercizio da Enti Locali	491.135,80	580.000,00	581.425,00
	e Contributi c/esercizio da altri Enti	1.389.837,61	1.360.000,00	1.623.878,37
2	Proventi e ricavi d'esercizio	10.959.197,36	11.528.085,00	10.345.641,92
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	310.308,70	215.000,00	417.840,50
4	Costi capitalizzati	2.353.686,75	2.650.000,00	1.953.443,36
	a Incrementi di lavori per costruzioni interne	-	-	-
	b Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.353.686,75	2.650.000,00	1.953.443,36
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6	Altri ricavi	2.600.828,71	-	1.331.994,20
	TOTALE A	80.727.033,71	77.168.085,00	77.107.884,63
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
1	Acquisti di beni	1.486.938,54	1.583.825,00	1.359.321,77
2	Acquisti di servizi	14.886.183,31	15.556.054,00	14.572.950,51
3	Godimento beni di terzi	1.781.358,47	1.365.346,00	1.102.467,71
4	Costi per il personale	53.954.379,21	53.302.850,00	52.172.338,85
	a Salari e stipendi	39.792.327,97	39.087.035,00	38.299.908,82
	b Oneri sociali	10.826.199,32	10.808.330,00	10.629.333,45
	c T.f.r. , quiescenza e obblighi similari	-	-	0,00
	d Altri costi	110.545,63	102.850,00	85.804,89
	e Irap dipendenti	3.225.306,29	3.304.635,00	3.157.291,69
5	Ammortamenti e svalutazioni	5.610.803,61	5.000.000,00	4.068.469,40
	a Immobilizzazioni immateriali	1.745.953,18	-	1.208.717,99
	b Immobilizzazioni materiali	3.006.858,79	5.000.000,00	2.646.443,32
	c Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	857.991,64	-	213.308,09
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	13.657,42	-	12.995,40
7	Accantonamenti per rischi e oneri	410.083,62	-	542.350,43
8	Oneri diversi di gestione	1.339.242,93	267.010,00	590.090,21
	TOTALE B	79.482.647,11	77.075.085,00	74.420.984,28
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.244.386,60	93.000,00	2.686.900,35

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2013				
CONTO ECONOMICO				
		2012	prev.2013	2013
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
		2012	prev.2013	2013
1	Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
2	Altri proventi finanziari	38.871,76	20.000,00	23.080,83
	a Interessi attivi da banche e clienti	38.871,76	20.000,00	22.998,38
	b Altri proventi finanziari	-	-	82,45
3	Interessi e altri oneri finanziari	47.017,32	100.000,00	10.153,90
	a Interessi passivi bancari	44.777,16	70.000,00	8.687,47
	b Interessi passivi da fornitori	0,00	-	0,00
	c Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-	0,00
	d Altri oneri finanziari	2.240,16	30.000,00	1.466,43
	TOTALE C	- 8.145,56	- 80.000,00	12.926,93
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1	Rivalutazioni	0,00	-	0,00
2	Svalutazioni	0,00		0,00
	TOTALE D	0,00	0,00	0,00
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1	Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00		0,00
2	Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00
3	Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	-	0,00
4	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	-	0,00
5	Donazione di beni strumentali	0,00	-	0,00
6	Sopravvenienze e insussistenze	-	-	-
	a Attive	-		-
	b Passive	-	-	-
	TOTALE E	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.236.241,04	13.000,00	2.699.827,28
	IRES	18.212,00	11.000,00	20.914,13
	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	1.218.029,04	2.000,00	2.678.913,15

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012			
STATO PATRIMONIALE		ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
		PARZIALI	TOTALI
ATTIVO			
A	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca e sviluppo	13.935,37	9.290,24
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	722.600,77	449.573,03
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5	Altre	6.256.302,75	2.386.900,50
	Totale I	6.992.838,89	2.845.763,77
II	Immobilizzazioni materiali		
1	Terreni ad uso istituzionale	38.698,88	38.698,88
2	Fabbricati ad uso istituzionale	8.915.652,36	15.001.032,46
3	Impianti e macchinari	7.835,83	4.334,93
3	Mobili e attrezzature d'ufficio	314.249,55	235.157,13
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	683.717,51	599.916,15
5	Attrezzature varia di laboratorio	6.072.451,66	5.142.355,72
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto	169.597,73	62.830,07
8	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.217.132,30	4.716.275,42
	Totale II	18.419.335,82	25.800.600,76
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1	Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
2	Crediti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale III	0,00	0,00
	Totale A	25.412.174,71	28.646.364,53
B	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	295.245,02	282.249,62
2	Acconti	0,00	0,00
	Totale I	295.245,02	282.249,62
II	Crediti		
1	Regione	6.008.661,30	5.089.301,41
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche	3.533.911,21	2.573.289,67
3	Privati	2.957.949,38	2.574.407,11
4	Imprese collegate	0,00	0,00
5	Erario	1.995,27	20.827,48
6	Altri crediti	5.074.662,81	5.662.090,73
	Totale II	17.577.179,97	15.919.916,40
III	Attività finanziarie non immobilizzate		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale III	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Cassa	170.829,81	147.730,48
2	Tesoriere	3.334.605,86	4.736.738,76
3	C/c postale	62.263,08	9.307,29
	Totale IV	3.567.698,75	4.893.776,53
	Totale B	21.440.123,74	21.095.942,55
C	Ratei e risconti	255.950,59	312.411,29
	TOTALE ATTIVO	47.108.249,04	50.054.718,37
	Conti d'ordine		
1	canoni leasing ancora da pagare	43.857,96	105.848,40
2	fidejussioni	3.017.510,06	2.770.927,87
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00
4	beni immobili di terzi in uso	25.957.183,47	24.414.921,42

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012			
STATO PATRIMONIALE		ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
		PARZIALI	TOTALI
PASSIVO		ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
		PARZIALI	TOTALI
A	Patrimonio netto		
I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici	18.980.668,18	20.794.110,44
II	Altri contributi in c/capitale		0,00
III	Fondo di dotazione	5.434.338,98	5.473.012,45
IV	Contributi per ripiano perdite	0,00	0,00
V	Utili (perdite) portati a nuovo	-310.697,72	907.331,32
VI	Utile (perdita) dell'esercizio	1.218.029,04	2.678.913,15
	Totale A	25.322.338,48	29.853.367,36
B	Fondi per rischi e oneri		
1	Imposte	40.158,03	40.158,03
2	Rischi	83.626,58	100.000,00
3	Altri	4.735.982,12	5.062.754,48
	Totale B	4.859.766,73	5.202.912,51
C	Trattamento di fine rapporto		
1	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
	Totale C	0,00	0,00
D	Debiti		
1	Mutui	2.344.353,40	1.286.447,73
2	Regione	0,00	0,00
3	Acconti da clienti	0,00	0,00
4	Fornitori	5.122.736,83	4.737.414,74
5	Imprese collegate	0,00	0,00
6	Tesoriere	0,00	0,00
7	Tributari	1.686.529,56	1.618.649,28
8	Istituti di Previdenza	2.456.006,85	2.344.114,53
9	Altri	5.158.286,44	4.910.850,62
	Totale D	16.767.913,08	14.897.476,90
E	Ratei e risconti	158.230,75	100.961,60
	TOTALE PASSIVO E NETTO	47.108.249,04	50.054.718,37
	Conti d'ordine		
1	Canoni leasing a scadere	43.857,96	105.848,40
2	Fidejussioni	3.017.510,06	2.770.927,87
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00
4	beni immobili di terzi in uso	25.957.183,47	24.414.921,42

NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013**

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio sono stati redatti secondo il dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità con quanto previsto dal regolamento generale di ARPA approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1424 del 2/8/2002.

Infine, si sono tenute in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio di esercizio, con particolare attenzione ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'O.I.C. (Organismo italiano di contabilità).

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C, parte integrante del Bilancio di esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE POSTE CONTABILI

I criteri utilizzati nella valutazione degli elementi economico patrimoniali per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/13 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, così come stabilito al punto 6) dell'art. 2423 bis del C.C.; nell'eventualità di variazioni a tali criteri se ne darà specifica menzione nell'ambito delle singole poste di bilancio interessate, esplicitando in tale sede gli effetti economico-patrimoniali delle modifiche ai criteri valutativi adottati.

Nell'eventualità in cui non sia stato rispettato tale criterio di costanza di applicazione in ambito valutativo, se ne farà specifica menzione in corrispondenza dei singoli elementi patrimoniali.

Nell'eventualità in cui sia stata rispettata la costanza in ambito valutativo ma modificata la rappresentazione delle singole poste contabili rispetto all'esercizio precedente, se ne farà specifica menzione in corrispondenza delle poste contabili oggetto di diversa rappresentazione.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono state iscritte secondo i criteri stabiliti all'art.2426 C.C. ai punti 1), 2), 3), 4), 5).

Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono quindi state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, al netto degli sconti commerciali esposti in fattura.

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite dal DM. 31/12/1998 e secondo le modalità previste dal DPR 917/86.

Per quanto concerne i terreni, non si è proceduto, secondo quanto previsto dalla dottrina economico-aziendale, ad assoggettarli ad ammortamento.

Immateriali I criteri valutativi adottati rispecchiano quelli di cui all'art. 2426 del C.C. ai punti 1), 2), 5).

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate ai beni immateriali oggetto di ammortamento nel corso dell'esercizio, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

diritti di brevetto e util. Opere d'ingegno	20%
migliorie beni di terzi -fabbricati	20% o 3%
migliorie beni di terzi -attrezzature	20%
formazione pluriennale	20%
pubblicazioni bandi	20%
realizzazione sito internet	20%
trasporti e facchinaggi pluriennali	20%

Si precisa che l'Organo di controllo ha nel corso degli esercizi precedenti dato parere favorevole alla capitalizzazione dei costi pluriennali immateriali e l'Azienda ha concordato con i medesimi le aliquote di ammortamento sopra evidenziate. Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni immateriali che necessitano del parere dell'Organo di revisione contabile.

Per un dettaglio delle singole movimentazioni contabili, si rinvia alla sezione specificamente dedicata alle Immobilizzazioni Immateriali.

Materiali Per quanto concerne i beni immobili e mobili acquisiti nel corso degli esercizi successivi al passaggio al sistema di contabilità economica, il criterio di valutazione adottato è stato quello del costo, incrementato di eventuali oneri accessori ad essi direttamente imputabili.

Per quanto concerne i beni immobili presenti in sede di passaggio al sistema di contabilità economica, il criterio di valorizzazione adottato è stato quello di seguito indicato:

- Terreni istituzionali, sono stati valorizzati rivalutando, secondo i coefficienti di legge, il reddito dominicale. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali.
- I fabbricati strumentali, sono stati valorizzati al valore catastale tramite specifiche ricognizioni. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali, incrementatisi nel corso degli esercizi per effetto delle migliorie, ammodernamenti, ampliamenti ad essi apportate.
- Il valore di eventuali lasciti e donazioni viene determinato in sede di conferimento o di donazione, iscrivendo in contropartita u ricavo straordinario, assoggettandoli poi alle ordinarie procedure di ammortamento.

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	3%
mobili e attrezzature d'ufficio	12%
macchine elettriche ed elettroniche	20%
hardware	20%
attrezzatura varia	25%
attrezzatura di laboratorio e di misura	12,5%
impianto allarme riprese foto cine tv	20%
autovetture – motoveicoli e simili	25%
autoveicoli da trasp.- carrelli elev.-autoveicoli pesanti	20%

Finanziarie Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Crediti Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426, p.to 8) del C.C, i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Sono contabilizzati al valore nominale (al netto di ribassi, abbuoni e sconti evidenziati direttamente in fattura) ed esposti in bilancio decurtando le svalutazioni specifiche (fondo svalutazione crediti) ove sussistano dati oggettivi che ne permettano la determinazione. L'Agenzia ha reputato di svalutare per l'anno 2013 in maniera specifica la categoria dei crediti verso privati che presentano dati oggettivi di inesigibilità. Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto ad operare svalutazioni generiche (incremento del fondo rischi su crediti), al fine di coprire inesigibilità presunte relative ai crediti di più recente formazione. Di entrambe le tipologie se ne darà specifico conto nelle apposite sezioni della presente Nota.

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Rimanenze di magazzino Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in reagenti, vetreria e materiali vari, sono state rilevate dalle procedure di magazzino, valorizzandole al costo medio ponderato per movimento (continuo).

Fondi per rischi e oneri Sono stati stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano non determinabili o la data di sopravvenienza o il relativo importo, così come peraltro stabilito dal 3° comma dell'art. 2424 bis del C.C.

E' importante ricordare come gli stanziamenti in essere al 31/12/2013 abbiano sia la natura:

- di fondi spese future, ovvero rappresentativi di uscite future certe nell'esistenza, incerte nell'ammontare e nel periodo di verifica, che misurano costi presunti di competenza dell'esercizio in chiusura;
- di fondi rischi, che comunque non rappresentano stanziamenti in bilancio a fronte di rischi generici, bensì determinati in applicazione del principio di prudenza economica.

Ai fini della loro valutazione si è pertanto posta particolare attenzione alle variabili che contraddistinguono i debiti "certi" da quelle che contraddistinguono i "fondi per rischi ed oneri", affermando che l'iscrizione di questi ultimi è avvenuta solo se alla data di redazione del bilancio vi sia stata l'oggettiva possibilità di effettuare una valorizzazione del costo futuro e fossero al contempo disponibili informazioni che facessero ritenere probabile il verificarsi dell'evento cui è connesso il costo futuro.

Si ribadisce pertanto che la valutazione di detti fondi ha rispettato i generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 bis 1° comma del C.C..

- Fondo imposte** Il fondo imposte accoglie accantonamenti di natura tributaria relativi a situazioni nelle quali esistano condizioni di incertezza tali da non prefigurare l'esistenza di veri e propri debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Per lo specifico contenuto di tutti i fondi si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.
- Riconoscimento Costi e ricavi** I costi e i ricavi connessi all'acquisto e alla vendita di prodotti ed alla prestazioni di servizi sono riconosciuti rispettivamente, sia al momento del trasferimento della proprietà dei beni – che si identifica con la consegna o la spedizione - che con l'ultimazione della prestazione del servizio.
- I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.
- I proventi, ed in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base dell'atto regionale di assegnazione.
- Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione costo/ricavo.
- I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale, sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/13.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano gli impegni dell'Azienda nei confronti di terzi e sono indicati al valore contrattuale/costo storico di acquisizione. Sono costituiti da:

- fidejussioni richieste a terzi per la partecipazione a gare di fornitura indette dall'Agenzia, rappresentate da garanzie bancarie o assicurative;
- canoni leasing/noleggio, ancora da pagare alla data di redazione del presente bilancio (sino alla naturale scadenza contrattuale);
- beni di terzi utilizzati dall'Arpa nell'ambito della gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria;
- beni immobili di terzi in uso ad Arpa o tramite contratti di comodato o in uso in quanto in corso il trasferimento della proprietà ad Arpa.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio Aziendale, distinto rispettivamente in Personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato (calcolato come numero dipendenti per mesi di attività/12), ha subito la seguente evoluzione:

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	VARIAZIONI
Personale medico	2,67	2,67	0,0
Personale ruolo sanitario	461,52	453,63	-7,9
Personale ruolo professionale	1	1	0,0
Personale ruolo tecnico	359,13	362,95	3,8
Personale ruolo amministrativo	136,88	139,96	3,1
Personale altro (ex IDROSER, ex SIVALCO, Regioni e Autonomie Locali, assunto ai sensi ex art. 24 L.R. 41/92, giornalisti)	3	3	0,0
TOTALE	964,2	963,21	-0,99

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	VARIAZIONI
Personale medico			
Personale ruolo sanitario	0	0	0,0
Personale ruolo professionale	2	2	0,0
Personale ruolo tecnico	5	5	0,0
Personale ruolo amministrativo	10,54	4,75	-5,8
TOTALE	17,54	11,75	-5,79

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni**1. Immobilizzazioni immateriali**

Valore al 31/12/2012	6.992.838,89
Valore al 31/12/2013	2.845.763,77
Variazione	4.147.075,12

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	8.125.313,72
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-7.402.712,95
Valore al 31/12/2012	722.600,77
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	110.476,72
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-8.362,40
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-383.504,46
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	8.362,40
Valore al 31/12/2013	449.573,03

Le acquisizioni dell'esercizio sono rappresentate unicamente da costi sostenuti per l'acquisizione di software e le cessioni riguardano beni completamente ammortizzati.

Costi per migliorie apportate a fabbricati non di proprietà (beni di terzi)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	12.059.326,21
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-6.029.973,78
Valore al 31/12/2012	6.029.352,43
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	167.542,57
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-644.974,52
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	542.665,54
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	-3.759.041,96
Valore al 31/12/2013	2.335.544,06

Per quanto concerne la voce acquisizione si precisa che la stessa è stata alimentata nel corso dell'esercizio da costi di manutenzione incrementativa sostenuti relativamente agli immobili ad utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Mancando quindi il bene principale di riferimento su cui capitalizzare detti costi a valenza ultra annuale, si è deciso di capitalizzarli ad apposito conto di immobilizzazioni immateriali assoggettandolo alle procedure di ammortamento, secondo le aliquote esplicitate nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa. Nel corso dell'anno l'Agenzia ha ottenuto il passaggio di proprietà (a titolo gratuito), avvenuto con Decreto regionale n. 213 dell'11/11/2013, della sede già ad uso Istituzionale, sita in Bologna in Via Venturoli/Triachini. Per tale ragione le manutenzioni incrementative effettuate fino al passaggio di proprietà sono state portate in aumento del bene di riferimento.

Costi per migliorie apportate a beni di terzi su attrezzature

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.349.127,37
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.180.979,09
Valore al 31/12/2012	168.148,28
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-143.117,11
(+) Giroconti positivi (da F.Do amm.to Costi pubblicazione bandi))	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	0,00
Valore al 31/12/2013	25.031,17

Formazione pluriennale

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	372.215,87
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-358.280,50
Valore al 31/12/2012	13.935,37
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-4.645,13
(+) Giroconti positivi (da lavori i corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2013	9.290,24

Realizzazione sito internet

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	67.345,51
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-67.345,51
Valore al 31/12/2012	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2013	0,00

Pubblicazione Bandi

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	114.892,98
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-91.131,82
Valore al 31/12/2012	23.761,16
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-8.627,69
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (da F.do migliorie su beni di terzi attrezzature)	0,00
Valore al 31/12/2013	15.133,47

Trasporti e facchinaggi pluriennali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	188.436,29
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-153.395,41
Valore al 31/12/2012	35.040,88
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-23.849,08
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2013	11.191,80

Diritti di superficie

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	41.900,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-41.900,00
Valore al 31/12/2012	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2013	0,00

2. Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2012	18.419.335,82
Valore al 31/12/2013	25.800.600,76
Variazione	7.381.264,94

Terreni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	38.698,88
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2012	38.698,88
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2013	38.698,88

Fabbricati istituzionali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	11.930.037,83
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-3.014.385,47
Valore al 31/12/2012	8.915.652,36
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	3.395.912,82
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-7.409,85
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-521.388,80
(+) Giroconti positivi	3.759.041,96
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	-542.665,54
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	1.889,51
Valore al 31/12/2013	15.001.032,46

L'incremento dei fabbricati istituzionali è da imputarsi sia alla capitalizzazione di lavori di manutenzione incrementativi effettuati nel corso dell'esercizio che all'acquisizione dell'immobile già evidenziato nella precedente sezione. Si precisa a tal proposito che, trattandosi di passaggio a titolo gratuito, si sono incrementati in corrispondenza del valore attribuito al bene (valutato ai parametri catastali), contributi in conto capitale, da utilizzarsi per la sterilizzazione dei relativi ammortamenti.

Mobili e attrezzature d'ufficio

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.914.163,63
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.599.914,08
Valore al 31/12/2012	314.249,55
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	13.751,01
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-6.559,95
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-92.786,63
(+) Giroconti positivi (da F.do amm.to hardware)	0,00
(-) Giroconti negativi (recuperi anni precedenti)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	6.503,15
Valore al 31/12/2013	235.157,13

Si precisa che le cessioni rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria) avvenute nel corso del 2013, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Macchine elettriche ed elettroniche

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	350.576,46
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-341.638,57
Valore al 31/12/2012	8.937,89
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	7.501,51
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-24.422,93
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-4.859,03
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	24.422,93
Valore al 31/12/2013	11.580,37

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2013, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Hardware

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	6.091.873,53
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-5.417.093,91
Valore al 31/12/2012	674.779,62
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	184.917,93
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-245.705,32
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-271.021,46
(+) Giroconti positivi (vedi nota in calce)	0,00
(-) Giroconti negativi (da F.do amm.to mobili e attrezzature ufficio)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	245.365,01
Valore al 31/12/2013	588.335,78

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2013, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Attrezzatura varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.917.941,98
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-2.193.894,41
Valore al 31/12/2012	724.047,57
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	471.471,36
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-10.800,06
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-353.201,09
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	0,00
(-) Giroconti negativi (vendita)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	10.800,06
Valore al 31/12/2013	842.317,84

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati avvenute nel corso del 2013, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle

sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Attrezzatura di laboratorio e di misura

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	21.220.250,77
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-15.871.846,68
Valore al 31/12/2012	5.348.404,09
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	246.862,71
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-378.878,22
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-1.292.462,13
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	0,00
(-) Giroconti negativi (recuperi anni precedenti)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	376.111,43
Valore al 31/12/2013	4.300.037,88

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2013, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Impianto allarme ripr. Foto cine tv

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	55.069,92
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-47.234,10
Valore al 31/12/2012	7.835,82
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	455,62
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-3.956,52
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	0,00
Valore al 31/12/2013	4.334,92

Autovetture – motoveicoli e simili

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.494.884,86
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-2.334.554,14
Valore al 31/12/2012	160.330,72
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-93.130,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-102.259,65
(+) Giroconti positivi	0,00
(-) Giroconti negativi	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	93.130,00
Valore al 31/12/2013	58.071,07

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2013, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Autoveicoli da trasporto–carrelli elevatori–autoveicoli pesanti

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	4.502,99
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.502,99
Valore al 31/12/2012	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2013	0,00

Imbarcazioni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	832.395,40
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-823.128,39
Valore al 31/12/2012	9.267,01
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-4.508,01
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2013	4.759,00

Impiantistica varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	61.484,72
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-61.484,71
Valore al 31/12/2012	0,01
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	0,00
Valore al 31/12/2013	0,01

Immobilizzazioni in corso e acconti (lavori in corso fabbricati)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.217.132,30
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2012	2.217.132,30
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.569.208,71
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	-70.065,59
Valore al 31/12/2013	4.716.275,42

Detto conto è stato incrementato per effetto di costi che l'Agenzia ha sostenuto nell'esercizio relativi a ristrutturazioni e/o costruzioni di beni immobili di proprietà, relativamente a lavori di durata e a valenza ultra annuale, che al termine dell'esercizio non erano stati ultimati e/o collaudati e non sono conseguentemente entrati a far parte del processo produttivo aziendale (non sono stati quindi assoggettati ad ammortamento). Sarà cura dell'Agenzia girocontare detti importi all'atto della conclusione/collaudato dei lavori agli immobili di riferimento: solo da questo momento entreranno nelle ordinarie procedure di ammortamento.

Il giroconto negativo, è stato effettuato al fine di correggere una errata capitalizzazione effettuata nel corso di esercizi precedenti, che ha generato un componente straordinario negativo di reddito di pari importo.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2012	0,00
Valore al 31/12/2013	0,00
Variazione	0,00

B) Attivo circolante**I. Scorte**

Valore al 31/12/2012	295.245,02
Valore al 31/12/2013	282.249,62
Variazione	-12.995,40

Il criterio di valutazione adottato è quello del costo medio ponderato continuo come già esplicitato nella parte iniziale del presente documento.

Scorte

Descrizione	Importo in Euro
Scorte reagenti al 31/12/2012	116.595,60
Scorte vetreria al 31/12/2012	63.951,42
Scorte materiali vari al 31/12/2012	114.698,01
Valore totale scorte al 31/12/2012	295.245,02
(±) Variazione scorte reagenti	-32.472,64
(±) Variazione scorte vetreria	-9.956,82
(±) Variazione scorte materiali vari	29.434,06
Scorte reagenti al 31/12/2013	84.122,96
Scorte vetreria al 31/12/2013	53.994,60
Scorte materiali vari al 31/12/2013	144.132,06
Valore totale scorte al 31/12/2013	282.249,62

II. Crediti

Valore al 31/12/2012	17.577.179,97
Valore al 31/12/2013	15.919.916,40
Variazione	-1.657.263,57

I crediti dell'attivo circolante, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Regione	Erario	Altri pubblici	Privati	Impr. Colleg.	Altri crediti	Totale
Valore di realizzo al 31/12/2012	6.008.661,30	1.995,27	3.635.728,25	3.782.816,68	0,00	5.074.662,81	18.503.864,31
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2012	0,00	0,00	101.817,04	824.867,30		0,00	926.684,34
Valore di realizzo netto al 31/12/2012	6.008.661,30	1.995,27	3.533.911,21	2.957.949,38	0,00	5.074.662,81	17.577.179,97
(+) Incrementi dell'esercizio	63.843.103,63	739.054,02	5.989.110,79	6.679.133,14	0,00	5.456.001,31	82.706.402,89
(-) Decrementi dell'esercizio	64.762.463,52	720.221,81	6.951.281,70	6.849.367,32	0,00	4.868.573,39	84.151.907,74
(+) Utilizzo del fondo			1.549,37				1.549,37
(-) Accantonamento al fondo svalutazione crediti				213.308,09			213.308,09
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)							-
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)							-
Valore di realizzo netto al 31/12/2013	5.089.301,41	20.827,48	2.573.289,67	2.574.407,11	0,00	5.662.090,73	15.919.916,40

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si rinvia alla specifica sezione del conto economico.

I crediti verso Regione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Crediti per trasferimenti in conto capitale			0,00
Crediti per trasferimenti c/esercizio	2.601.844,26	2.433.843,26	-168.001,00
Crediti per progetti specifici	2.613.967,23	2.528.939,99	-85.027,24
Crediti per ripiano sopravvenienze			0,00
Altri crediti verso Regione	792.849,81	126.518,16	-666.331,65
Totale	6.008.661,30	5.089.301,41	-919.359,89

Crediti verso erario

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Crediti per IRAP	1.689,00	0,00	-1.689,00
Credito IVA	0,00	20.549,59	20.549,59
Crediti riten. Subite condomini	306,27	190,79	-115,48
Crediti riten. Subite benefici ristrutturazioni	0,00	87,10	87,10
Totale	1.995,27	20.827,48	18.832,21

Gli altri crediti sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Depositi cauzionali dati a terzi	1.232,54	1.232,54	0,00
Anticipi trasferte dipendenti	13.723,41	14.249,41	526,00
Crediti diversi del personale	5.331,18	5.327,63	-3,55
Acconto contributi ONAOSI	0,00	0,00	0,00
Acconto contributi INAIL	0,00	1.163,45	1.163,45
Acconti vari	75.362,14	129.849,10	54.486,96
Fatture da emettere clienti pubblici 2004	2.184,00	0,00	-2.184,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2005	8.000,00	8.000,00	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2006	36.499,55	36.499,55	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2007	6.976,76	6.976,76	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2008	11.915,86	11.270,86	-645,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2009	8.741,75	0,00	-8.741,75
Fatture da emettere clienti pubblici 2010	261.712,61	40.938,93	-220.773,68
Fatture da emettere clienti pubblici 2011	269.490,27	44.383,59	-225.106,68
Fatture da emettere clienti privati 2011	11.501,15	11.488,19	-12,96
Fatture da emettere clienti pubblici 2012	3.330.035,31	544.113,83	-2.785.921,48
Fatture da emettere clienti privati 2012	923.566,61	155.933,10	-767.633,51
Fatture da emettere clienti pubblici 2013	0,00	3.656.307,56	3.656.307,56
Fatture da emettere clienti privati 2013	0,00	956.584,58	956.584,58
Note di accredito da ricevere (anno 2009)	863,99	863,99	0,00
Note di accredito da ricevere (anno 2011)	154,28	154,28	0,00
Note di accredito da ricevere (anno 2012)	107.371,40	8.909,22	-98.462,18
Note di accredito da ricevere (anno 2013)	0,00	27.844,16	27.844,16
Totale	5.074.662,81	5.662.090,73	587.427,92

III. Attività finanziarie

Valore al 31/12/2012	0
Valore al 31/12/2013	0
Variazione	0

IV. Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2012	3.567.698,75
Valore al 31/12/2013	4.893.776,53
Variazione	1.326.077,78

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Tesoreria	3.334.605,86	4.736.738,76	1.402.132,90
Cassa assegni	0,00	0,00	0,00
C/C/Econ. - Sede centr.	4.458,08	6.603,01	2.144,93
C/C/Econ. - Sez. Prov. BO	2.916,19	6.235,08	3.318,89
C/C/Econ. - Sez. Prov. FE	3.930,67	4.643,83	713,16
C/C/Econ. - Sez. Prov. FO	4.629,13	5.138,80	509,67
C/C/Econ. - Sez. Prov. MO	3.320,85	3.483,51	162,66
C/C/Econ. - Sez. Prov. PR	3.550,46	1.820,67	-1.729,79
C/C/Econ. - Sez. Prov. PC	5.280,43	7.182,42	1.901,99
C/C/Econ. - Sez. Prov. RA	5.163,02	7.508,21	2.345,19
C/C/Econ. - Sez. Prov. RE	5.050,91	4.053,05	-997,86
C/C/Econ. - Sez. Prov. RN	6.813,17	5.575,38	-1.237,79
C/C/Econ. - SIM	4.354,63	6.618,56	2.263,93
C/C Econ - Daphne	11.745,02	5.036,52	-6.708,50
C/C/Econ. - Cassa direzione	7.979,43	5.616,84	-2.362,59
C/C/Econ. - Direzione tecnica	5.456,80	1.119,01	-4.337,79
C/C/Utenze	90.009,92	72.504,29	-17.505,63
C/C Incassi AIA	6.171,10	4.591,30	-1.579,80
C/C/P - SMR	61.363,08	8.407,29	-52.955,79
C/C/P - Ordinario n.100	350,00	350,00	0,00
C/C/P - Straordinario n.1838	550,00	550,00	0,00
Totale	3.567.698,75	4.893.776,53	1.326.077,78

C) Ratei e risconti**RATEI ATTIVI**

Valore al 31/12/2012	0,00
Valore al 31/12/2013	0,00
Variazione	0,00

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31/12/2012	255.950,59
Valore al 31/12/2013	312.411,29
Variazione	56.460,70

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Piccola attrezzatura	575,84
Manutenzioni	56.830,23
Trasporti	400,00
Assicurazioni	173.563,38
Pubblicità e promozione	4.446,78
Servizi appaltati esternamente	4.565,62
Buoni pasto	16.280,05
Servizi vari	4.707,77
Noleggi	253,76
Affitti	49.026,64
Imposte tasse e contributi	307,46
Abbonamenti e acq. giornali e riviste	1.453,76
Totale generale	312.411,29

D) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Fidejussioni	3.017.510,06	2.770.927,87	-246.582,19
Canoni leasing a scadere	43.857,96	105.848,40	61.990,44
Beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	0,00
Beni immobili di terzi in uso	25.957.183,47	24.414.921,42	-1.542.262,05
Totale	29.828.125,49	28.101.271,69	-1.726.853,80

Come già esplicitato nella parte iniziale della presente nota integrativa, in tale categoria sono ricomprese:

- ✓ fidejussioni attive ancora in essere alla chiusura dell'esercizio, chieste dall'Agenzia ai fornitori per la partecipazione alle gare di appalto;
- ✓ canoni leasing/noleggio ancora da pagare alla data del 31/12/2013;
- ✓ beni di terzi utilizzati dall'Arpa nell'ambito della gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria;
- ✓ beni immobili di terzi in uso ad Arpa, o tramite contratti di comodato o in uso in quanto in corso il trasferimento della proprietà ad Arpa.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Valore al 31/12/2012	25.322.338,48
Valore al 31/12/2013	29.853.367,36
Variazione	4.531.028,88

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	5.792.259,75	0,00	0,00	5.792.259,75
Variazione fondo di dotazione	-357.920,77	41.090,50	2.417,03	-319.247,30
Contributi in conto capitale (anno 2001)	373.324,53	0,00	0,00	373.324,53
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni mobili all'1/1/01	12.803,43	0,00	0,00	12.803,43
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili all'1/1/01	2.849.503,91	0,00	135.244,60	2.714.259,31
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2002)	16.099,51	0,00	0,00	16.099,51
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2003)	10.057,68	0,00	0,00	10.057,68
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2003)	1.189.233,76	0,00	49.897,92	1.139.335,84
Contributi in conto capitale per ristruttur. Sez. PC (anno 2003)	1.299.168,57	0,00	48.416,22	1.250.752,35
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2004)	4.267,76	0,00	0,00	4.267,76
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2004)	163.201,57	0,00	11.869,92	151.331,65
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili transf. Sede sezione prov. Bologna(anno 2013)	0,00	3.084.522,00	46.267,83	3.038.254,17
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2005)	280.214,86	0,00	155.249,82	124.965,04
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2006)	126.799,45	0,00	80.576,75	46.222,70
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2007)	337.818,88	0,00	114.271,61	223.547,27
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2008)	482.804,54	0,00	115.353,56	367.450,98
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2009)	121.993,20	0,00	63.567,39	58.425,81
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2010)	1.663.616,19	0,00	526.103,21	1.137.512,98
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2011)	1.780.774,05	0,00	402.482,61	1.378.291,44
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2012)	698.047,43	0,00	120.289,03	577.758,40
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2013)	21.981,42	629.004,59	76.368,60	574.617,41
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2014)	0,00	58.879,37	0,00	58.879,37
C/C/C Ristrutturazione sezione Prov. Ferrara	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00
Contributi in conto capitale da dismissioni	348.957,44	0,00	13.004,63	335.952,81
Perdita esercizio precedente portata a nuovo	-310.697,72	310.697,72	0,00	0,00
Utili portati a nuovo	0,00	907.331,32	0,00	907.331,32
Utile esercizio anno 2012	1.218.029,04	0,00	1.218.029,04	0,00
Utile esercizio anno 2013	0,00	2.678.913,15	0,00	2.678.913,15
Totale	25.322.338,48	7.710.438,65	3.179.409,77	29.853.367,36

Variazione Fondo di dotazione

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni inerenti la variazione al Fondo di dotazione, riguardano fatti gestionali di competenza di esercizi ante 2000, anno del passaggio al sistema di

contabilità economica e che quindi avevano partecipato alla determinazione del Fondo di Dotazione iniziale. Più in dettaglio trattasi di:

- Decrementi del Fondo di Dotazione, dovuti alla cancellazione di crediti (ex-accertamenti), o divenuti definitivamente inesigibili o essendo venuta meno la motivazione giuridica che li aveva generati (vedasi Determina della Direzione Amministrativa n. 600/2013);
- Incrementi del Fondo di Dotazione, dovuti alla cancellazione di debiti (ex-impegni), definitivamente stralciati, essendo venuta meno la motivazione giuridica che li aveva generati.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 le movimentazioni sopra esposte sono quelle di seguito indicate:

- Decrementi: sono dovuti:
 - per € 1.953.443,36 all'utilizzo per la sterilizzazione degli ammortamenti inerenti le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con detti contributi, la cui relativa contropartita contabile trova collocazione fra i costi capitalizzati del conto economico;
 - per € 5.520,34 alla copertura del minor valore inerente la demolizione di uno dei fabbricati siti a San Pietro Capofiume oggetto di trasferimento a titolo gratuito e pertanto coperto da relativo contributo in conto capitale che in tal modo si è estinto.
- Incrementi: in via generale sono dovuti ai contributi in conto capitale che nel corso dell'esercizio sono stati assegnati/erogati all'Agenzia. Si segnala inoltre l'incremento dovuto all'acquisizione a titolo gratuito dell'immobile sito in Bologna in Via Venturoli/Triachini, già evidenziata nell'apposita sezione dei Fabbricati.

B) Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2012	4.859.766,73
Valore al 31/12/2013	5.202.912,51
Variazione	343.145,78

Descrizione	31/12/2012	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2013
Fondo imposte e tasse	40.158,03	0,00	0,00	40.158,03
Fondo rischi su crediti	83.626,58	0,00	16.373,42	100.000,00
Altri Fondi	4.735.982,12	2.517.663,83	2.844.436,19	5.062.754,48
Totale	4.859.766,73	2.517.663,83	2.860.809,61	5.202.912,51

Relativamente al Fondo imposte e tasse si precisa che lo stesso contiene quote accantonate dall'Ente nel previgente sistema di contabilità finanziaria e mantenute ancora in essere a titolo prudenziale.

Relativamente al Fondo rischi su crediti, si precisa che lo stesso contiene quote accantonate negli esercizi precedenti e in quello in corso a titolo di svalutazione generica, a copertura di presunte insolvenze di clienti privati, relativamente alla massa creditizia del periodo 2010-2012. Si è ritenuto opportuno non effettuare ulteriori accantonamenti generici nel corso dell'esercizio, sia sulla base delle esperienze pregresse che in virtù delle svalutazioni specifiche effettuate ed analiticamente evidenziate nell'apposita sezione del conto economico.

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

Descrizione	31/12/2012	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2013
Fondo ferie maturate non godute	18.530,44	2.740,62	0,00	15.789,82
Fondo recupero ore straordinarie	227.897,97	0,00	33.889,20	261.787,17
Fondo spese legali	128.343,50	0,00	46.656,50	175.000,00
Fondo controversie legali	1.102.719,48	0,00	212.733,59	1.315.453,07
Fondo adeguam. retrib. personale in quiescenza	460.896,32	8.482,05	62.608,25	515.022,52
Fondo arretrati dipendenti anno 2011	211.855,16	130.793,59	2,91	81.064,48
Fondo arretrati dipendenti anno 2012	2.436.038,50	2.269.161,84	4.538,90	171.415,56
Fondo arretrati dipendenti anno 2013	0,00	0,00	2.068.684,61	2.068.684,61
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2012	62.210,45	31.033,04	0,00	31.177,41
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2013	0,00	0,00	51.962,11	51.962,11
Fondo arretrati borse di studio anno 2012	3.479,84	3.479,84	0,00	0,00
Fondo arretrati direttori anno 2012	84.010,46	71.972,85	1.028,82	13.066,43
Fondo arretrati direttori anno 2013	0,00	0,00	95.744,38	95.744,38
Fondo per manutenzioni cicliche	0,00	0,00	266.586,92	266.586,92
Totale	4.735.982,12	2.517.663,83	2.844.436,19	5.062.754,48

La voce "altri fondi" ha subito movimenti causati sia da un loro utilizzo, sia da incrementi, dovuti ad accantonamenti, il tutto effettuato unicamente in applicazione del principio della competenza e della prudenza economica. Si precisa che in contropartita alla voce "Altri Fondi", relativamente a quelli riguardanti il personale dipendente e borsista, non si è utilizzato specifico conto di accantonamento bensì i relativi conti di costo del personale, al fine di rendere immediata tale componente di costo nell'ambito del conto economico, mentre per quanto riguarda le controversie legali si è utilizzato specifico conto di accantonamento.

Si precisa infine che il "Fondo adeguamento retribuzioni personale in quiescenza", non trova in contropartita alcuna voce di costo, essendo stato alimentato tramite un giroconto da un conto di debito attinente il personale dipendente: si è ritenuto più corretto rappresentare tale debito presunto nell'ambito del Fondo in questione.

Per quanto riguarda gli accantonamenti e le sopravvenienze si rinvia alle specifiche sezioni del conto economico.

D) Debiti

Valore al 31/12/2012	16.767.913,08
Valore al 31/12/2013	14.897.476,90
Variazione	-1.870.436,18

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutui		1.286.447,73		1.286.447,73
Tributari	1.618.649,28			1.618.649,28
Istituti di Previdenza	2.344.114,53			2.344.114,53
Fornitori	4.737.414,74			4.737.414,74
Fatture da ricevere anno 2005		3.713,21		3.713,21
Fatture da ricevere anno 2006		26.310,51		26.310,51
Fatture da ricevere anno 2007		6.338,20		6.338,20
Fatture da ricevere anno 2008		81.291,91		81.291,91
Fatture da ricevere anno 2009		275.113,90		275.113,90
Fatture da ricevere anno 2010		280.196,64		280.196,64
Fatture da ricevere anno 2011		115.978,44		115.978,44
Fatture da ricevere anno 2012		293.619,70		293.619,70
Fatture da ricevere anno 2013		3.617.891,66		3.617.891,66
Note di accredito da emettere anno 2013	5.774,71			5.774,71
Debiti verso amm.ri e sindaci	653,40			653,40
Acconti da clienti	113.581,36			113.581,36
Debiti per progetti istituzionali finanziati	47.824,68			47.824,68
Altri debiti	42.562,30			42.562,30
Totale	8.910.575,00	5.986.901,90	0,00	14.897.476,90

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La variazione dei mutui è così costituita:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2012	2.344.353,40
(-) Rimborso rate	-1.057.905,67
mutui	0,00
Valore al 31/12/2013	1.286.447,73

Il saldo dei mutui al 31/12/2013, pari a Euro 1,286.447,73, esprime l'effettivo debito per quote capitale.

E) Ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI

	Importi
Valore al 31/12/2012	0,00
Valore al 31/12/2013	0,00
Variazione	0,00

RISCONTI PASSIVI

	Importi
Valore al 31/12/2012	158.230,75
Valore al 31/12/2013	100.961,60
Variazione	-57.269,15

Tali conti misurano proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è rispettivamente posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono pertanto dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si fornisce di seguito il dettaglio relativo ai risconti passivi:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte acconto 50% - "Pianificazione in materia di risorse idriche" - GRSIM	632,02
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte I acconto 30% - "VAS direttiva nitrati" - DTEVA	2.280,24
COMUNE DI RIMINI - quota parte nota debito 139110033 del 06/11/2013 - "Monitoraggio porto di Rimini" - AOSIM	4.286,54
AZIENDA USL DI PARMA - quota parte nota debito 139130016 del 25/10/2013 - "Sorveglianza sanitaria dell'impianto trattamento rifiuti di Parma (PAIP) - DTAS	4.949,07
CNR - ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA - quota parte II acconto - Progetto LIFE - DTPNC	16.240,94
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - quota parte nota debito 139110003 del 08/03/2013 - ENHANCE primo acconto - SIPNC	11.567,12
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte nota debito 139110046 del 31/12/2013 - Anticipo "Climate changer" - SIPNC	28.546,59
ARPA LOMBARDIA - quota parte nota debito 139110039 del 05/12/2013 - I tranche "Manutenzione evolutiva della catena modellistica previsionale a scala locale" - AOSIM	4.998,05
ECMWF - quota parte fattura 131100225 del 31/12/2013 - "Gmes Emergency management service - operational computational centre of EFAS" - SIPNC	13.097,39
ABOCA SPA - quota parte fatt. 120100115 del 28/06/2012 - "Test tossicologici ed ecotossicologici per la valutazione della sicurezza di campioni di estratti vegetali nell'ambito del progetto di ricerca REACH" - DTPNC	712,31
ISPRA - IST. SUP. PROTEZIONE e RICERCA AMB.LE - quota parte nota debito 139050585 del 10/12/2013 - "Tematiche della strategia marina ai fini della realizzazione della valutazione iniziale dello stato dell'ambiente marino e del conseguimento degli obiettivi prioritari della direttiva 2008/56/CE" - PCCTR	171,11
ISPRA - IST. SUP. PROTEZIONE e RICERCA AMB.LE - Acconto 40% quota parte nota debito 139130021 del 09/12/2013 - "Attuazione del regolamento REACH in materia di sostanze chimiche" - DTPNC	10.542,98
GENERAL DIRECTORATE OF CIVIL EMERGENCIES - quota parte fatt. 121100143 del 31/07/2012 - "Without VAT for training activity" - SIPNC	2.937,24
	100.961,60

F) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Fidejussioni	3.017.510,06	2.770.927,87	-246.582,19
Canoni leasing a scadere	43.857,96	105.848,40	61.990,44
Beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	0,00
Beni immobili di terzi in uso	25.957.183,47	24.414.921,42	-1.542.262,05
Totale	29.828.125,49	28.101.271,69	-1.726.853,80

Si rinvia a quanto già analiticamente evidenziato nella apposita sezione dell'attivo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Valore al 31/12/2012	80.727.033,71
Valore al 31/12/2013	77.107.884,63
Variazione	-3.619.149,08

Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Trasf. quota % F.S.R.	53.031.149,00
Trasf. Per contr. ann. funz. R.E.R.	5.084.000,00
Contr. real. att. e prog. specifici R.E.R.	2.738.512,28
Contr. Ann. Prov. Enti loc.	581.425,00
Contr. in conto esercizio da altri	1.623.878,37
Totale	63.058.964,65

Proventi e ricavi di esercizio

Descrizione	Importo
Rimb. attività ordin. da Enti locali	2.636.809,84
Ricavi per progetti e attività commissionati da terzi	1.267.783,33
Ricavi per servizi resi a terzi su tariffa	6.215.870,73
Altre entrate	225.173,14
Abbuoni e arrotondamenti	4,88
Totale	10.345.641,92

Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

Descrizione	Importo
Comandi attivi (in uscita)	417.840,50
Totale	417.840,50

Costi capitalizzati

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Incrementi per costruzioni interne	0,00
Quota utilizzo contributi in c/capitale	1.953.443,36
Totale	1.953.443,36

Si precisa in particolare che:

- L'utilizzo dei contributi in conto capitale, rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento attraverso l'utilizzo dei contributi in oggetto, e trova quale contropartita la diminuzione di detti contributi, come già analiticamente evidenziato nel prospetto del Patrimonio netto.

Altri ricavi

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni tipiche	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	1.331.994,20
Totale	1.331.994,20

Le sopravvenienze attive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti afferenti la gestione caratteristica di seguito indicati, e non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 473.000,00 per emissione Nota debito n. 139130007 del 14/05/2013 Regione Emilia-Romagna – Rete di monitoraggio della qualità dell'aria anno 2012.
- Euro 463.546,39 si riferiscono a risorse economiche relative ad anni precedenti (2011 e 2012), che gli accordi integrativi aziendali destinano ad attività di competenza dell'esercizio 2013, conseguentemente hanno incrementato i costi di competenza del personale e parallelamente si è proceduto alla rettifica del fondo.
- Euro 103.865,49 per chiusura partite fornitori prescritte come da determina n° 600 dell'11/09/2013.
- Euro 53.004,57 si riferiscono alla nota di credito n. 463/F dell'1/8/2013 della ditta HC Hospital Consulting S.p.A. quale storno parziale della fattura n. 648/F del 27/12/2012.
- Euro 15.728,10 si riferiscono alla nota di credito n. 7213500366 del 20/8/2013 della ditta Perkin Elmer Italia S.p.A. quale quota penale anno 2012.
- Euro 11.903,60 per quota parte fattura n. 130500200 del 30/9/2013 Provincia di Piacenza – Progettazione acustica RFI anni precedenti.
- Euro 11.438,17 si riferiscono a quota parte della nota di credito n. 3000059335 dell'8/11/2013 Edison energia S.p.A. a storno totale della fattura 2005537689 del 28/3/2013 che conteneva anche addebito di utenze dell'anno 2012.
- Euro 10.920,00 per emissione Fattura n. 130300069 del 16/07/2013 Comune di Cesena – Rete di monitoraggio della qualità dell'aria anno 2012 nuova galleria secante.
- Euro 10.049,91 Ministero delle Finanze per comando Luigi Liguori periodo 1/10-31/12/2012.
- Euro 6.443,73 per emissione Nota debito n. 139010372 del 23/05/2013 Provincia di Bologna – Rete di monitoraggio della qualità dell'aria anno 2012.
- Euro 6.093,75 per emissione Nota di debito n. 139070153 del 10/04/2013 Provincia di Ravenna – Autorizzazione integrata ambientale, report anni 2011-2012.
- Euro 124.076,00, complessivamente generati sia da minori contabilizzazioni di crediti riferiti ad esercizi precedenti per Euro 44.550,37, che da maggiori valutazioni di debiti riferiti ad esercizi precedenti per Euro 78.965,13, posizioni contabili tutte definite nel corso dell'esercizio 2013.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/2012	79.482.647,11
Valore al 31/12/2013	74.420.984,28
Variazione	-5.061.662,83

Acquisto di beni

Descrizione	Importo
Materiali di laboratorio	1.058.382,50
Materiale e piccola attrezzatura varia	152.741,89
Carburanti e lubrificanti	130.048,79
Vestiario	18.148,59
Totale	1.359.321,77

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Riparazioni	195.890,75
Manutenzioni	5.552.375,22
Consulenze	591.991,70
Trasporti e postali	355.255,32
Assicurazioni	241.818,28
Utenze	2.191.627,40
Pubblicità e promozione	8.486,88
Servizi appaltati esternamente	3.176.844,33
Compensi e r.s. Amm.ri sindaci e revisori	549.686,96
Buoni pasto	548.475,20
Corsi di aggiornamento professionale	62.087,98
Costi per trasferte dipendenti	309.364,02
Servizi vari	572.501,39
Spese di rappresentanza	444,00
Comandi	138.200,00
Borse di studio	77.901,08
Totale	14.572.950,51

Vista la significatività e la natura del costo si dettaglia di seguito il contenuto dei servizi appaltati esternamente:

Descrizione	Importo
Servizi di vigilanza	72.473,83
Servizi di pulizia	642.031,05
Servizi lavaggio vetreria	418.214,84
Servizi smaltimento rifiuti	59.240,69
Servizi elaborazione dati	206.262,80
Servizi lavanderia	57.099,20
Servizi stampa arpa rivista	62.538,38
Servizi vari	928.502,50
Servizi per analisi esterne	8.276,18
Servizi da convenzioni con enti vari	722.204,86
Totale	3.176.844,33

Godimento beni di terzi

Descrizione	Importo
Noleggi	63.664,60
Affitti	1.038.803,11
Totale	1.102.467,71

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il Personale Dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, recupero ore straordinari e accantonamenti effettuati nel rispetto delle norme contrattuali. I rimborsi relativi al Personale comandato presso altre Aziende sono stati rilevati fra i ricavi nel conto "Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche".

Sono rappresentati all'interno del costo del personale anche i costi relativi al medico competente ed alle visite fiscali.

Si dettaglia di seguito la composizione di detta categoria di costi:

Descrizione	Importo
Salari e stipendi	38.299.908,82
Oneri sociali	10.629.333,45
IRAP su stipendi	3.157.291,69
Altri oneri del personale	85.804,89
Totale	52.172.338,85

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI E SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base di quanto già esplicitato nella sezione iniziale della presente nota integrativa.

Per quanto concerne la svalutazione crediti si precisa che la stessa è stata effettuata valutando analiticamente la massa creditizia. In particolare si è analizzata l'inesigibilità nei confronti dei clienti privati di difficile esazione, sorti nel periodo fino al 31/12/2009 (per i periodi successivi si è operata una svalutazione generica confluita nel relativo Fondo rischi), adeguando il relativo Fondo. Si precisa che sono stati oggetto di svalutazione specifica quelli per i quali il debitore è stato sottoposto a procedure concorsuali o, pur essendo stati iscritti a ruolo (dopo un primo sollecito risultato inefficace), risultano ancora in essere.

Descrizione	Importo
Ammortamento fabbricati	521.388,80
Ammortamento mobili e attr. d'ufficio	92.786,63
Ammortamento macchine elettriche ed elettroniche	4.859,03
Ammortamento hardware	271.021,46
Ammortamento attrezzature varia	353.201,09
Ammortamento attr. di laboratorio e di misura	1.292.462,13
Ammortamento impianto allarme ripr. foto cine tv	3.956,52
Ammortamento autovetture - motoveicoli e simili	102.259,65
Ammortamento imbarcazioni	4.508,01
Ammortamento diritti utilizz. opere dell'ingegno	383.504,46
Ammortamento migliorie su beni di terzi (fabbricati)	644.974,52
Ammortamento migliorie su beni di terzi (attrezzature)	143.117,11
Ammortamento formazione pluriennale	4.645,13
Ammortamento costi di pubblicazione bandi	8.627,69
Ammortamento trasporti e facchinaggi pluriennali	23.849,08
Svalutazione crediti	213.308,09
Totale	4.068.469,40

Accantonamenti per rischi ed oneri

Descrizione	Importo
Accantonamento per controversie in corso	259.390,09
Accantonamento per rischi su crediti	16.373,42
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	266.586,92
Totale	542.350,43

Tali accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della prudenza economica e si riferiscono rispettivamente a:

- vertenza in essere con il Ministero dello Sviluppo Economico circa i costi addebitabili ad Arpa per la concessione delle frequenze radio dell'ex servizio Idromareografico;
- svalutazione generica per presunta inesigibilità, del valore nominale dei crediti verso privati sorti nell'esercizio dal 2010 al 2012 ed ancora in essere alla chiusura dell'esercizio;
- accantonamento della quota di competenza dell'anno delle manutenzioni straordinarie non incrementative, come da programmazione effettuata a cura del Servizio Patrimonio.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Minusval. alienaz. benistrumentali (immob. tipiche)	3.163,90
Sopravvenienze e insussistenze	350.928,70
Imposte e tasse non sul reddito	161.218,20
Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	74.657,56
Altri costi ed oneri div. di natura non finanz.	121,85
Totale	590.090,21

Le sopravvenienze passive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti di gestione di seguito indicati, non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 98.209,76 fanno riferimento a compensi incentivanti per lavori pubblici sia liquidati negli anni precedenti e accantonati inizialmente nel conto "Lavori in corso" per Euro 70.065,59, che liquidati nell'anno 2013 ma riferiti ad anni precedenti per Euro 28.144,17 .
- Euro 85.165,08 si riferiscono a un minor credito nei confronti dell'Azienda USL di Piacenza per i lavori di ristrutturazione della nostra sede della sezione provinciale di Piacenza.
- Euro 53.905,00 per emissione Nota di credito n. 139020667 del 31/12/2013 Area S.p.A. – Autorizzazione integrata ambientale su controlli fatturati ma non effettuati nell'anno 2012.
- Euro 18.131,69 per emissione Nota di credito n. 139060433 del 23/05/2013 Provincia di Parma – Rete qualità dell'aria quadriennio 2009/2012.
- Euro 13.519,40 per emissione Nota di credito n. 130300068 del 16/07/2013 Comune di Cesena - Rete di monitoraggio della qualità dell'aria anno 2012 nuova galleria secante.
- Euro 12.961,43 si riferiscono alla Fattura n. 13V1001228 del 21/02/2013 Cobra Italia S.p.A. – Riparazione veicoli anno 2012 sezione provinciale di Rimini.
- Euro 8.439,81 si riferiscono alla fattura n. 217/002370/D del 29/05/2013 con la quale l'Azienda USL di Bologna chiede il rimborso del costo dell'IRES pagata per l'anno 2012 sull'immobile di Via Trachini per il quale non è ancora stato completato il passaggio di proprietà ad ARPA.
- Euro 24.471,63 sono generate da maggiori contabilizzazioni di crediti (es. fatture da emettere); dette valutazioni sono state effettuate in esercizi precedenti e nel corso del 2013 tali crediti presunti sono stati stralciati..
- Euro 36.124,90 sono generate da minori valutazioni di debiti (es. fatture da ricevere); dette valutazioni sono state effettuate in esercizi precedenti, e nel corso del 2013 tali debiti presunti sono stati stralciati.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore al 31/12/2012	-8.145,56
Valore al 31/12/2013	12.926,93
Variazione	21.072,49

Descrizione		Importo	
Oneri finanziari	Perdite su cambi	-	
	Oneri da partecipazione		
	Altri oneri finanziari	- 1.466,43	
Interessi passivi	Interessi passivi su mutui	- 8.169,07	
	Altri interessi passivi verso banche	- 518,40	
	Interessi passivi a fornitori		
	Interessi da factoring regionale		
	Altri interessi passivi		
Entrate varie	Proventi finanziari	Dividendi	
		Altri proventi da partecipazioni	
		Utili su cambi	
		Altri proventi finanziari	
	Interessi attivi	Interessi attivi su conti e depositi bancari	23.080,83
		Interessi attivi su titoli	
Totale		12.926,93	

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Valore al 31/12/2012	0
Valore al 31/12/2013	0
Variazione	0

E) Proventi e oneri straordinari

Valore al 31/12/2012	0,00
Valore al 31/12/2013	0,00
Variazione	0,00

Imposte sul reddito d'esercizio

Valore al 31/12/2012	18.212,00
Valore al 31/12/2013	20.914,13
Variazione	2.702,13

Descrizione imposta	Importo
IRES	20.914,13
Totale	20.914,13

Si precisa che l'Ires, contabilizzata per competenza ad aliquota del 27,5%, è da applicarsi sia al reddito eventualmente prodotto sia in relazione allo svolgimento dell'attività non istituzionale (commerciale) che l'Agenzia ha svolto nel corso del 2013 - relativamente alla quale se ne da conto in specifica sezione della presente Nota Integrativa-, che sul valore catastale degli immobili posseduti a titolo istituzionale.

L'Irap, ad aliquota 8,5%, essendo determinata unicamente con il metodo retributivo è, per una migliore rappresentazione dei dati gestionali, inserita fra i costi del personale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i costi, comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali a carico Ente, riferiti alla Direzione Aziendale e ai membri del Collegio dei Revisori .

Descrizione	31/12/2013
Direttore Generale	218.372,03
Direttore Tecnico	124.296,49
Direttore Amministrativo	155.876,65
Collegio dei revisori	49.250,29
Nucleo di valutazione	1.891,50
Totale	549.686,96

NOTE AL CONTO ECONOMICO DELL' ATTIVITÀ COMMERCIALE SVOLTA NELL'ANNO 2013

Nel corso dell'anno 2013 ARPA ha svolto oltre all'attività istituzionale, per la quale non sussiste l'obbligo di applicazione dell'IRES sugli eventuali utili di esercizio (così come disposto nel 2° comma lettera B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, T.U.I.R.), anche altre attività definibili come "commerciali".

I ricavi da attività "commerciali" possono essere dettagliati come segue:

Rimborsi per attività ordinarie da Enti Locali	627.029,67
Ricavi per progetti e attività commissionati da terzi	628.825,35
Ricavi per servizi resi a terzi su tariffa	1.409.461,00
Altre entrate	4393,38
Sopravvenienze attive	37.771,05
TOTALE	2.707.480,45

a cui sono associati i seguenti costi diretti:

Acquisto di beni	47.715,43
Costi per servizi	587.546,72
Godimento beni di terzi	38.699,24
Costi per il personale	2.242.909,64
Ammortamenti	135.325,34
Variazioni delle rimanenze	456,17
Oneri diversi di gestione	2.624,94
Interessi passivi e altri oneri finanziari, sopravvenienze passive	1.009,19
TOTALE	3.056.286,66

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare il D.Lgs. 460/97 ha modificato l'art. 144 del T.U.I.R. stabilendo che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali, deve tenere per queste ultime una contabilità separata, utile anche ad un'oggettiva detraibilità dei costi diretti ed indiretti.

L'Azienda ha quindi provveduto ad impostare detta "contabilità separata", che ha permesso, con opportune articolazioni, di individuare, seppur all'interno dell'unica contabilità aziendale, il risultato economico dell'attività commerciale. Ove non è stato possibile, data la promiscuità delle attività aziendali, rilevare costi diretti, si è proceduto applicando quanto sancito all'art. 144 comma 4 del T.U.I.R., ovvero attribuendo, anche contabilmente, quote di costi promiscui.

Il criterio adottato per l'attribuzione dei costi promiscui (rapporto tra ricavi commerciali e totale ricavi aziendali) ha generato una percentuale di detraibilità dei costi suddetti pari al 3,510%. In relazione a quanto indicato si è quindi redatto il "Conto Economico per l'attività commerciale", che ha evidenziato una perdita d'esercizio per l'anno 2013 pari ad Euro 348.806,21

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi (Modello Unico2014), oltre al reddito d'impresa, l'Azienda dichiarerà redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati, i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo (rispetto a quello del reddito d'impresa), non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello Unico2014, l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi è pari a quella ordinaria in vigore (27,5%).

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
(Prof. Stefano Tibaldi)

Bilancio di esercizio 2013

Relazione del Direttore Generale

Aprile 2014

INDICE

Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2013	2
il Conto Economico 2013	10
La gestione economica dell'esercizio 2013	16
1. I trasferimenti e i ricavi diretti	16
2. I costi di produzione	20
3. La gestione finanziaria	34
Gli investimenti	39
La situazione patrimoniale: lo Stato Patrimoniale	42
Le politiche e i costi del personale	48
I risultati dei nodi operativi	56

Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2013

L'esercizio 2013 di Arpa si chiude con un utile di 2,6 milioni di euro. Il conto economico chiude in netto miglioramento rispetto sia al bilancio preventivo sia al già positivo consuntivo di esercizio 2012. Avendo ripianato già dal Bilancio 2012 tutte le perdite pregresse, ci si propone di utilizzare l'utile conseguito, dopo l'approvazione del bilancio da parte della Regione, per finanziare investimenti urgenti per la salvaguardia del patrimonio tecnologico e immobiliare dell'Agenzia, compresi negli ultimi anni a seguito del venir meno, a partire dal 2010, del contributo istituzionale in conto capitale della Regione (1,5 mln annui).

Gli investimenti che si intende finanziare saranno costituiti prioritariamente da interventi di manutenzione straordinaria delle sedi a garanzia della sicurezza dei luoghi di lavoro, da attrezzature tecniche per il potenziamento del sistema informativo ambientale, dei laboratori e delle reti di monitoraggio, dall'acquisto di piccoli autocarri in sostituzione delle auto più obsolete in dotazione per i Servizi di Ispezione e Vigilanza.

*L'opera di riequilibrio economico e finanziario già avviata nei precedenti esercizi è proseguita nel 2013 e ha portato a una forte compressione dei costi di produzione e dei tempi di pagamento dei fornitori: **a dicembre 2013 i pagamenti ai fornitori privati sono in linea con i tempi contrattuali** e del tutto ridimensionato è il ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'anno, con connessa riduzione degli oneri finanziari per interessi. L'Agenzia sta inoltre riducendo fortemente i costi di interessi passivi in conseguenza della progressiva estinzione dei mutui contratti nei primi anni duemila e non ha avuto necessità nel corso del 2013 di aumentare l'esposizione verso l'istituto tesoriere. Sono proseguiti i lavori per la sede di Ferrara, ma gli stati di avanzamento lavori sono risultati meno cospicui rispetto alle previsioni, per il previsto slittamento del completamento dell'opera al secondo semestre 2014. Se il quadro delle risorse a disposizione non varierà nel triennio 2014-2016, sarà possibile nei prossimi anni non compromettere i livelli quali-quantitativi di servizio fin qui erogati e utilizzare i presumibili futuri utili per l'adeguamento e la riqualificazione del patrimonio tecnologico e immobiliare di Arpa, senza gravare sugli enti di riferimento per il finanziamento istituzionale degli investimenti.*

Gli utili conseguiti negli ultimi esercizi consentono di girocontare un importo di euro 1,6 mln a contributo in conto capitale per la sterilizzazione degli investimenti e dei connessi futuri

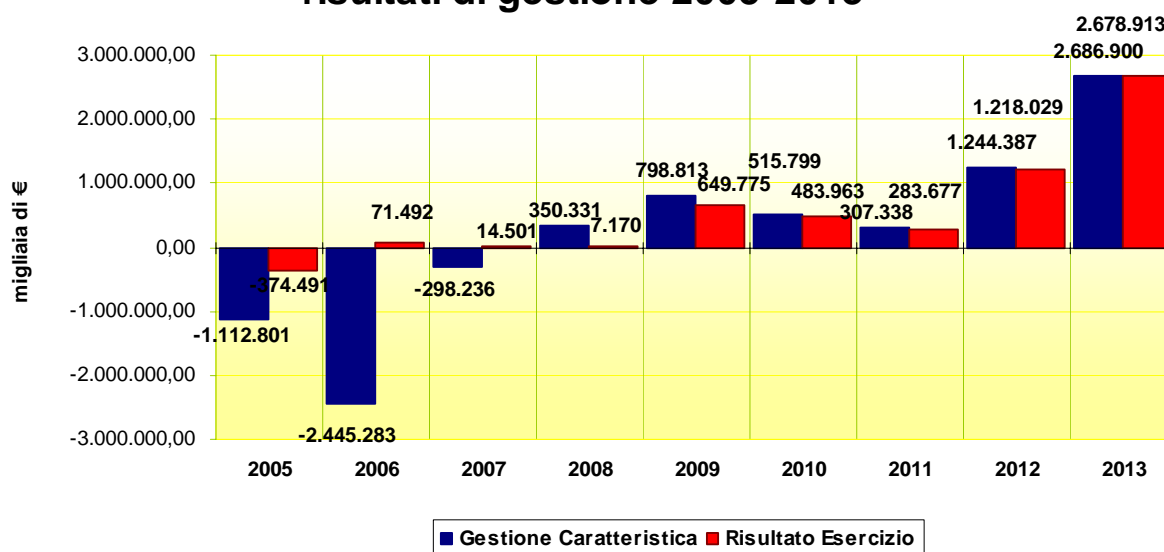
ammortamenti legati all'ammodernamento del patrimonio di Arpa, di cui 0,6 mln sono già previsti nel Piano Investimenti 2014-2016 approvato e quindi già utilizzabili per gli interventi urgenti del corrente esercizio. Rimangono fra gli utili euro 1 mln che Arpa si riserva di destinare come contributi per la costruzione della nuova sede di Ravenna nel caso le dismissioni immobiliari previste non generino risorse sufficienti.

Si può affermare che le scelte gestionali compiute negli ultimi anni, unitamente ai vincoli di legge su talune voci di costo, hanno prodotto un risanamento della gestione economica dell'Agenzia che appare stabile e in grado di garantire l'equilibrio economico-finanziario anche nel medio periodo. Il risultato di esercizio è frutto principalmente di un andamento della gestione caratteristica virtuoso, prodotto da minori ricavi per euro 3,6 mln euro e minori costi di produzione per 5,0 mln euro rispetto al 2012, che già aveva chiuso in utile di esercizio (+1,2 mln euro). Si riduce significativamente l'incidenza di sopravvenienze attive e passive rispetto ai precedenti esercizi e cresce quindi la componente del risultato di esercizio prodotta dalla gestione corrente dell'anno.

Gli elementi più significativi del buon risultato economico dell'esercizio 2013 rispetto al dato 2012 sono la riduzione dei contributi di funzionamento regionali (-1 mln euro dal FSR) e dei ricavi diretti (- 2,2 mln euro), il deciso contenimento dei costi di personale (-1,8 mln per il personale) e di beni e servizi (-1,9 mln euro di altri costi operativi).

Il valore della produzione di Arpa nel 2013, infatti, scende a 77,1 milioni, mentre i costi di produzione ammontano a euro 74,4 mln .

risultati di gestione 2005-2013



*L'andamento dei ricavi relativi alle attività a pagamento ha risentito sia delle conseguenze della crisi economica che riduce le attività produttive e i connessi introiti di Arpa, sia delle calanti risorse a disposizione degli enti clienti di Arpa per il finanziamento di attività e progetti specifici. Una voce in riduzione di ricavo, a cui corrispondono anche minori costi, è rappresentata dai contributi per l'esercizio e la manutenzione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, sulla quale sono stati effettuati interventi di razionalizzazione in accordo con RER e più in generale con gli enti proprietari delle stazioni. Il livello dei **costi della produzione** conferma l'efficacia delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno sviluppate, in particolare sugli acquisti di beni/materiale di laboratorio e sui servizi, per i quali è stato ulteriormente potenziato il ricorso a gare regionali, alle centrali regionali e nazionali di committenza, al mercato elettronico. Forte impatto ha avuto la crescente centralizzazione delle gare di acquisto (88% dei beni/servizi acquistati per materiali di laboratorio a fine 2013 è su gare regionali, era 80% nel 2012), che ha permesso di standardizzare i fabbisogni, mantenendo i livelli qualitativi dei servizi e delle forniture ma a costi più vantaggiosi. Calano ancora i costi per servizi (-0,3 mln euro rispetto al 2012).*

*La situazione finanziaria vede un complessivo calo dei debiti e dei crediti: **i debiti verso fornitori calano ulteriormente** (erano 9 milioni di euro nel 2011, 5,1 milioni nel 2012, 3,6 milioni a fine 2013) **e calano anche i crediti** (da 21,9 milioni nel 2011 a 17,5 nel 2012 a 15,9 nel 2013, di cui 2,5 verso privati). Nel 2012 prevalgono ancora i contratti con pagamento a 90 gg data fattura (>70% del valore totale) mentre appare più sfidante lo scenario nel 2014, per effetto delle norme del DL 35/2013 e del DL 126/2013 (disposizioni per lo sblocco dei pagamenti delle PA) che impongono alle amministrazioni pubbliche un ancor più stretto controllo di tutto il ciclo della fatturazione fornitori e dei relativi tempi di pagamento. Sono proseguite nel 2013 le azioni che hanno portato negli ultimi anni a un netto miglioramento della situazione di cassa. Ha inciso in particolare il raccordo con Regione per la tempestiva liquidazione dei contributi stanziati a favore di Arpa, le azioni di recupero crediti nei confronti dei clienti pubblici e privati, il costante monitoraggio delle unità operative di Arpa*

sulle clausole relative ai tempi di pagamento dei servizi fissati nelle convenzioni e il controllo mensile degli scostamenti rispetto alla pianificazione finanziaria.

La compressione dei costi di esercizio delle attività produttive non ha comportato ripercussioni negative per l'attività di Arpa nel 2013: sono stati conseguiti gli obiettivi programmati in tema di monitoraggi, che sono stati eseguiti secondo le tempistiche di legge.

Per quanto riguarda le ispezioni, rispetto al 2012 c'è stato un incremento dell'attività di controllo, dovuto ad un progetto obiettivo specifico in cui sono stati coinvolti tutti gli operatori dei Servizi Territoriali di Arpa. Per quanto riguarda il rilascio dei pareri, l'attività si è mantenuta costante, nonostante l' ancora persistente crisi del mercato e nonostante – durante il 2012 e in parte anche nel 2013 – vi sia stata l'emanazione di legislazioni ambientali specifiche che avrebbero dovuto portare alla diminuzione della richiesta di pareri, resi in alcuni casi non più necessari.

Come per il 2012 è stata data ampia e completa risposta a tutte le segnalazioni di inconvenienti ambientali pervenute.

Nel 2013 è stato implementato il software che permette l'invio via PEC ai clienti dei Rapporti di prova firmati digitalmente. Questa nuova operatività ha favorito un miglioramento dei tempi di risposta per tutta la Rete laboratoristica (-10 giorni in media rispetto all'anno precedente). L'attività analitica svolta da Arpa nel 2013 si assesta su 80.000 campioni, il 58% dei quali rappresentato da campioni istituzionali obbligatori. La restante quota, che produce ricavi per euro 2,8 mln, è effettuata a pagamento su richieste specifiche di soggetti pubblici o privati e viene erogata sulla base del tariffario approvato dalla Regione e riguardante prevalentemente l'ambito più strettamente sanitario (acque sanitarie, ambienti di vita e di lavoro, acque potabili). Ulteriori razionalizzazioni dei costi delle attività analitiche potranno derivare dalla evoluzione organizzativa della rete laboratoristica dell'Agenzia, che si basa attualmente su una configurazione produttiva costituita da 5 laboratori integrati (PC,RE,BO,FE,RA) che operano sulle diverse matrici ambientali e sanitarie e da 3 laboratori specialistici (PR mutagenesi ambientale, MO emissioni in atmosfera, RN balneazione).

L'evoluzione dell'assetto delle attività analitiche, come quello della gestione delle reti di monitoraggio, si intreccia fortemente con la questione delle risorse a disposizione per gli investimenti di Arpa per sedi e tecnologie: il passaggio ormai effettivo nel 2013 della rete di

qualità dell'aria regionale a 47 stazioni ha consentito di mantenere i costi di manutenzione della rete regionale a 1,7 mln euro. La previsione di ulteriori razionalizzazioni nel biennio 2014-2015, che portano a ridurre ancora i costi a carico degli enti proprietari per la manutenzione delle apparecchiature, ha costituito la premessa della DGR 248/2014 del 3 marzo 2014, con la quale la Regione ha approvato un nuovo schema di convenzione quadro tra Regione, Provincie, Comuni ed Arpa per il finanziamento della gestione e manutenzione della rete stessa, con stanziamento delle risorse a copertura dei costi di manutenzione da parte degli Enti Locali (2/3) e Regione (1/3) per l'intero periodo della convenzione (2014/2015).

La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete è stata assicurata nel 2013 attraverso una proroga del contratto di servizio integrato per la gestione e manutenzione delle stazioni, affidato con gara ad evidenza pubblica ad una RTI per il quadriennio 2009-12. La rete è certificata ISO 9001 e tale modalità di gestione ha garantito un elevato livello di performance (rendimento strumentale $\geq 97\%$, rispetto al 90% richiesto dalla normativa). La rete idrometeoropluviometrica nel corso del 2013, grazie ai finanziamenti specifici erogati dalla Regione, ha realizzato interventi di aggiornamento della strumentazione della rete di stazioni, per un totale di euro 0,3 mln euro, che ha portato a 1,5 mln euro il costo complessivo della gestione annuale, coperto interamente dal contributo regionale.

Nel 2013 gli investimenti realizzati da Arpa complessivamente sono 1,5 mln di euro, e sono rappresentati da acquisti di attrezzature e informatica e interventi su sedi esistenti. Mezzi di servizio, attrezzature e informatica continuano ad avere risorse decrescenti a disposizione : 0,9 mln di euro di investimenti sono stati realizzati con risorse proprie dell'agenzia. e 0,6 mln sono stati gli investimenti coperti da contributi in conto capitale (tutti su progetto; erano stati 0,7 nel 2012).

INVESTIMENTI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
informatica	1.660	1.624	1.125	1.311	544	344	295
immobili	2.288	1.403	2.162	2.531	851	566	480
strumenti e attrezzature	1.779	1.332	2.303	1.922	2.708	1.199	726
automezzi	188	192	132	381	28	-	-
formazione	6	-	-	-	23	-	-
arredi	133	39	204	102	24	20	13
Imbarcazioni	-	-	328	8	10	-	-
Pubblica bandi	-	-	1	21	8	12	-
tot	6.054	4.590	6.255	6.276	4.196	2.141	1.514

Come si evince dalla tabella allegata, sono in particolare gli investimenti informatici, in attrezzature e sui mezzi di servizio impegnati per garantire la vigilanza sul territorio che risultano ridotti, nonostante siano per l'Agenzia fondamentali per mantenere adeguata la risposta in termini scientifici e strumentali alle esigenze degli enti di riferimento.

La diminuzione di tali interventi può creare difficoltà in prospettiva di medio-lungo periodo alla qualità dei servizi istituzionali erogati e per questo diviene essenziale utilizzare l'utile di bilancio conseguito per l'adeguamento del patrimonio tecnologico.

*Per quanto riguarda le sedi, nell'anno sono stati realizzati investimenti finalizzati all'esecuzione di inderogabili lavori di manutenzione incrementativa per un importo complessivo di 0,4 mln **euro**. Nel corso del 2013 sono proseguiti i lavori per la costruzione della nuova sede di Ferrara e al 31.12.2013 sono stati approvati SAL per un importo complessivo di **1,8 milioni di euro**. E' stato completato senza oneri per Arpa in quanto già previsto nella Legge 44/95 istitutiva dell'Agenzia, il passaggio di proprietà da Ausl Città di Bologna ad Arpa dell'immobile sede della sezione provinciale di Bologna in via Triachini.*

La rilocalizzazione delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria realizzata con finanziamenti a destinazione specifica ha comportato nel 2013 una spesa di 0,7 milioni di euro, ricompresa per il momento nello stato patrimoniale alla voce "immobilizzazioni in corso" e quindi non conteggiata ad oggi fra le acquisizioni dell'anno, così come i costi della realizzazione in corso della sede di Ferrara. Non si sono effettuati acquisti di autovetture o imbarcazioni ed è stata attuata una significativa razionalizzazione del parco auto in dotazione ai nodi di Arpa, in aderenza alle norme della DL95/12 art.5 (Spending Review 2) e della legge di Stabilità 2013. Sono in deciso calo gli ammortamenti, per effetto del limitato livello di investimenti effettuati negli ultimi anni, mentre le dismissioni di attrezzature e strumenti informatici ammontano a 0,9 mln euro nell'anno.

*Una voce in netto calo è anche quella delle **locazioni e noleggi**, in quanto da luglio 2013, a seguito del piano di razionalizzazione delle sedi concordato con Regione per rendere sostenibile il piano di interventi pluriennale previsto, l'immobile di via Silvani 6 è dato in uso da Regione ad Arpa per le proprie strutture SIMC e Sistemi Informativi, superando il canone di locazione preesistente, e sono in atto riduzioni di canone e blocco degli adeguamenti Istat su altre sedi in affitto da soggetti terzi.*

Per quanto riguarda le risorse umane, le politiche del personale realizzate dall'Agenzia nel corso del 2013 sono state improntate ad un rigoroso contenimento dei costi in coerenza con i limiti di spesa di cui alla L. n. 135/2012 (spending review) ed al fine, altresì, di rispettare l'equilibrio complessivo di bilancio ed i limiti di spesa aziendali così come definiti nella relazione al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013.

Il consuntivo 2013 ha registrato una significativa diminuzione, rispetto al consuntivo 2012, dei costi del personale dell'Agenzia pari a 1,8 ML€. La voce che ha inciso maggiormente sui risparmi di spesa è rappresentata dalle cessazioni del personale dirigente. Il contenimento dei costi deriva dal fatto che le uscite del personale dirigente (n. 30 unità nel biennio 2011-2012) sono state solo in piccola parte reintegrate con personale del comparto. E' stato rispettato l'obiettivo (art. 2 c. 71 della L. n. 191/2009 e successive integrazioni), fissato per gli enti del SSN ed applicato anche ad Arpa, di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino, nel 2013, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% al netto degli aumenti contrattuali.

E' stata data attuazione alla L. n. 190/2012 anticorruzione, provvedendo – d'intesa con il Responsabile della prevenzione della corruzione - alla definizione della bozza di Codice di comportamento aziendale ed all'avvio della fase di consultazione pubblica sui contenuti del codice medesimo. E' stata effettuata, inoltre, la verifica - in materia di incarichi dirigenziali - dell'insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità secondo quanto previsto nel D. Lgs. n. 39/2013 . Nel 2013, infine, è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti dell'Agenzia in attuazione di quanto previsto in materia dalle recenti disposizioni normative e dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC (ex CIVIT) n. 72/2013.

Arpa è stata infine impegnata anche nel 2013 su diversi progetti europei di ricerca (VII programma quadro), di cooperazione territoriale (Interreg, IPA Adriatico, ecc.) e di attuazione di politiche ambientali (LIFE +). La percentuale di ricavi dell'attività a commessa derivante da progetti UE è in progressiva crescita (12%) ma nel contesto di una complessiva riduzione dei ricavi derivanti da progetti finanziati a seguito della contrazione delle risorse a disposizione dei principali stakeholders pubblici dell'Agenzia (4,9 mln euro nel 2013). Nel 2013 si è conclusa la terza annualità del progetto Supersito, importante progetto di ricerca,

avviato nel luglio 2010 e finanziato dagli assessorati sanità e ambiente della regione con l'obiettivo generale di aumentare le conoscenze relativamente agli aspetti ambientali e sanitari dell'aerosol fine e ultrafine, nelle sue componenti primarie e secondarie, presente in atmosfera. E' stato rimodulato da Regione, con DGR 1971/2013, il timing del progetto, che avrà conclusione nel 2016, fermo restando il costo totale che prevede 2,0 mln cofinanziati con risorse interne da Arpa e 3,6 mln finanziati dalla regione. Aspetti di messa a punto delle metodiche e dei criteri di tali indagini, misure, stime e valutazioni hanno assorbito una parte rilevante delle attività progettuali di diverse strutture operative di Arpa .

La significativa presenza in questi programmi di soggetti istituzionali di livello regionale, nazionale e internazionale e la rete di partner pubblici costruita in questi anni dai referenti di progetto di Arpa contribuiscono a confermare la nostra regione fra le più attive a livello comunitario con iniziative che coprono diverse aree e tematiche di intervento e consentono all'Agenzia di rimanere in contatto con gli ambienti scientifici più innovativi e autorevoli in campo ambientale e meteorologico, oltrechè di finanziare con risorse comunitarie parte rilevante della propria attività di ricerca e tutela ambientale.

Bilancio di esercizio 2013

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2013				
CONTO ECONOMICO		2012	prev.2013	2013
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Contributi c/esercizio	64.503.012,19	62.775.000,00	63.058.964,65
	a Quota FSR Emilia Romagna	54.039.768,00	53.031.000,00	53.031.149,00
	b Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.084.000,00	5.584.000,00	5.084.000,00
	c Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	3.498.270,78	2.220.000,00	2.738.512,28
	d Contributi c/esercizio da Enti Locali	491.135,80	580.000,00	581.425,00
	e Contributi c/esercizio da altri Enti	1.389.837,61	1.360.000,00	1.623.878,37
2	Proventi e ricavi d'esercizio	10.959.197,36	11.528.085,00	10.345.641,92
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	310.308,70	215.000,00	417.840,50
4	Costi capitalizzati	2.353.686,75	2.650.000,00	1.953.443,36
	a Incrementi di lavori per costruzioni interne	-	-	-
	b Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.353.686,75	2.650.000,00	1.953.443,36
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6	Altri ricavi	2.600.828,71	-	1.331.994,20
	TOTALE A	80.727.033,71	77.168.085,00	77.107.884,63
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
1	Acquisti di beni	1.486.938,54	1.583.825,00	1.359.321,77
2	Acquisti di servizi	14.886.183,31	15.556.054,00	14.572.950,51
3	Godimento beni di terzi	1.781.358,47	1.365.346,00	1.102.467,71
4	Costi per il personale	53.954.379,21	53.302.850,00	52.172.338,85
	a Salari e stipendi	39.792.327,97	39.087.035,00	38.299.908,82
	b Oneri sociali	10.826.199,32	10.808.330,00	10.629.333,45
	c T.f.r. , quiescenza e obblighi similari	-	-	0,00
	d Altri costi	110.545,63	102.850,00	85.804,89
	e Irap dipendenti	3.225.306,29	3.304.635,00	3.157.291,69
5	Ammortamenti e svalutazioni	5.610.803,61	5.000.000,00	4.068.469,40
	a Immobilizzazioni immateriali	1.745.953,18	-	1.208.717,99
	b Immobilizzazioni materiali	3.006.858,79	5.000.000,00	2.646.443,32
	c Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	857.991,64	-	213.308,09
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	13.657,42	-	12.995,40
7	Accantonamenti per rischi e oneri	410.083,62	-	542.350,43
8	Oneri diversi di gestione	1.339.242,93	267.010,00	590.090,21
	TOTALE B	79.482.647,11	77.075.085,00	74.420.984,28
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.244.386,60	93.000,00	2.686.900,35

C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2012	prev.2013	2013
1		Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
2		Altri proventi finanziari	38.871,76	20.000,00	23.080,83
	a	Interessi attivi da banche e clienti	38.871,76	20.000,00	22.998,38
	b	Altri proventi finanziari	-	-	82,45
3		Interessi e altri oneri finanziari	47.017,32	100.000,00	10.153,90
	a	Interessi passivi bancari	44.777,16	70.000,00	8.687,47
	b	Interessi passivi da fornitori	0,00	-	0,00
	c	Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-	0,00
	d	Altri oneri finanziari	2.240,16	30.000,00	1.466,43
		TOTALE C	- 8.145,56	- 80.000,00	12.926,93
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1		Rivalutazioni	0,00	-	0,00
2		Svalutazioni	0,00	-	0,00
		TOTALE D	0,00	0,00	0,00
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1		Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00		0,00
2		Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00
3		Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	-	0,00
4		Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	-	0,00
5		Donazione di beni strumentali	0,00	-	0,00
6		Sopravvenienze e insussistenze	-	-	-
	a	Attive	-	-	-
	b	Passive	-	-	-
		TOTALE E	-	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.236.241,04	13.000,00	2.699.827,28
		IRES	18.212,00	11.000,00	20.914,13
		UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	1.218.029,04	2.000,00	2.678.913,15

A) Valore della produzione

1) Contributi in conto esercizio

La somma complessiva, pari a Euro 63,0 ml, è composta come segue:

- Euro 53,0 mln corrispondono alla quota del FSR assegnata ad Arpa per l'esercizio 2013 (art. 21, lettera A, della L.R. 44/95), pari alla quota dell'anno precedente diminuita di euro 1,0 mln;
- Euro 5,0 mln corrispondono al contributo di funzionamento (art. 21, lettera B, della L.R. 44/95), erogato dall'Assessorato Ambiente regionale. Comprende il contributo per il personale e il funzionamento dell'ex Servizio Idromareografico trasferito dallo Stato ad Arpa;
- Euro 2,7 mln corrispondono ai contributi regionali per la realizzazione di attività e progetti specifici, sia derivanti dall'assessorato Ambiente che da quello Politiche per la Salute. Comprende i ricavi da contributi regionali per la gestione della rete di Qualità aria (0,6 mln €);
- Euro 0,6 mln corrispondono a contributi di Enti Locali a sostegno di attività istituzionali; comprendono conguagli determinati dalle province per attività di istruttoria AIA;
- Euro 1,6 mln corrispondono a contributi di altri enti (nazionali, comunitari, di altre regioni) per il sostegno alla realizzazione di attività istituzionali, fra cui l'attività a servizio della rete nazionale dei centri funzionali della protezione civile svolta dal Servizio Idrometeoclima e i progetti europei di ricerca e sviluppo;

2) Proventi e ricavi di esercizio

La somma complessiva pari a Euro 10,4 mln è composta come segue:

- Euro 2,6 ml corrispondono ai rimborsi da parte degli enti locali dei costi sostenuti da Arpa per la manutenzione delle centraline di monitoraggio e altre attività (istruttorie tecniche, ecc.);
- Euro 1,3 mln corrispondono ai ricavi delle commesse, di cui 0,9 mln commerciali;
- Euro 6,2 mln derivano da prestazioni a tariffa (per 2,3 mln con IVA) effettuate dai nodi di Arpa, comprensive delle prestazioni per attività analitiche e per le ispezioni AIA;
- Euro 0,3 mln corrispondono ad altri ricavi (rimborsi per pagamenti imp. di bollo ecc).

3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

La somma pari a Euro 0,4 mln corrisponde ai rimborsi del costo del personale comandato presso altri enti;

4) Costi capitalizzati

La somma pari a Euro 1,9 mln corrisponde all'utilizzo della quota di contributi in conto capitale, il cui impiego consente la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni acquistati con i contributi in conto capitale (fra i quali si considerano anche i valori degli immobili trasferiti senza oneri dalla Regione); gli importi risultano inferiori di euro 0,4 mln rispetto al bilancio consuntivo 2012.

5) Altri ricavi

La somma pari a Euro 1,3 mln corrisponde alle sopravvenienze attive o insussistenze di passivo relative a esercizi precedenti; Il dettaglio di tali voci è presente in Nota integrativa.

B) Costi della produzione

1) Acquisti di beni

La somma complessiva, pari a Euro 1,3 mln, è costituita dagli acquisti di materiale di laboratorio (reagenti e vetrerie), di beni di consumo per la gestione degli uffici (carta, cancelleria, materiale informatico) e di beni su progetto di proprietà del committente; è in calo di euro 0,1 mln rispetto al 2012.

2) Acquisti di servizi

La somma complessiva, pari a Euro 14,6 mln, è composta da tutti i costi conseguenti all'acquisto dei servizi per la gestione ordinaria dell'Agenzia e lo svolgimento dell'attività produttiva; grazie al calo deciso di alcune voci di costo (collaborazioni, servizi vari) la somma risulta in diminuzione di 0,3 mln rispetto al 2012. Include i costi dei contratti atipici relativi a cococo e borse di studio (0,12 mln, coperti da finanziamenti di progetti), che sono a tutti gli effetti costi di servizi ma ai fini del rispetto dei limiti di incremento delle spese finali della Legge Finanziaria sono ricompresi nei costi del personale.

3) Godimento beni di terzi

La somma complessiva, pari a Euro 1,1 mln è composta dai canoni di noleggio di attrezzature, e dagli affitti di locali per i servizi Arpa. E' in decisa diminuzione rispetto al 2012 sia per il venir meno del noleggio di una costosa attrezzatura (0,3 mil) una tantum coperto da finanziamenti di progetto, sia per la razionalizzazione dei costi di locazioni effettuata nel corso del 2013 d'intesa con Regione.

4) Personale

La somma complessiva, pari a Euro 52,17 mln, è composta dalle competenze del personale

dipendente e relativi oneri e imposte, e dalle spese relative al medico competente e alle visite fiscali. Il recupero rispetto al bilancio preventivo è di euro 1,1 mln, per l'effetto delle politiche del personale attivate, descritte nell'apposito paragrafo della presente relazione al bilancio.

5) Ammortamenti e svalutazioni

La quota complessiva, pari a Euro 4,0 mln, è composta dalle quote annuali di ammortamento dei beni mobili e immobili, sia effettive sia "sterilizzate" in quanto riferite a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale (v. costi capitalizzati); Si realizza un costo di ammortamenti reali pari a 2,1 mln euro, minore del consuntivo 2012 (2,4 mln euro). La voce complessiva di costo comprende 0,2 mln euro di accantonamenti al fondo svalutazione crediti in ragione del progredire delle azioni di verifica sulla sussistenza dei crediti scaduti e non ancora riscossi.

6) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, beni di consumo

Il decremento delle rimanenze è pari a Euro 0,012 mln

7) Accantonamenti per rischi e oneri

Nel 2013 si realizza un accantonamento prudenziale pari a euro 0,26 mln euro per rischi e oneri legali relative a vertenze in corso (in particolare per controversia con il Ministero con il Ministero dello Sviluppo Economico circa i costi addebitati ad Arpa per la concessione delle frequenze radio dell'ex servizio Idromareografico) per euro 0,26 mln per interventi ciclici di manutenzione non incrementativi su immobili e per euro 0,01 a rischi su crediti.

8) Oneri diversi di gestione

La somma complessiva, pari a Euro 0,6 mln, è composta dalle sopravvenienze derivanti sia da minori valutazioni di debiti su fatture da ricevere di anni precedenti che da maggiori contabilizzazioni di crediti, storni e conguagli, tasse comunali, acquisti di pubblicazioni periodiche per l'aggiornamento del personale. Il dettaglio di tali voci è presente in Nota integrativa.

(A-B) Differenza fra valore e costi della produzione

I valori sopra descritti determinano un risultato positivo della gestione caratteristica pari a Euro 2,69 milioni.

C) Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, pari a Euro +0,01 mln, è migliore della previsione formulata in sede di bilancio preventivo (-0,08 mln), grazie al minor ricorso all'anticipazione

di tesoreria e alla minor incidenza degli interessi passivi.

E) Proventi e oneri straordinari

Il risultato della gestione straordinaria è pari a Euro 0,0 mil.

(A-B+C+D+E) Risultato prima delle imposte

Il risultato ante imposte è pari a € 2,7 mln euro. L'imposta IRES, pari a 0,018 mil euro, è determinata sia in relazione all'attività commerciale dell'Agenzia sia al valore catastale degli immobili istituzionali posseduti da Arpa, a cui si è aggiunta nel novembre 2013 la sede di Via Triachini a Bologna.

Utile/perdita di esercizio

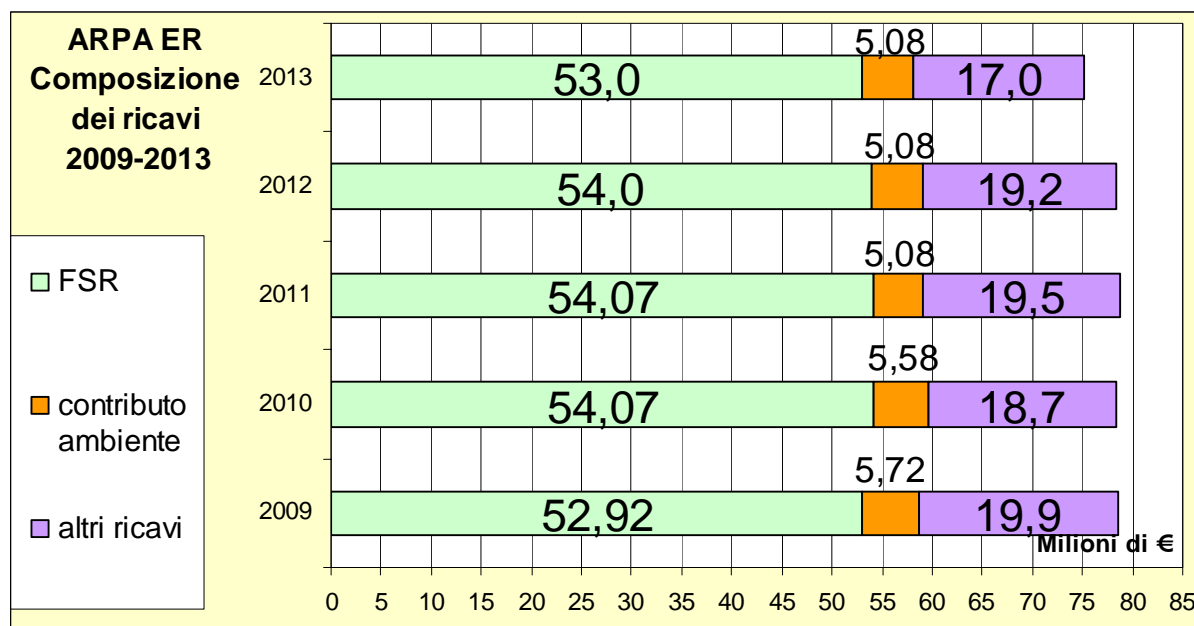
L'utile è pari a € 2,69 mln euro.

La gestione economica dell'esercizio 2013

1. I trasferimenti e i ricavi diretti

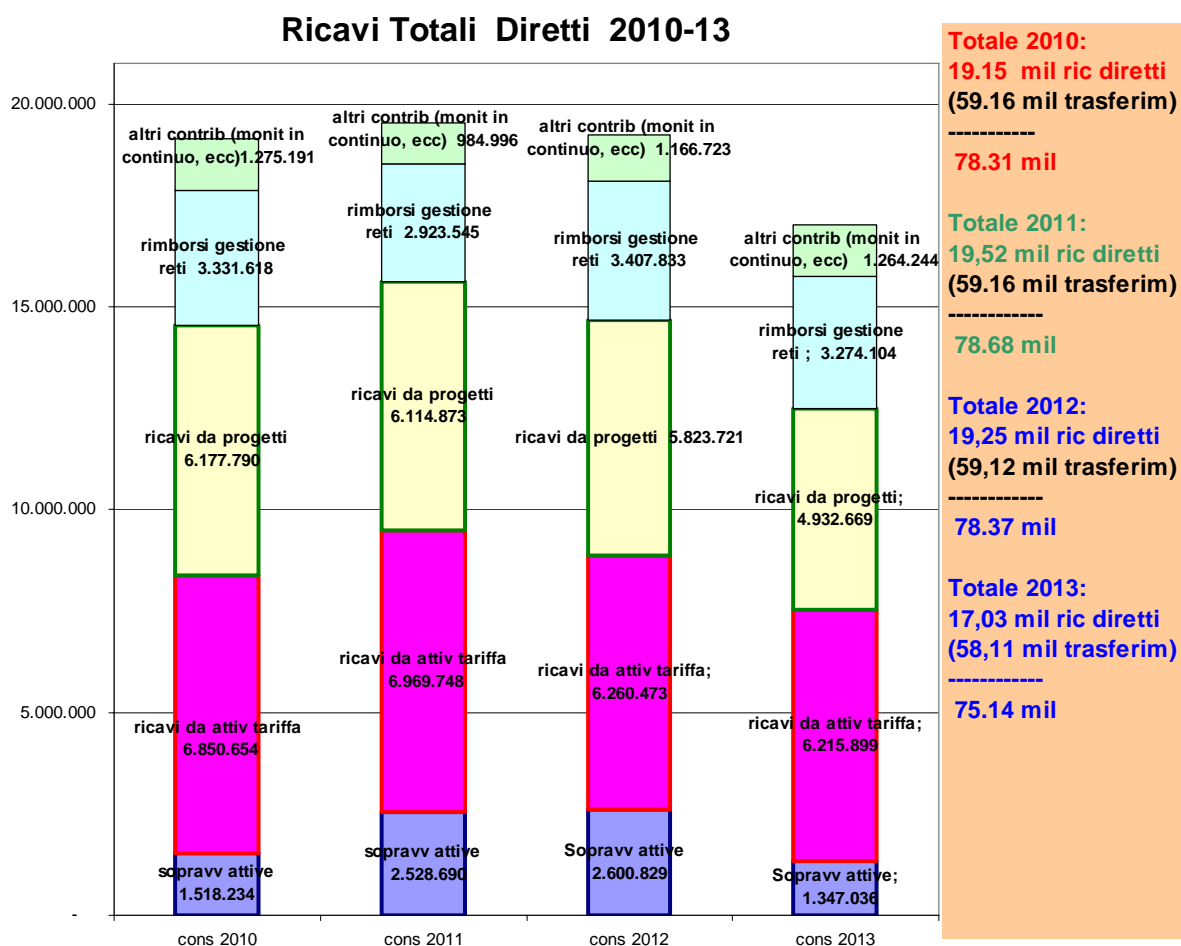
Il valore della produzione 2013 è in linea con il preventivo 2013 ma in diminuzione di euro 3,2 mln sul consuntivo 2012. I contributi di funzionamento regionali di funzionamento costituiscono la voce maggiormente significativa e registrano la sola compressione già prevista di 1 mln euro della quota di Fondo Sanitario (da 54 a 53 mln). Evidenziano invece una forte flessione i ricavi derivanti da attività a titolo oneroso : sono 17,0 milioni a fronte dei 19,2 milioni euro del 2012. Incide su tale risultato la diminuzione dei ricavi da commesse finanziate (4,9 mln, erano 5,8 nel 2012) e una minore realizzazione di sopravvenienze attive rispetto all'anno precedente (1,3 mln).

Come nel 2012, il contemporaneo e maggiore contenimento dei costi del personale e di beni e servizi consente di mantenere un significativo margine positivo per la copertura degli altri costi di funzionamento.



All'interno dei 17,03 milioni di **ricavi propri** (comprendenti contributi o corrispettivi per progetti, commesse, servizi a tariffa, recuperi e rimborsi per specifiche attività istituzionali, sopravvenienze attive), le componenti di maggiore spessore riguardano i ricavi per le attività a

tariffa (6,2 milioni di euro, di cui 2,3 da attività commerciali, nella gran parte attività analitiche a pagamento), i ricavi derivanti da commesse finanziate (4,9 mln) e i rimborsi per le attività di gestione delle reti (3,2 milioni euro: -0,2 mln su 2012);

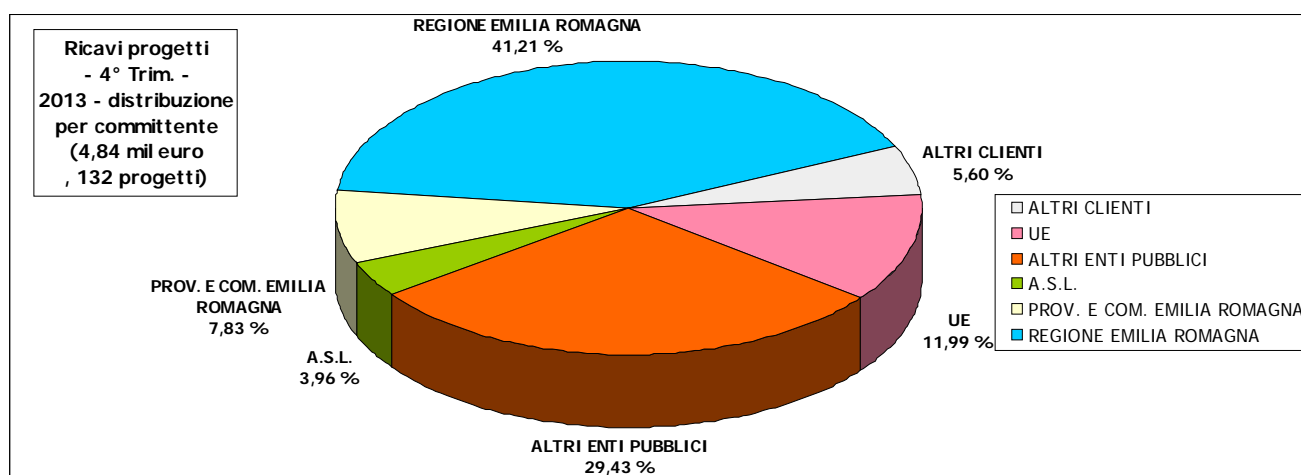


I **4,9 milioni di euro di ricavi derivanti da commesse** dei nodi operativi (che comprendono 0,09 milioni di ricavi da commesse finanziate dei Nodi integratori di Direzione Generale) sono per il 41% derivanti da Regione, per il 29% da enti pubblici come Protezione Civile e Ministeri, per il 7,8% da Enti locali, per il 12% dalla UE e 5,6% da altri clienti. Si manifesta con evidenza il calo di risorse derivante dai tagli intervenuti nei bilanci degli enti di riferimento, che fa incrementare percentualmente l'incidenza delle commesse europee. Calano anche i ricavi complessivi derivanti da rimborsi per attività di gestione delle reti di monitoraggio che passano da 3,4 milioni euro a 3,27 in coincidenza con il diminuire dei relativi costi di esercizio: tale livello di ricavi consente di coprire comunque nel 2013 i costi esterni sostenuti dall'Agenzia.

La contabilità analitica attivata per i **progetti finanziati** dei nodi operativi evidenzia che cala di molto il numero di progetti finanziati (da 161 a 132); la quota di progetti realizzati con contributi istituzionali è pari a 3,9 milioni di euro (-0,3 mln su 2012), i progetti fatturati sono pari a 0,9 milioni di euro (- 0,5 milioni sul 2012): cala quindi più sensibilmente la quota di attività aggiuntiva rispetto a quella istituzionale, divenendo sempre più residuale. 58 sono i progetti regionali, su 132 totali.

La maggior parte dei progetti regionali finanziati sono gestiti dalle Strutture Tematiche e dalla Direzione Tecnica e hanno come committente principale l'Assessorato Ambiente e Sviluppo sostenibile e Riqualficazione Urbana; l'assessorato Sanità è impegnato in particolare nel finanziamento dei costi di esercizio del progetto Supersito, sul quale sono coinvolte primariamente le Sezioni Provinciali e la Direzione Tecnica..

Commesse 2013 Nodi Operativi – Distribuzione per Committente



Cresce dall'87% al 94% la quota di ricavi da commesse di Arpa prodotti da clienti pubblici. Tale tipologia di clienti incide sui tempi di riscossione dei crediti, che sono mediamente più lunghi dei termini contrattuali stabiliti per il pagamento dei debiti ai fornitori di beni e servizi, e quindi rappresentano una delle componenti negative della liquidità dell'Agenzia. Da questo fattore deriva anche lo sforzo di Arpa di presidiare i margini di commessa con particolare riferimento a clienti pubblici non istituzionali e di acquisire preferibilmente le commesse con prevalenti costi di personale interno a scapito di quelle con elevati costi esterni, per diminuire le difficoltà di cassa in fase di pagamento fatture fornitori .

Il quadro normativo per la rendicontazione delle commesse regionali è in evoluzione anche per i nuovi vincoli imposti dal percorso dell'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e richiede riscontri sempre più approfonditi e documentati sull'attività progettuale svolta con risorse interne e sulla quota di costi di funzionamento dell'agenzia già coperta da contributi di funzionamento e pertanto non rendicontabili in sede di commessa. Arpa pertanto attesterà in fase di rendicontazione delle spese sostenute la quota di costi interni ed esterni non coperti da contributi di funzionamento, che si attesta negli ultimi esercizi sul 23% dei costi totali di produzione. In prospettiva di medio periodo, l'Agenzia auspica che tutta l'attività rientrante nel programma annuale di attività concordato con la regione possa progressivamente trovare finanziamento nei capitoli per il funzionamento dell'agenzia e sempre meno tramite capitoli di finanziamento di attività progettuali specifiche.

In linea con il 2012 sono i **contributi complessivi dagli enti locali** (0,58 mil euro, al netto dei rimborsi per la gestione delle reti di qualità dell'aria, pari a euro 1,2 mil) e in leggero aumento i contributi derivanti da ministeri ed altri enti (1,6 milioni) e i ricavi da progetti europei (0,6 mln).

Per quanto riguarda i **ricavi a tariffa, pari a 6,2 mil euro**, i ricavi delle attività analitiche a pagamento sono 2,8 nel 2013, pari al 46%, di cui la metà derivanti da attività commerciale. I ricavi dei Servizi Territoriali sono 2,4 mln, pari al 39%, per il 97% attività istituzionale. I ricavi dei Servizi Sistemi Ambientali legati a campionamenti e monitoraggi a tariffa sono 0,4 mln, i servizi a tariffa erogati da parte di strutture tematiche e centri tematici regionali producono infine 0,4 mln euro.

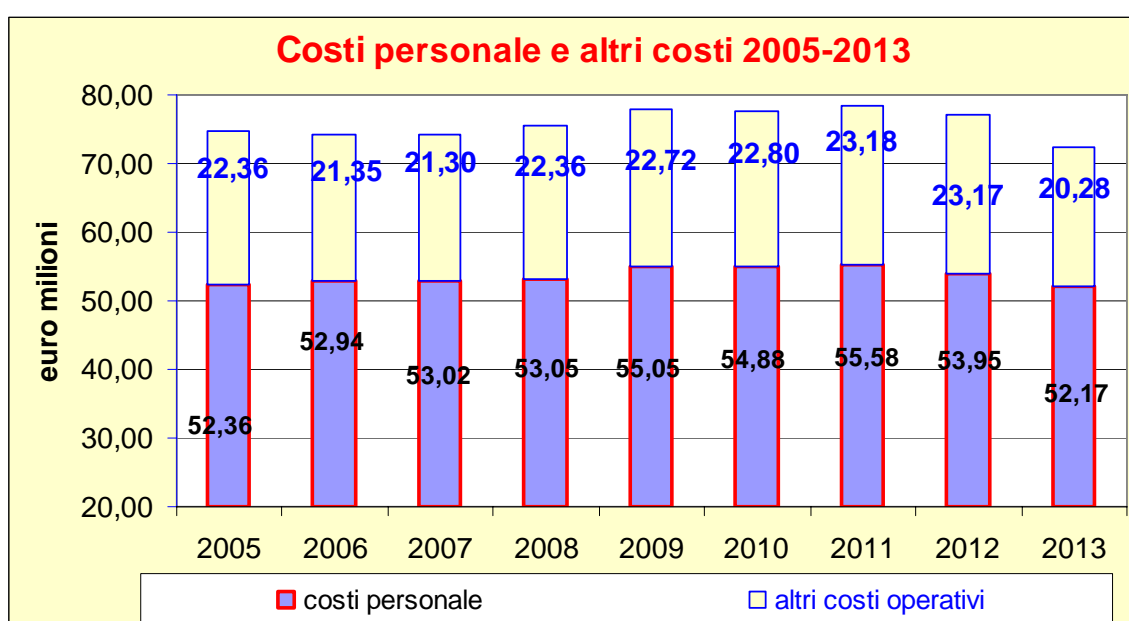
Circa i **rimborsi per l'attività di manutenzione e gestione delle reti di monitoraggio** aria (1,77 mln euro, comprendendo i contributi regionali e provinciali), il 2013 ha visto notevoli difficoltà degli enti locali a stanziare i contributi previsti dall'accordo quadro e permane tuttora una piccola quota di costi già sostenuti da Arpa ma non ancora liquidata all'Agenzia, nonostante il Tavolo Tecnico di Gestione delle reti costituito a livello regionale abbia già definito nel dettaglio le quote di contribuzione spettanti ad ogni Ente. L'anno è stato particolarmente impegnativo anche sul versante della definizione delle nuove condizioni di gestione del servizio per il biennio 2014-2015, per il quale si è dovuto tener conto delle evoluzioni del quadro istituzionale che riguarda le competenze degli enti locali e le risorse ad essi assegnate. Arpa come noto sostiene elevati costi esterni su cui deve rispettare rigidamente

i tempi contrattuali di pagamento (circa 0,3 mln euro ogni bimestre) mentre differiti e non sempre programmabili sono in genere i tempi di incasso dei rimborsi dagli enti proprietari. Stabili infine sono i ricavi derivanti da contributi per attività istituzionali ricorrenti (monitoraggi in continuo, ecc): 1,2 mln nel 2013. Sul versante invece della rete idropluviometrica, il 2013 è stato un anno importante per l'avvio dell'aggiornamento della strumentazione della rete di stazioni, di proprietà degli enti committenti, per le quali si è potuto procedere grazie ai finanziamenti specifici regionali (1,53 mln euro). Tali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria rivestono una grande importanza per mantenere adeguato il contributo istituzionale dell'Agenzia nell'ambito delle attività di prevenzione del dissesto idrogeologico e delle calamità naturali.

2. I costi di produzione : acquisto di beni, servizi, collaborazioni, affitti, noleggi, ammortamenti e altri oneri.

Il calo dei costi di produzione nel 2013 è notevole, sia rispetto al bilancio preventivo 2013 (-2,6 mln €) sia rispetto al consuntivo 2012 (-5,0 mln €).

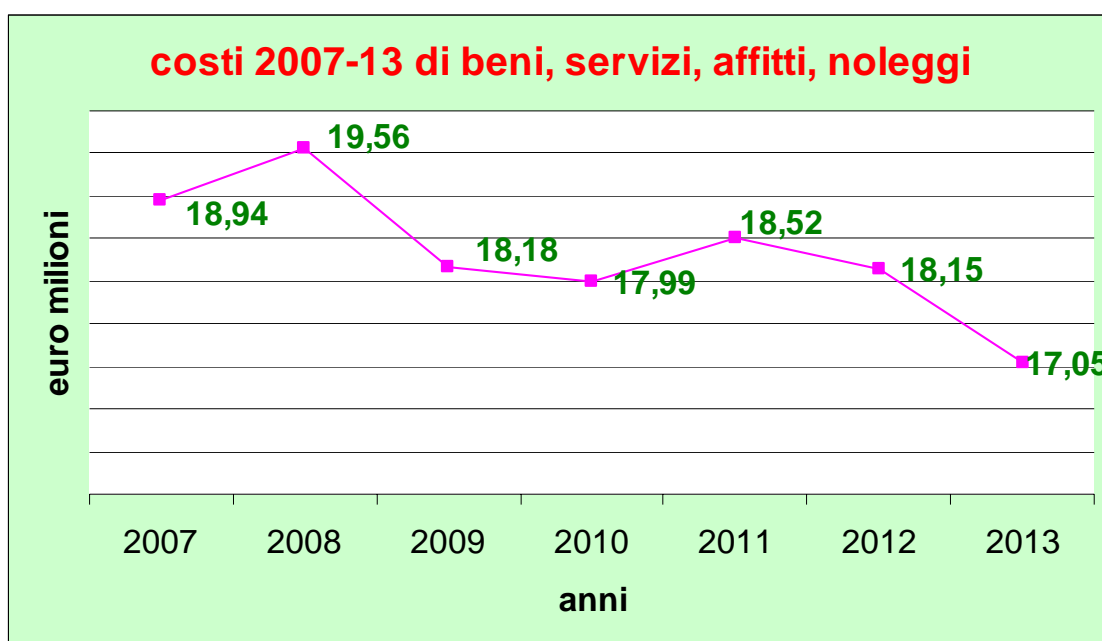
Il costo del personale, in netto calo per le politiche attuate e i vincoli di legge al rinnovo dei contratti, è ridotto di 1,8 mln sul consuntivo 2012, e sarà analizzato nei paragrafi seguenti, mentre il calo dei costi per beni e servizi, affitti e noleggi, ammortamenti e altri oneri tocca i 2,8 mln € rispetto allo scorso anno.



Per quanto riguarda i costi di beni e servizi, si evidenzia una riduzione del 2,7% rispetto al 2012, che conferma il buon esito delle politiche di acquisto già perseguite negli anni precedenti e principalmente:

- La centralizzazione delle procedure di acquisto e di gestione delle forniture di interesse comune dei Nodi decentrati;
- l'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* quali il sistema delle convenzioni delle centrali di committenza e il mercato elettronico della p.a. per gli acquisti sotto soglia comunitaria;
- l'attenzione per la valorizzazione degli aspetti di sostenibilità ambientale negli acquisti (politica di *green public procurement*).

I costi relativi ad acquisto di beni, servizi, affitti e noleggi nel 2013 sono di euro 17,05 milioni, in netto calo rispetto al 2012 (- 1,1 mln euro). Il calo più significativo riguarda rispetto al 2012 i costi di servizi (-0,3) noleggi (-0,3) affitti (-0,3) e di utenze (-0,08). Calano anche i materiali di laboratorio (-0,1) per effetto delle gare regionali (ormai oltre 88% degli acquisti) . I canoni di manutenzione sono in linea rispetto al 2012 (5,5 mln) e costituiscono la voce più rilevante dei servizi: fra questi sono ricompresi i costi di manutenzione sostenuti annualmente per le reti di monitoraggio dell'aria (1,9 mln), della rete idropluviometrica (1,4 mln), degli immobili (0,9 mln), delle attrezzature di laboratorio (0,6 mln) di informatica (0,6 mln), dei veicoli (0,1 mln).



Sulla rete di monitoraggio idropluviometrico esistente è stato realizzato nel 2013 un programma di interventi che ha riguardato varie stazioni di differente tecnologia : sono state eseguite manutenzioni straordinarie sulle stazioni del tipo SPM20 e sui ripetitori RIP20, consistenti in un adeguamento delle apparecchiature, dell'hardware e del software, e su stazioni del tipo SP200, di meno recente tecnologia, consistenti in adeguamento dell'hardware e software delle stazioni e sostituzioni di componenti elettronici; sono stati eseguiti interventi di adeguamento ed ottimizzazione della rete di monitoraggio regionale come spostamenti e ottimizzazioni di stazioni e integrazioni di sensori. Il costo totale per le manutenzioni e gli altri servizi della rete RIRER è stato di euro 1,5 mln, coperto dai relativi contributi regionali.

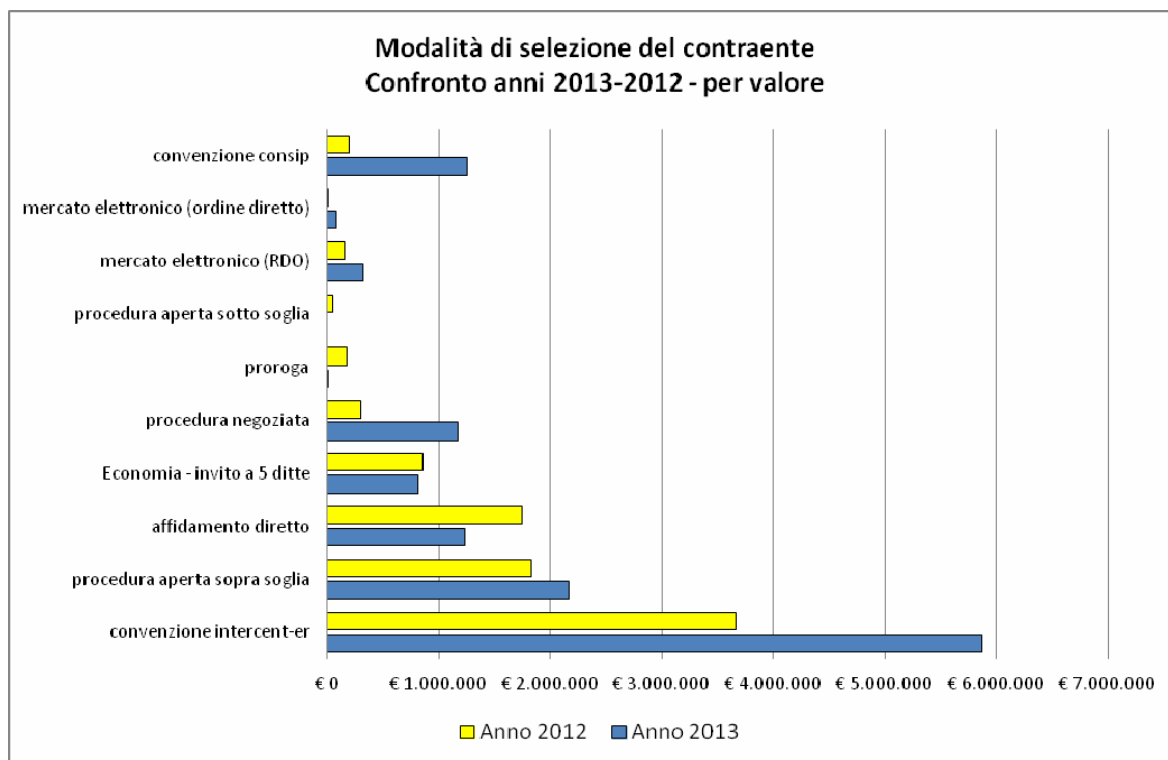
Coerentemente con le politiche di acquisto già sviluppate negli esercizi precedenti, Arpa ha svolto la propria attività contrattuale 2013 con un'attenzione crescente, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013, al tema della trasparenza, anticipando con pubblicazioni trimestrali già nel 2013 gli obblighi di pubblicazione dei dati sui contratti, obbligatori per la legge sulla prevenzione della corruzione (l. 190/2012) a decorrere dal 2014.

Considerando un volume complessivo di nuovi contratti pari a 13 milioni di euro, quali dati significativi della razionalizzazione messa in atto, si dà atto che il 97% di tutte le procedure espletate è disceso dalla programmazione dell'attività contrattuale approvata ad inizio anno, e il 77% di tutti i contratti stipulati è risultato da procedure centralizzate dei Nodi integratori.

Gli strumenti di *e-procurement*, messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale Agenzia Intercent-ER e da Consip s.p.a. rappresentano più del 58% di tutta l'attività di acquisto dell'Agenzia e in particolare:

- la modalità prevalente di selezione del contraente adottata dall'Agenzia è costituita da Ordinativi di Fornitura su convenzioni Intercent-ER (45,4%);
- è aumentato notevolmente (+ 150% rispetto al 2012) il volume degli acquisti sul mercato elettronico della p.a.

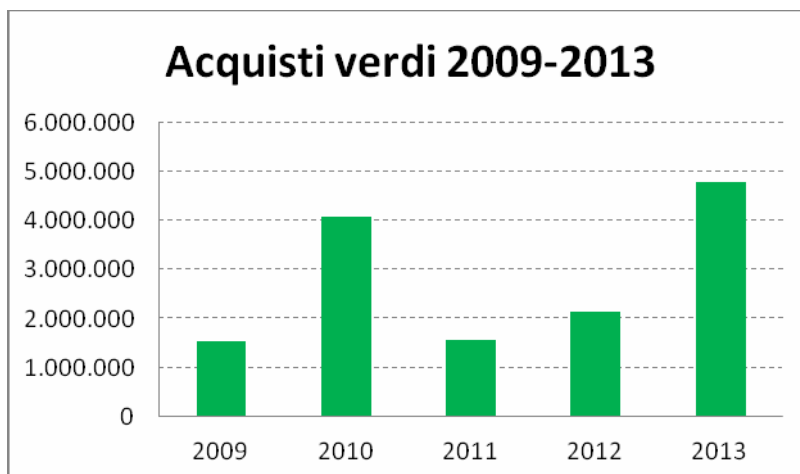
Si riporta nella tabella seguente la rappresentazione delle modalità di scelta del contraente in uso nell'agenzia, con confronto sull'esercizio precedente:



Le procedure concorrenziali indette in autonomia da Arpa, si sono svolte regolarmente e con considerevoli risparmi medi sulla base d'asta, così suddivisi per tipologia di procedimento:

- 33,04% per procedure aperte sopra soglia
- 18,14% per Richieste Di Offerta sul mercato elettronico della p.a.
- 8,14% per le procedure in economia – cottimo fiduciario, con invito ad almeno 5 fornitori.

La politica in materia di green public procurement ha trovato concreta attuazione in un volume di acquisti verdi pari al 37% delle forniture e servizi acquisiti nel 2013, superiore all'obiettivo del 30% al 2015 indicato nel Piano d'azione regionale dei consumi pubblici. Tale politica ha conseguito altresì un significativo riconoscimento ufficiale, con l'attribuzione all'Agenzia in occasione del Forum Internazionale degli acquisti verdi, tenutosi a Milano il 30-31 ottobre 2013, del premio "CompraVerde – Miglior Politica GPP".

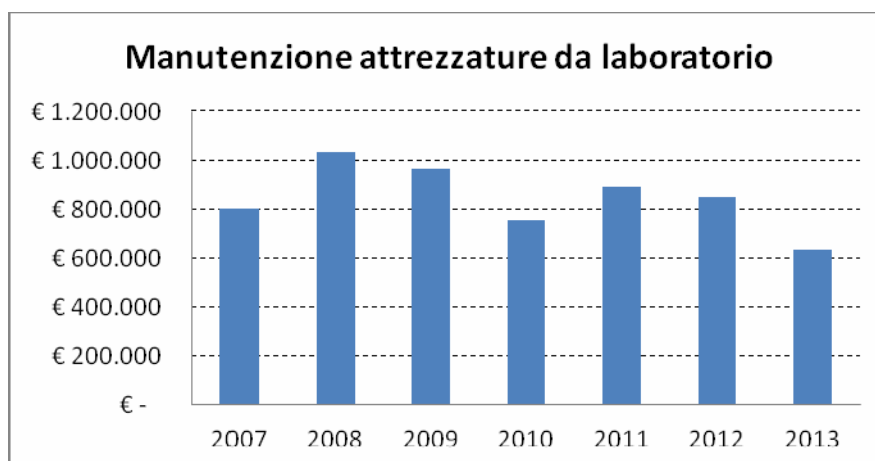


Osservando nel dettaglio alcune voci di costo o le principali componenti delle stesse, si nota nel confronto 2012-2013:

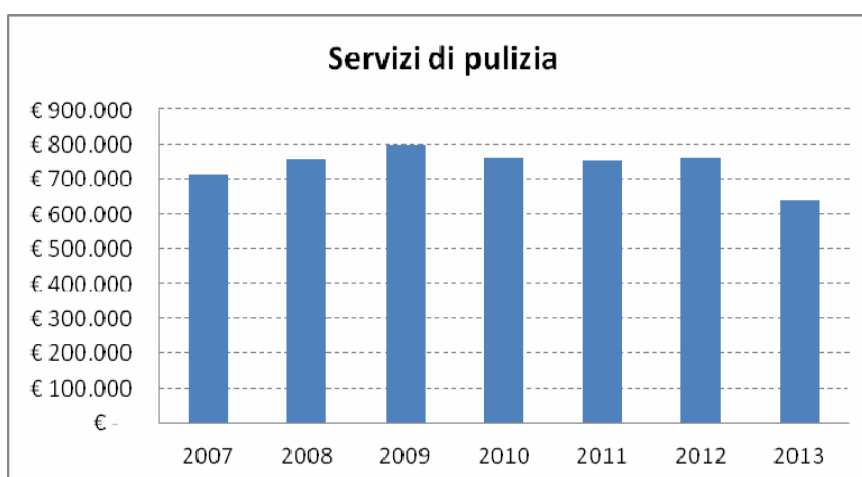
1. il lieve aumento dei costi di **materiali di laboratorio** (+ 1,3% su 2012), e in particolare dei gas tecnici, principalmente dovuto all'avvio dell'operatività di una nuova strumentazione (sistema gascromatografico ad alta risoluzione (HRGC) con spettrometro di massa ad alta risoluzione (HRMS) presso la Sezione di Ravenna e di nuovi analizzatori per il progetto Supersito;
2. una riduzione del 18% sulla voce **Materiale e piccola attrezzatura (tra cui Materiali di consumo, Cancelleria)**, sulla quale sono evidenti gli effetti sia della riduzione dei prezzi unitari derivanti dalle convenzioni delle centrali di committenza e dagli acquisti sul mercato elettronico sia della politica di riduzione dei consumi messa in atto con le azioni di green procurement;



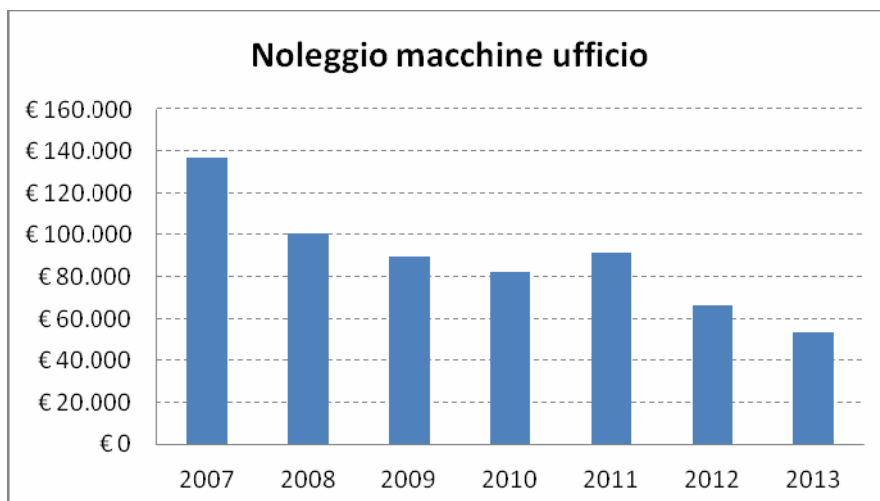
3. per quanto riguarda le Manutenzioni, ridotte dell'8% rispetto all'anno precedente, si segnala in particolare la riduzione del costo del nuovo contratto per servizi di **Manutenzione attrezzature di laboratorio**, efficace a decorrere da marzo 2013, stipulato a seguito di gara in unione di acquisto con altre cinque agenzie ambientali:



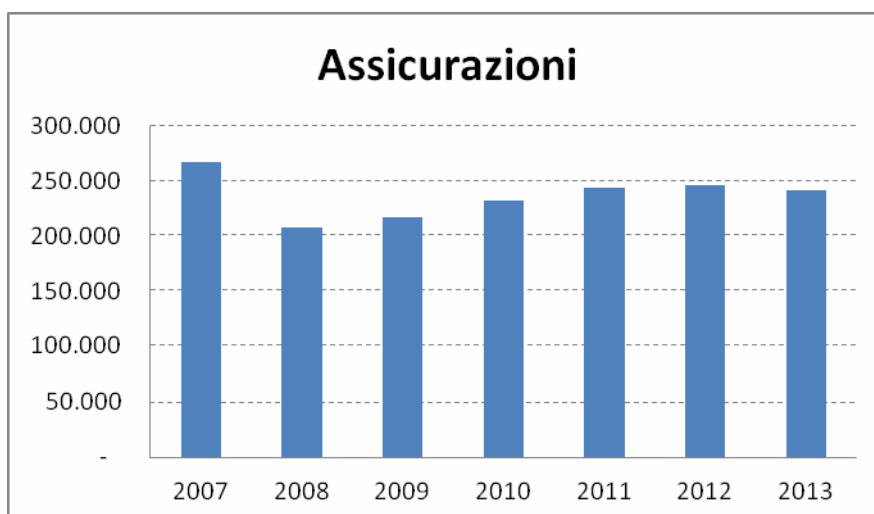
4. ridotte le spese per **Carburanti e lubrificanti** (- 6,5%), nonostante l'aumento dei prezzi unitari del mercato di riferimento, quale effetto della razionalizzazione del parco auto per le disposizioni della *spending review*;
5. ancora in diminuzione le **Spese postali** (- 9,3%), in relazione alla diffusione dell'uso della posta elettronica certificata da parte di tutte le strutture dell'Agenzia, grazie ai vantaggi in termini di qualità, tracciabilità e sicurezza offerti da questo strumento;
6. Significativa la riduzione dei **Servizi di pulizia** (- 16%) e di **lavaggio vetreria** (- 14,6%), considerata tra gli obiettivi programmatici di riduzione dei costi e realizzata attraverso la razionalizzazione degli spazi ad uso uffici e laboratori e il calo dei prezzi unitari, quest'ultimo reso possibile dall'adesione alla nuova convenzione Intercent-ER per tali servizi;



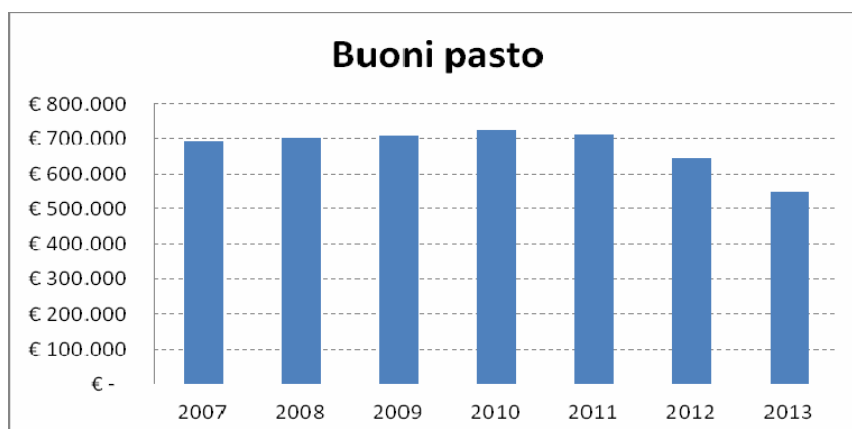
7. per quanto riguarda i Noleggi, si evidenzia l'ulteriore calo dei costi dei **Noleggi macchine ufficio** (-19%), per effetto di un consistente rinnovo del parco attrezzature (34 nuove macchine) a canoni particolarmente vantaggiosi ottenuti dall'adesione alle convenzioni Intercent-ER;



8. il calo delle **Assicurazioni** (-1,5%), nonostante l'aumento della polizza RCauto e della Polizza Tutela beni (per l'aumentato patrimonio assicurato), possibile per il minor costo della Polizza tutela legale e per la diminuzione della base di calcolo della regolazione premi (costituita per diverse polizze dal monte retribuzioni corrisposte al personale);



9. si manifesta pienamente nel 2013 la riduzione del costo dei **Buoni pasto** (-15%), per effetto della diminuzione del valore nominale di ciascun buono passato da 10 euro a 7 euro, a decorrere da ottobre 2012, per effetto delle disposizioni della *spending review* (art. 5 d.l. 95/12);



10. in leggero incremento (+ 52.292,00 pari al 7,1%) la “**Manutenzione Immobili**”, per effetto di interventi straordinari sulle sedi;
11. in leggera diminuzione i costi relativi alle “**utenze**” (- 3,9%). Il contenimento dei costi dell’energia è dovuto alle più favorevoli tariffe Intercent-Er e ad un andamento favorevole della stagione climatica. L’incremento, non significativo, di quelle telefoniche (+24 mila euro) è da connettere ad un maggior traffico, legato anche alla trasmissione dati;
12. in diminuzione (- 3,3%) l’andamento dei costi relativi alla **gestione del parco auto** (manutenzione, riparazioni, bolli, carburanti,, assicurazioni - in particolare per manutenzioni e riparazioni – 2,6%). Il contenimento dei costi è dovuto ai primi effetti dell’attuazione del piano di riduzione del parco auto (13 auto rottamate e 12 messe all’asta);
13. Una voce in netto calo è anche quella delle **locazioni** (0,98 mln, - 0,3 mln euro sul 2012, - 26%), in quanto da luglio 2013, a seguito del piano di razionalizzazione delle sedi concordato con Regione per rendere sostenibile la costruzione della nuova sede di Ravenna e gli altri interventi necessari sulle sedi esistenti., l’immobile di via Silvani 6 è dato in uso da Regione ad Arpa per le proprie strutture SIMC e Sistemi Informativi, superando il canone di locazione preesistente, e sono in atto riduzioni di canone e blocco degli adeguamenti istat su altre sedi in affitto da soggetti terzi. Nel 2013 è stato risolto il contratto di locazione del distretto di Lugo in via della dogana, trasferendo gli sportelli presso locali messi a disposizione in comodato dal Comune di Lugo.

Per quanto riguarda i costi dei “**servizi vari appaltati esternamente**” (3,17 mln euro, - 8,8% sul 2012) si tratta principalmente di servizi di natura tecnico-professionale e specialistica

affidati per lo svolgimento di attività istituzionali o aggiuntive da parte dei Nodi operativi dell’Agenzia: nel 2013 il calo si registra soprattutto nei servizi di pulizia e informatici, e nelle strutture che maggiormente lavorano su progetti finanziati (Direzione Tecnica e Servizio Idrometeorologia): sono quindi legati in parte significativa (38%, pari a 1,215 mln€) alle numerose convenzioni attivate nell’ambito di progetti finanziati (Supersito in primo luogo) con enti ed università.

Servizi appaltati esternamente	2011	2012	2013
Servizi da Convenzione con Enti vari	780.591	862.909	722.205
Servizi di vigilanza	49.781	62.827	72.474
Servizi di pulizia	753.971	764.061	642.031
Servizi lavaggio vetreria	479.796	490.205	418.215
Servizi smaltimento rifiuti	100.174	53.634	59.241
Servizi informatici	247.929	319.302	206.263
Servizi lavanderia	58.634	56.626	57.055
Servizi stampa arpa rivista	58.662	65.297	62.538
Servizi vari	1.278.839	801.847	928.502
Servizi per analisi esterne	14.294	2.990	8.276
Totale costi	3.822.671	3.479.698	3.176.800

Relativamente ai **servizi informatici**, si segnalano costi di euro 0,2 mln per ambienti centralizzati e per tutta la rete, che riguardano servizi di assistenza e sviluppo nell’ambito dei sistemi informativi istituzionali e ambientali. I servizi informativi si identificano nei seguenti principali ambiti di intervento:

- **Servizi per il funzionamento di servizi sull’infrastruttura di sicurezza informatica di ArpaER:** nel corso del 2013 sono state oggetto di fornitura i servizi di gestione delle infrastrutture di webfiltering, Websense TRITON Security Gateway Anywhere comprensivo delle suite Web Security Gateway Anywhere e Email Security Gateway Anywhere, e antivirus con il prodotto centralizzato TREND. Costo complessivo Euro 16.379,00.
- **Servizi per la manutenzione evolutiva del sistema informativo ambientale:** nel corso del 2013 sono stati erogati servizi informatici per la messa a regime del software SIRA-

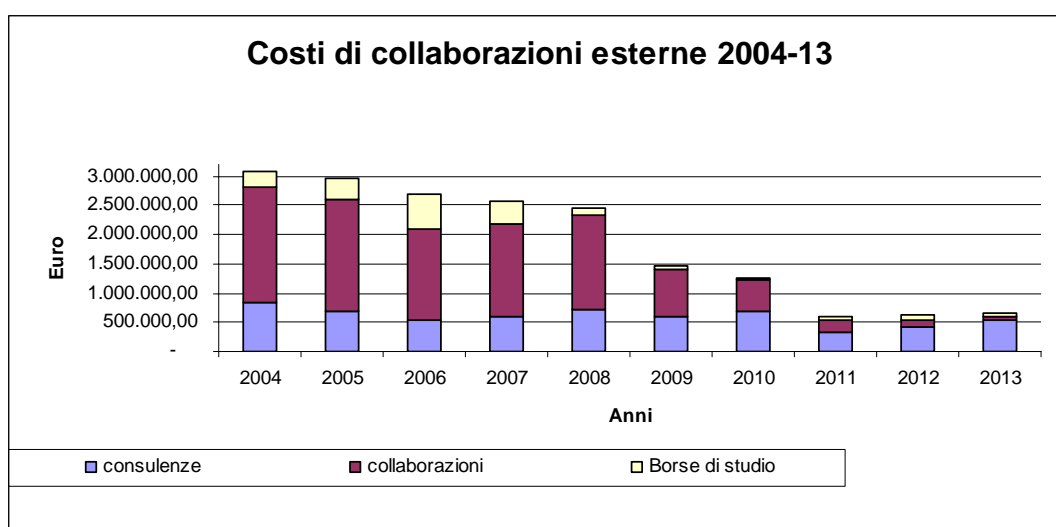
H2O relativamente alla gestione dei dati riferiti alle componenti di dati biologici, per la manutenzione ordinaria dei vari moduli ambientali (dati di qualità dell'aria, qualità delle acque superficiali, sotterranee e di transizione) e soprattutto al fine di rendere operativo il sistema SINADOC per la gestione documentale completamente informatizzata di tutte le pratiche ST/SSA e la reingegnerizzazione degli attuali moduli di registrazioni dati dei tecnici ST/SSA. Importo complessivo Euro 63.758,00.

- **Servizi per la manutenzione ordinaria del Portale AIA:** nel corso del 2013 sono stati erogati servizi informatici per la manutenzione ordinaria del sistema Portale AIA per garantire il suo corretto funzionamento nell'arco di tutto l'anno. Importo complessivo circa Euro 10.000,00.
- **Servizi per la manutenzione evolutiva del sistema di contabilità:** sono stati erogati servizi per la manutenzione evolutiva del sistema Oasi Definizione in particolare per la gestione della fattura digitale in pdf e del bollettino freccia, la gestione della spedizione della mail via PEC della fattura al cliente e delle conseguenti ricevute di ritorno. Importo Complessivo Euro 9.317,00
- **Servizi per la manutenzione evolutiva del sistema del personale rilevazioni presenze assenze:** sono stati erogati servizi per la manutenzione evolutiva del sistema JobTime in particolare per l'introduzione della gestione della banca delle ore e dell'autorizzazione tramite strumento di workflow dello straordinario del personale di comparto. Importo Complessivo Euro 13.530,00
- **Servizi per il completamento della migrazione del sistema cezanne** alla versione 8: sono stati erogati servizi per il corretto completamento della migrazione del sistema cezanne alla più recente versione 8.0 e lo sviluppo di personalizzazioni e ottimizzazioni nei moduli per la gestione della formazioni e degli obiettivi e relativa valutazione del personale. Importo complessivo circa Euro 10.000,00.
- **Servizi per lo studio di fattibilità della migrazione a strumenti open source:** sono stati erogati servizi per effettuare lo studio di fattibilità della migrazione in Arpa ER alla suite di OpenOffice e la dismissione totale e/o parziale della corrispondente microsoft. Importo Complessivo Euro 9.317,00
- **Servizi relativi a fornitura di Licenze client IBM Lotus Domino:** sono state ricontestualizzate tutte le licenze client del servizio di posta elettronica ordinaria per tutti gli utenti Arpa ER. Importo Complessivo circa Euro 40.000,00

Sono poi da considerarsi costi residuali in riferimento a diversi incarichi distinti, per servizi di assistenza per installazioni, manutenzioni e sostituzioni di componenti HW e SW all'atto di riparazioni, e sviluppi software di piccole entità nei vari moduli del sistema informativo istituzionale.

Si è ormai reso del tutto marginale il costo complessivo per **collaborazioni coordinate e borse di studio, ormai a euro 0,12 mln €**, mentre non cala rispetto al 2012 il costo per le consulenze attivate nell'ambito dei progetti finanziati, sui 0,5 mln euro complessivi. I contratti attualmente attivi attengono per il 95% a progetti finanziati e per il restante 5% ad attività strettamente connesse allo svolgimento di attività istituzionali e all'assolvimento di obblighi di legge.

Le consulenze sono attivate per attività di tipo tecnico, e per la realizzazione di progetti e commesse assegnate ad Arpa da clienti pubblici (Regione, Enti Locali, Ministeri, Unione Europea).



In merito al **contenimento dei costi e all'applicazione delle leggi di "Spending Review" adottate a partire dal 2010** (DL 78/2010 e provvedimenti successivi) che pongono limiti a specifiche voci di costo, sono confermati nel 2013 i criteri applicati a partire dal 2011 in base alle indicazioni applicative con DGR 1014/2011 e, per gli enti del servizio sanitario regionale, con DGR 1783/2011.

1) Per i limiti dei costi del personale, il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e la Legge n. 135/2012 (spending review) che ha comportato, in particolare:

- il blocco della contrattazione collettiva a partire dal 2010;
- il divieto di crescita dei trattamenti economici (anche accessori) dei dipendenti pubblici a partire dal 2011;

Arpa Emilia Romagna ha provveduto a fare propri tali misure nella propria programmazione di bilancio 2013, e nella fissazione degli obiettivi di budget ai nodi.

E' stato rispettato l'obiettivo (art. 2 c. 71 della L. n. 191/2009 e successive integrazioni) fissato per gli enti del SSN ed applicato anche ad Arpa, di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino, nel 2013, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% al netto degli aumenti contrattuali.

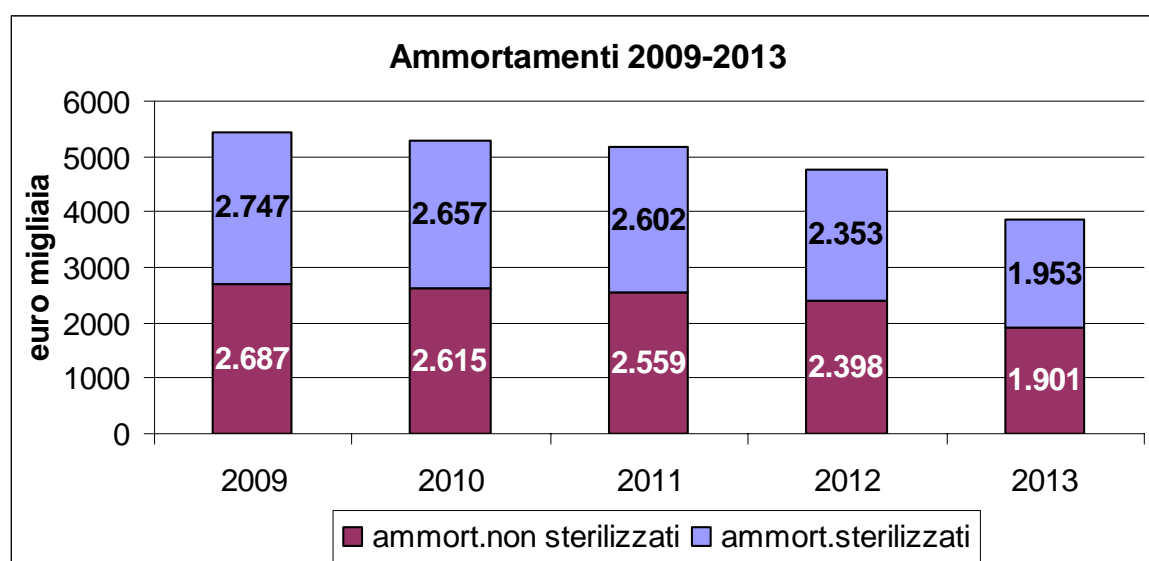
2) Per gli altri costi operativi, la regione non ha formalmente esteso il patto di stabilità all'Agenzia, confermando tuttavia l'obiettivo di pareggio della gestione caratteristica 2013 in sede di approvazione del bilancio preventivo e confermando con DGR n. 48/2013 di approvazione del bilancio consuntivo 2012 i criteri adottati sulle voci di costo soggette a limiti di legge.

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, l' Agenzia ha applicato direttamente le riduzioni rispetto al consuntivo 2009 fissate dall'art. 6 legge 122/2010 e confermate in allegato B dgr 1783/2011 dalla regione Emilia Romagna, per i costi non finanziati relativi a collegio revisori, convegni, rappresentanza, pubblicità, corsi di aggiornamento professionale; per quanto riguarda le consulenze non finanziate, la riduzione operata negli obiettivi di budget 2013, in ragione della incomprimibilità di alcune attività strettamente connesse allo svolgimento di attività istituzionali e all'assolvimento di obblighi di legge, è stata del 65% sul consuntivo 2009; i valori a consuntivo di tali voci registrano una ulteriore riduzione rispetto agli obiettivi di budget 2013 e al 2012, e sono euro 31.862,00 (erano 34.581,00 nel 2012 e l'obiettivo 2013 era stato fissato in euro 39.000,00) per consulenze non finanziate. Per quanto riguarda i costi di missione, nel 2013 sono incrementate le missioni dei Servizi impegnati sui compiti di vigilanza ispezione e campionamento e per le attività istituzionali essenziali dell'Agenzia, mentre non sono aumentate sui settori di back office dei nodi operativi.

Per quanto riguarda i costi relativi **all'acquisto e noleggio delle auto**, che il DL 95/12 richiede di ridurre del 50% nel 2013 rispetto al 2011, il Collegio dei revisori ha rilevato che la maggior parte del parco auto dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di

ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza; ha quindi invitato l’Agenzia a separare anche contabilmente tali attività e mezzi da quelle relative ai restanti settori di Arpa. I costi relativi alla **manutenzione auto** si sono fortemente ridotti secondo le indicazioni di legge nei settori non impegnati direttamente in attività di controllo ambientale sul territorio, mentre la funzionalità del parco auto utilizzato per attività di ispezione, monitoraggio e controllo che l’Agenzia deve garantire è stata salvaguardata, e i costi di manutenzione e riparazione dei veicoli rispetto al 2011 sono comunque stati ridotti del 16%; il 92% dei costi di manutenzione veicoli 2013 è relativo alle strutture tecniche. Rimane il problema della crescente obsolescenza dei mezzi esistenti, per parte dei quali si porrà a breve il problema della necessaria sostituzione.

Tali criteri nella fissazione degli obiettivi di budget 2013 erano stati precisati in sede di Relazione al bilancio preventivo 2013-2015, che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato di Indirizzo ed è stata successivamente approvata da Regione con DGR 48/2013.



Per quanto riguarda gli **ammortamenti**, gli ammortamenti reali, al netto delle svalutazioni dei crediti risultano pari a 1,9 milioni di euro, in diminuzione di 0,5 milioni sul 2012. Cala anche rispetto all’anno precedente la quota di ammortamenti “sterilizzati” (1,95 milioni euro), in quanto riferiti a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale. Tali costi quindi sono evidenziati a bilancio sia nei costi di

produzione sia nel valore della produzione come costi capitalizzati ma non incidono sull'equilibrio di bilancio. Il dato relativo agli ammortamenti evidenzia che l'azzeramento a partire dal 2010 del contributo istituzionale annuale in conto capitale regionale per l'ammodernamento del patrimonio tecnologico e immobiliare (1,5 mil euro), nonostante i finanziamenti specifici ottenuti nell'ambito di progetti e nuove sedi, ha prodotto una significativa contrazione degli investimenti, che ha avuto un indubbio beneficio dal punto di vista dei conti dell'Agenzia ma che rischia nel medio periodo di depauperare gli asset strategici di arpa per il perseguimento della propria mission istituzionale di prevenzione e controllo ambientale. Per questo appare del tutto essenziale che l'utile conseguito nella gestione 2012 e in quella del bilancio in argomento, essendo completato il ripiano delle residue perdite derivanti dagli esercizi precedenti, venga destinato per il finanziamento degli investimenti inderogabili.

Sono invece allocati nell'ambito del Patrimonio Netto – Sezione contributi in conto capitale – i finanziamenti erogati dalla Regione aventi quale specifica destinazione la costruzione della nuova sede di Ferrara per un valore complessivo di 7,2 mln euro, che entreranno quindi nel computo dei contributi utili a sterilizzare gli ammortamenti dell'Agenzia a lavori ultimati; la chiusura dei cantieri della nuova sede di Ferrara è prevista entro il 2014

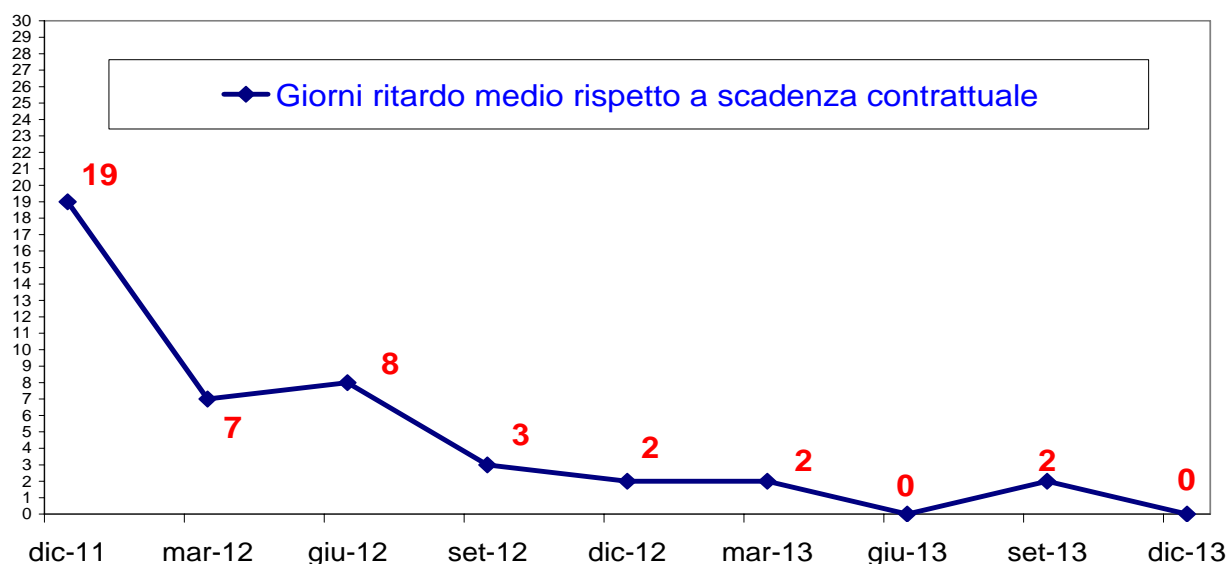
Le voci non direttamente generate dalla gestione corrente dell'esercizio, in quanto relative a sopravvenienze passive, sono pari a 0,3 mln euro, in netta diminuzione rispetto al 2012, e riguardano oneri legati a emergenze e altre spese di personale non previste, minori valutazione di debiti su fatture da ricevere di anni precedenti e maggiori contabilizzazioni di crediti, storni e conguagli.

Sono stati inoltre realizzati accantonamenti per svalutazione crediti pari a 0,2 mln euro valutando analiticamente la massa creditizia; in particolare si è analizzata l'inesigibilità nei confronti dei clienti privati e pubblici e si sono individuati, e conseguentemente considerati a rischio, quelli oggettivamente di difficile esazione, in quanto il debitore è stato sottoposto a procedure concorsuali o, pur essendo stati iscritti a ruolo (dopo un primo sollecito risultato inefficace), risultano ancora in essere. Infine sono state operati accantonamenti per spese e controversie legali pari a euro 0,2 mln, avendo a riferimento il valore delle controversie maturate al 31/12/13 e la relativa probabilità di soccombenza, e sono stati operati accantonamenti per euro 0,2 mln per le opere pluriennali di manutenzione ciclica non incrementative degli immobili in dotazione.

3. La gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, **sono stati raggiunti risultati del tutto positivi nella riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori, che sono in linea con i tempi contrattuali a fine 2013**, al netto dei crediti non esigibili o delle fatture pervenute con ritardo dal fornitore. Tale risultato conferma l'efficacia delle politiche adottate negli ultimi anni, fra le quali la conferma per il 2013 della disposizione contenuta nella DDG Arpa 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l'emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG annuale di programmazione, servizi appaltati esternamente, servizi vari).

Tempestività pagamenti Arpa vs fornitori beni/servizi 2011-13 (debiti oltre 5.000€)



Le altre politiche adottate, con l'approvazione del Collegio dei revisori, sono state:

- o la pubblicazione mensile sul sito intranet, ad uso di tutto il personale dirigente adottante atti di spesa, del confronto fra programmazione di cassa e consuntivo di cassa, con indicazione della data delle fatture in pagamento nel mese;
- o l'impulso ai nodi per le azioni di recupero del credito non riscosso verso enti pubblici, con riferimento particolare alla chiusura delle rendicontazioni di progetto atte a sbloccare la liquidazione dei contributi previsti;
- o per gli investimenti nei progetti finanziati, la fissazione di criteri in sede di firma di convenzioni con enti, per i quali Arpa non procede di norma a pagamenti prima di avere incassato l'eventuale finanziamento specifico

- previsto, o un acconto, per non appesantire la situazione di cassa;
- una puntuale programmazione delle uscite stipendiali, che costituiscono il maggior volume di pagamenti mensili;
- la sensibilizzazione delle strutture regionali preposte alla liquidazione dei trasferimenti ad Arpa, per un migliore coordinamento delle rispettive programmazioni di cassa.
- compensazioni finanziarie con gli enti pubblici, in particolare le ausl, con le quali Arpa detiene una compresenza di debiti e crediti per la compenetrazione delle attività svolte;
- l'affinamento degli strumenti di reporting sui tempi medi di pagamento, in applicazione anche del D.Lgs. 33/2013 e del D.L. 35/2013 sulla certificazione dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni.

Con deliberazione annuale di approvazione del bilancio preventivo inoltre l'Agenzia adotta dal 2010 la programmazione di cassa per l'anno, che individua il cash flow previsto sulle principali tipologie di entrate e uscite dell'Agenzia e le date delle fatture in pagamento ogni mese; tale programmazione costituisce il riferimento per i dirigenti adottanti atti di spesa ai fini della valutazione dei tempi di pagamento.

Sulla gestione 2013 ha inciso ancora favorevolmente la fissazione di obiettivi a tutte le strutture operative di Arpa circa il miglioramento della percentuale di crediti riscossi nei confronti dei clienti pubblici, che rappresentano il 76% dei crediti verso clienti e che ha prodotto negli ultimi anni una diminuzione costante dei crediti verso enti pubblici da 12,4 milioni (2011) a 9,3 (2012) a 7,7 mln euro nel 2013. Il dato è rilevante considerando anche che per la peculiarità dei clienti e per la natura istituzionale dell'attività da essi svolta, è non praticabile nei confronti degli stessi in molti casi la riscossione coattiva mediante ruolo. Anche la riscossione verso i clienti privati ha prodotto positivi risultati, essendo i crediti diminuiti da 3,6 milioni del 2011 a euro a 2,9 milioni del 2012 a euro 2,4 milioni nel 2013.

Gli ulteriori fattori che nel complesso hanno prodotto un miglioramento della situazione di cassa e una minore esigenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria sono i seguenti:

- ➡ l'importo dei trasferimenti di esercizio da Regione (Assessorati Politiche per la Salute e Ambiente e Sviluppo sostenibile) si è mantenuto sui livelli previsti;
- ➡ il cantiere della nuova sede di Ferrara ha generato uscite in maniera minore e più diluita del previsto;
- ➡ le uscite per il personale sono diminuite, grazie anche alla riduzione progressiva dei dirigenti per il blocco del turn over e degli incrementi legato ai contratti di lavoro;

- le uscite totali per pagamenti dei fornitori non sono risultate in aumento rispetto al 2011, ma in linea con le esigenze poste dall'acquisizione dei beni e servizi necessari all'attività istituzionale dell'agenzia;
- è stato effettuato il sistematico monitoraggio dei tempi di liquidazione delle fatture fornitori in conseguenza delle nuove norme sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni.

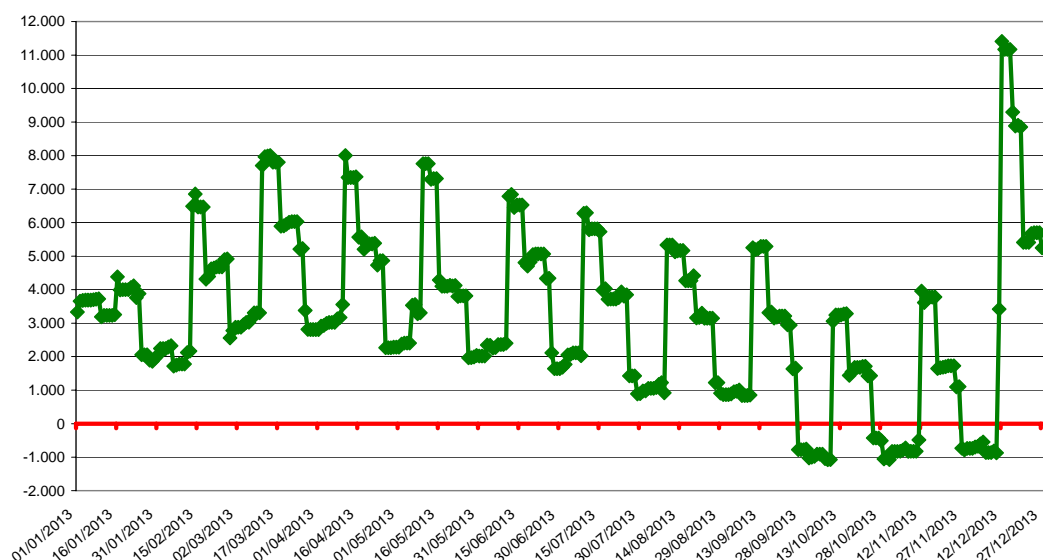
I contratti coi fornitori di Arpa, quasi esclusivamente soggetti privati, sono attualmente per circa 2/3 ancora con scadenza contrattuale di pagamento a 90 gg. e per il restante 1/3 con scadenze più ravvicinate (60 o 30 gg.).

In questo contesto ancora molto differenziato è stato rilevato l' **Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2013 per gli acquisti di beni, servizi e forniture** richiesto dall' art. 33 D.Lgs. 33/2013, che è stato pubblicato sul sito istituzionale: **79 gg medi** è il dato rilevato sul 2013, che rappresenta un ottimo risultato considerando che il tempo medio fra data fattura e mandato di pagamento comprende contratti con scadenze di pagamento a 30, 60, 90 gg.

I buoni tempi di pagamento dell'Agenzia, in un contesto pubblico e sociale fortemente sensibilizzato sul problema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, contribuiscono a migliorare l'immagine esterna dell' Ente e il rapporto coi i fornitori di beni e servizi , anche in ottica di future partecipazioni a gare pubbliche promosse da Arpa.

Nel 2013 come per gli anni passati la liquidazione del contributo annuale di funzionamento dell'assessorato ambiente è avvenuta a fine novembre, a due settimane dalla chiusura delle operazioni di pagamento da parte del tesoriere, e quindi ha inciso in parte molto ridotta sulla gestione della liquidità infrannuale per far fronte ai pagamenti dei fornitori, favorendo invece la presenza di un forte attivo in apertura di anno 2014.

Esposizione bancaria anno 2013



E' molto diminuito l'onere derivante dagli interessi passivi (0,01 mln euro nel 2013, erano 0,04 nel 2012), per il 90% dovuto alla contrazione di mutui negli anni 2000-2005 e quasi integralmente estinti in quanto di durata decennale. Gli interessi attivi sono risultati 0,02 mln euro.

I valori complessivi delle entrate e uscite dell'anno, in assenza di entrate e uscite straordinarie, sono i seguenti:

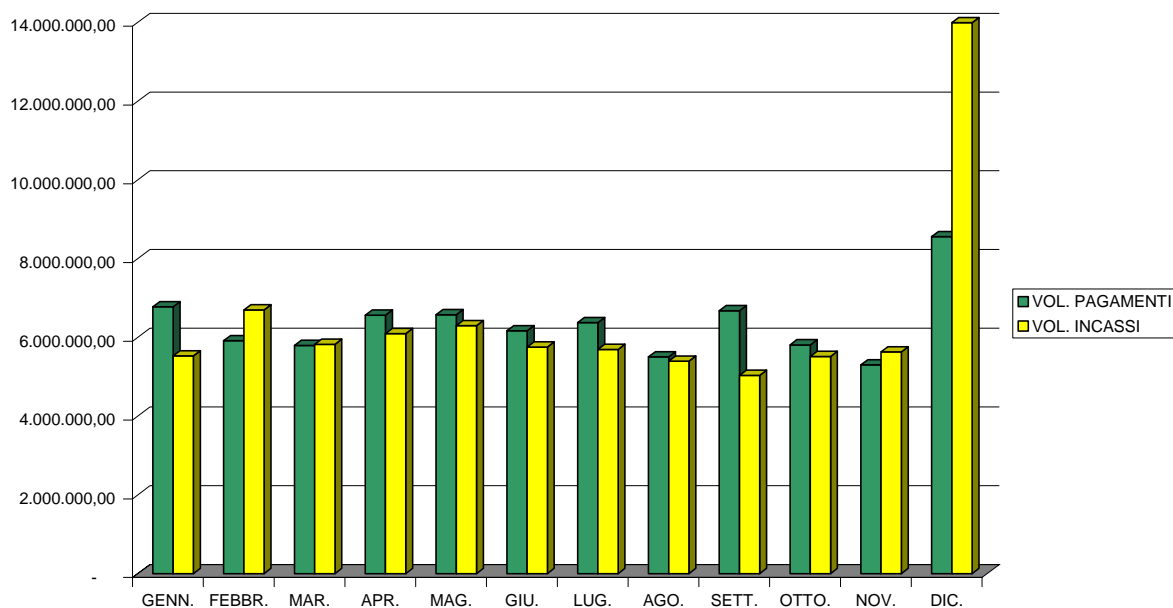
- Nel 2013 si realizzano entrate per 77,4 mln (- 2,4 su 2012). Le entrate derivanti da attività a titolo oneroso sono 18,9 mln, in linea con l'anno precedente; quelle derivanti da contributi correnti 58,5 mln (erano 60,9 nel 2012).
- Le uscite totali del 2013 sono pari a 76,0 mln euro (erano 79,4 nel 2012), e sono da porre in relazione alle minori uscite per stipendi e oneri (-1,8 mln) e per acquisto di beni/servizi, non essendosi registrate carenze di liquidità ed essendo i tempi contrattuali di pagamento rispettati. I pagamenti dei fornitori sono stati pari a 21,0 milioni, erano stati nel 2012 22,7 milioni.

Le azioni condotte negli ultimi anni per il risanamento della gestione finanziaria hanno prodotto un costante miglioramento dei valori riguardanti crediti e debiti non riscossi, nonostante dopo il 2008, a causa della crisi economica, le percentuali di riscossione dei crediti ottenute tramite la riscossione coattiva dagli enti pubblici siano in costante diminuzione.

E' proseguita nel 2013 la formazione dei ruoli e l'invio delle cartelle esattoriali, relativi ai crediti scaduti, e si è abbattuto il debito residuo verso i principali stakeholders istituzionali, nei confronti dei quali rimangono situazioni complessivamente in equilibrio di debiti e crediti che saranno oggetto di ulteriori proposte di compensazione finanziaria per la chiusura delle relative partite aperte.

L'andamento mensile delle entrate e delle uscite è ben rappresentato dalla seguente tabella; l'ultimo mese di pagamenti è condizionato dalle scadenze di gennaio e dalla chiusura della tesoreria a metà mese per le operazioni di fine anno.

Confronto volume pagamenti e volume incassi anno 2013



La migliore liquidità di cassa conseguita non elimina alcuni elementi di criticità potenziale, conseguenza sia di interventi normativi che incidono sul rispetto dei tempi di pagamento programmati sia di prassi in atto da parte degli enti di riferimento di procedere alla liquidazione di contributi per attività svolte dall’Agenzia solo ad attestazione di avvenuto pagamento da parte di Arpa delle fatture inerenti i costi esterni sostenuti.

Tali prassi, connesse a specifici finanziamenti, non comportano problemi per il pareggio di bilancio dell’Agenzia, rappresentando invece un elemento di criticità importante per la gestione di cassa qualora l’erogazione del contributo venga condizionata all’avvenuto pagamento delle relative fatture d’acquisto, perché tale fatto può esporre l’Agenzia a ritardi nella gestione dei pagamenti essenziali per l’operatività ordinaria dell’Ente, a fronte di un quadro normativo e giurisprudenziale che pone in capo ai dirigenti adottanti atti di spesa crescenti responsabilità in ordine al rispetto dei tempi di pagamento contrattualizzati.

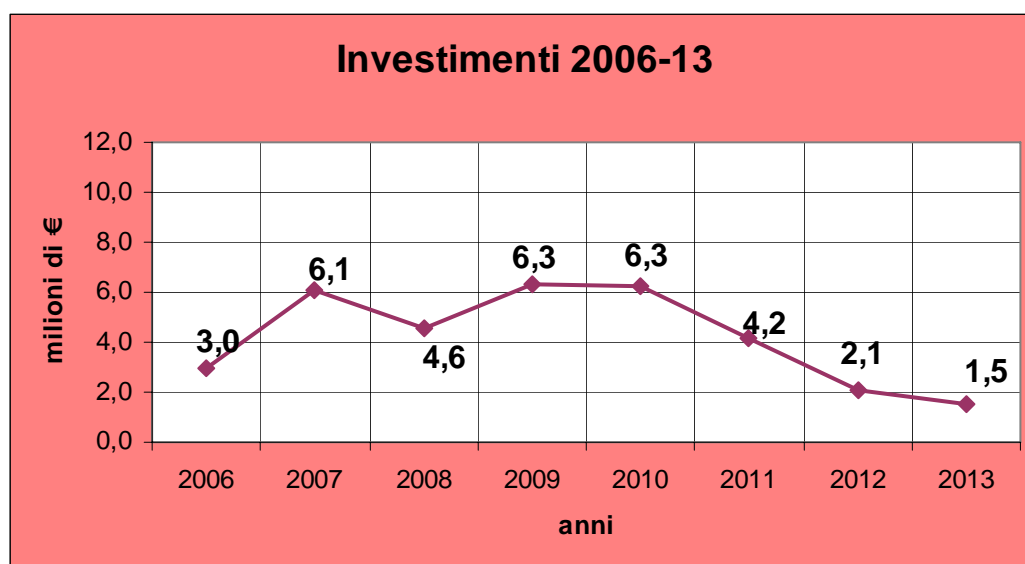
La situazione dei tempi di pagamento sarà anche nel 2014 sotto stretta osservazione, in quanto è previsto un accorciamento dei tempi contrattuali di pagamento con i nuovi contratti stipulati dopo il recepimento della direttiva UE avvenuta con d.lgs. 192/12. Per tali motivi Arpa conferma l’esigenza che negli atti deliberativi regionali di concessione di contributi siano previste condizioni di erogazione dei finanziamenti ad aggiudicazione fornitura o a

ricevimento fattura da parte dell’Agenzia, con modalità di liquidazione che non obblighino l’Agenzia ad anticipare per conto dell’Ente rilevanti importi: tali modalità sono state accolte ad esempio nella concessione dei finanziamenti legati al Progetto Supersito dell’Assessorato Ambiente regionale (1,5 mil euro di acquisto strumenti) e sarà importante definire meccanismi analoghi rispetto al pagamento degli avanzamenti lavori della nuova sede di Ravenna, dove la quota di contributo in conto capitale già stanziata dalla regione sarà erogata seguendo la cadenza della fatturazione dei lavori delle ditte appaltatrici, le cui scadenze di pagamento sono rigidamente definite dal codice degli appalti di lavori (30 gg.).

A questo quadro si aggiunga che recenti norme (DL 35/13, DL 126/13) hanno previsto a partire dal 2013 sanzioni severe in capo all’ente e ai singoli dirigenti in caso di mancata evidenza dei debiti certi liquidi ed esigibili non pagati nei termini contrattuali, con conseguente aggravio degli adempimenti di reporting e certificazione dei tempi di pagamento di ogni fornitore.

Gli investimenti

L’importo complessivo degli investimenti nel 2013, pari a 1,5 milioni di Euro, rappresenta il valore più basso degli investimenti degli ultimi sette anni.



La gestione della spesa è stata costantemente monitorata ed ispirata a criteri di prudenza in relazione ad una attenta gestione dei flussi di cassa dell'Agenzia. Nel seguito la descrizione dei principali investimenti realizzati:

Per le **sedì**, nell'anno sono stati realizzati investimenti finalizzati all'esecuzione di inderogabili lavori di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di **478.933,39 euro**. Nel corso del 2013 sono proseguiti i lavori per la costruzione della nuova sede di Ferrara e al 31.12.2013 sono stati approvati o SAL per un importo complessivo di **1,8 milioni di euro**, fino a completamento lavori contabilizzati nelle immobilizzazioni di lavori in corso. Nel mese di novembre l'immobile di via Trachini a Bologna è stato trasferito dalla Ausl ad Arpa (valore di acquisizione **3.084.522,00 euro**), in applicazione di quanto già previsto dalla legge istitutiva di Arpa (L.R. 44/95) con conseguente iscrizione del relativo valore catastale a patrimonio di Arpa senza oneri per l'agenzia.

Tra le manutenzioni straordinarie mirate a garantire la funzionalità e la sicurezza si segnalano alcuni interventi rilevanti:

- consolidamento di una parete esterna dell'immobile di via Alberoni a Ravenna danneggiata dal sisma del 2012 e primi interventi per l'adeguamento dell'area rifiuti (circa 180.000,00 euro);
- adeguamento di alcuni locali del laboratorio fitofarmaci a Ferrara (euro 64.395,37).

Estremamente contenuto, il minimo nel periodo 2001- 2013, è stato l'impegno per l'aggiornamento tecnologico:

- **strumentazione e attrezzature tecniche:** gli acquisti hanno comportato una spesa di euro **0,726 milioni di euro**, poco di più del minimo storico del 1988 (0,631 milioni di euro) .
- **Sistemi informativi:** le acquisizioni di software ed hardware sono state limitate a **0,295 milioni di euro**. Dalla nascita di arpa solo nel 1999 la spesa registrò valori, seppur di poco, inferiori.

La rilocazione delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria realizzata con finanziamenti a destinazione specifica ha comportato nel 2013 una spesa di 0,7 milioni di euro.

Non si sono effettuati acquisti di autovetture o imbarcazioni ed è stata attuata una significativa razionalizzazione del parco auto in dotazione ai nodi di Arpa, in aderenza alle norme della DL95/12 art.5 (Spending Review 2) e della legge di Stabilità 2013 (n.228/2012) ai commi 143-144. In particolare sono state dimesse 25 auto (13 demolite e 12 messe all'asta).

La suddivisione della spesa per tipologie di investimenti è descritta nella tabella seguente:

CONSUNTIVO INVESTIMENTI 2013	
DESCRIZIONE	IMPORTO
software	110.476,72
migliorie (fabbr.)	167.542,57
migliorie (attrezz.)	-
formazione	-
costi realizzazione siti internet	-
costi pubblicazione bandi	-
Trasporti e facchinaggi pluriennali	-
fabbricati	311.390,82
mobili e attrezzature	13.751,01
macchine elettriche	7.501,51
hardware	184.917,93
attrezzatura varia	471.471,36
attrezzatura di labor.	246.862,71
impianto allarme	455,62
autovetture	-
Imbarcazioni	-
	1.514.370,25

Nel 2014, come indicato nella premessa alla presente relazione Arpa intende, previa approvazione della regione, destinare parte dell'utile 2013 per il sostegno a investimenti urgenti per l'Agenzia.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013		
			PARZIALI	TOTALI	
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A	Immobilizzazioni				
I	Immobilizzazioni immateriali				
1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00		
2	Costi di ricerca e sviluppo	13.935,37	9.290,24		
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	722.600,77	449.573,03		
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00		
5	Altre	6.256.302,75	2.386.900,50		
	Totale I	6.992.838,89		2.845.763,77	
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Terreni ad uso istituzionale	38.698,88	38.698,88		
2	Fabbricati ad uso istituzionale	8.915.652,36	15.001.032,46		
3	Impianti e macchinari	7.835,83	4.334,93		
3	Mobili e attrezzature d'ufficio	314.249,55	235.157,13		
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	683.717,51	599.916,15		
5	Attrezzature varia di laboratorio	6.072.451,66	5.142.355,72		
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto	169.597,73	62.830,07		
8	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.217.132,30	4.716.275,42		
	Totale II	18.419.335,82		25.800.600,76	
III	Immobilizzazioni finanziarie				
1	Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00		
2	Crediti	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00		
	Totale III	0,00		0,00	
	Totale A	25.412.174,71		28.646.364,53	
B	Attivo circolante				
I	Rimanenze				
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	295.245,02	282.249,62		
2	Acconti	0,00	0,00		
	Totale I	295.245,02		282.249,62	
II	Crediti				
1	Regione	6.008.661,30	5.089.301,41		
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche	3.533.911,21	2.573.289,67		
3	Privati	2.957.949,38	2.574.407,11		
4	Imprese collegate	0,00	0,00		
5	Erario	1.995,27	20.827,48		
6	Altri crediti	5.074.662,81	5.662.090,73		
	Totale II	17.577.179,97		15.919.916,40	
III	Attività finanziarie non immobilizzate				
1	Partecipazioni	0,00	0,00		
2	Altri titoli	0,00	0,00		
	Totale III	0,00		0,00	
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa	170.829,81	147.730,48		
2	Tesoriere	3.334.605,86	4.736.738,76		
3	C/c postale	62.263,08	9.307,29		
	Totale IV	3.567.698,75		4.893.776,53	
	Totale B	21.440.123,74		21.095.942,55	
C	Ratei e risconti	255.950,59		312.411,29	
	TOTALE ATTIVO	47.108.249,04		50.054.718,37	
	Conti d'ordine				
1	canoni leasing ancora da pagare	43.857,96	105.848,40		
2	fidejussioni	3.017.510,06	2.770.927,87		
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00		
4	beni immobili di terzi in uso	25.957.183,47	24.414.921,42		

PASSIVO		ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	
			PARZIALI	TOTALI
A	Patrimonio netto			
I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici	18.980.668,18	20.794.110,44	
II	Altri contributi in c/capitale		0,00	
III	Fondo di dotazione	5.434.338,98	5.473.012,45	
IV	Contributi per ripiano perdite	0,00	0,00	
V	Utili (perdite) portati a nuovo	-310.697,72	907.331,32	
VI	Utile (perdita) dell'esercizio	1.218.029,04	2.678.913,15	
	Totale A	25.322.338,48		29.853.367,36
B	Fondi per rischi e oneri			
1	Imposte	40.158,03	40.158,03	
2	Rischi	83.626,58	100.000,00	
3	Altri	4.735.982,12	5.062.754,48	
	Totale B	4.859.766,73		5.202.912,51
C	Trattamento di fine rapporto			
1	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	
	Totale C	0,00		0,00
D	Debiti			
1	Mutui	2.344.353,40	1.286.447,73	
2	Regione	0,00	0,00	
3	Acconti da clienti	0,00	0,00	
4	Fornitori	5.122.736,83	4.737.414,74	
5	Imprese collegate	0,00	0,00	
6	Tesoriere	0,00	0,00	
7	Tributari	1.686.529,56	1.618.649,28	
8	Istituti di Previdenza	2.456.006,85	2.344.114,53	
9	Altri	5.158.286,44	4.910.850,62	
	Totale D	16.767.913,08		14.897.476,90
E	Ratei e risconti	158.230,75		100.961,60
	TOTALE PASSIVO E NETTO	47.108.249,04		50.054.718,37
	Conti d'ordine			
1	Canoni leasing a scadere	43.857,96	105.848,40	
2	Fidejussioni	3.017.510,06	2.770.927,87	
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	
4	beni immobili di terzi in uso	25.957.183,47	24.414.921,42	

La situazione patrimoniale

Nel corso del 2013 l'acquisizione in proprietà dell'immobile di Via Triachini a Bologna, precedentemente considerato fra gli immobili in uso di proprietà di terzi, determina un calo del valore delle immobilizzazioni immateriali (- 4,1 mln) e una crescita delle immobilizzazioni materiali pari al suo valore catastale più tutte le migliorie realizzate nel corso degli anni (+ 7,4 mln). Le minori acquisizioni realizzate nell'esercizio di attrezzature rispetto agli ammortamenti dell'esercizio determinano un calo del valore delle attrezzature di laboratorio (- 0,9 mln); anche le immobilizzazioni immateriali sono in decremento (-1,2 mil euro), per effetto dell'ormai completato ammortamento delle capitalizzazioni di software realizzato in economia negli esercizi precedenti e delle minori acquisizioni di software nell'esercizio. Le dismissioni di beni effettuate nel corso dell'anno incidono sui valori in decremento di autovetture, hardware, attrezzature.

I valori patrimoniali finali dell'esercizio evidenziano un Patrimonio Netto pari a Euro 29,8 mln euro (+ 4,5 mln su 2012) di cui Euro 20,7 milioni corrispondono ai contributi regionali e degli altri Enti per investimenti e per la sterilizzazione degli ammortamenti, Euro 5,4 milioni costituiscono il Fondo di Dotazione, euro 0,9 mln gli utili portati a nuovo e 2,7 mln l'utile di esercizio. Le variazioni al Fondo di dotazione apportate nel corso dell'esercizio riguardano la cancellazione di crediti e debiti che riguardando fatti gestionali di competenza di esercizi ante 2000, anno del passaggio al sistema di contabilità economica, avevano concorso alla determinazione del fondo stesso. In particolare sono stati cancellati crediti e debiti divenuti definitivamente inesigibili o rivelatisi insussistenti.

Gli utili conseguiti negli ultimi esercizi consentono di girocontare un importo di euro 1,6 mln a contributo in conto capitale per la sterilizzazione degli investimenti e dei connessi futuri ammortamenti legati all'ammodernamento del patrimonio di Arpa. Rimangono fra gli utili euro 1 mln che Arpa si riserva di destinare come contributi per la costruzione della nuova sede di Ravenna nel caso le dismissioni immobiliari previste non generino risorse sufficienti.

La percentuale di incidenza del Patrimonio Netto sul totale delle Passività passa dal 53,7%, al 59,6%, a conferma del costante netto miglioramento, realizzato a partire dal 2006, della composizione delle fonti di finanziamento di Arpa. Quasi dimezzato rispetto al 2012 il debito per i mutui (da 2,3 mil a 1,2 mln euro), diminuisce rispetto al 2012 il debito verso i fornitori (3,6 mln, - 1,5 su 2012), e anche il valore delle fatture da ricevere relative al

2013 rispetto al 2012. Tale diminuzione del debito fornitori è stata conseguita senza aumentare il debito verso il tesoriere, a testimonianza di un miglioramento netto della liquidità di Arpa.

Per quanto riguarda le attività, nel corso del 2013:

- **Il livello dei crediti diminuisce ancora (da 21,9 del 2011 a 17,5 nel 2012 a 15,9 mln euro del 2013)** a causa della diminuzione dei crediti verso gli enti pubblici (-1,8 mln) per effetto del miglioramento complessivo del processo di rendicontazione, liquidazione e riscossione crediti e dell'interazione arpa-clienti di pubblici di riferimento. Cala anche (-0,5 mil) il credito verso privati, già abbattuto negli anni scorsi per effetto delle azioni di riscossione coattiva.
- Crescono le **disponibilità liquide** al 31/12/2013 (da 3,5 mln a 4,9) per effetto dei maggiori incassi realizzati verso la fine dell'anno (contributo di funzionamento annuale assessorato ambiente).

Per quanto riguarda le passività, nel corso del 2013:

- **Aumentano leggermente i fondi per rischi e oneri (da euro 4,8 mln a 5,2).** Vi sono decrementi relativi a utilizzi (2,2 mln euro per liquidazione arretrati) e incrementi dovuti ad accantonamenti per arretrati da liquidare al personale (2,0 mln euro), controversie legali (0,2 mln) , manutenzioni cicliche (0,2 mln);
- **Nel 2013 diminuiscono i debiti complessivi** (da 16,7 del 2012 a 14,9 mln euro del 2013), per la consistente diminuzione dei debiti per mutui e dei debiti verso fornitori già richiamati.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013	
Prospetto fonti-impieghi	Esercizio 2013
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	2.678.913,15
+Ammortamenti e svalutazioni	3.855.161,31
+Minusvalenze	-
-Plusvalenze alienazione (immobili)	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 1.953.443,36
FLUSSO CASSA POTENZIALE	4.580.631,10
-Incremento/+decremento Crediti	1.657.263,57
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 56.460,70
-Incremento/+decremento Rimanenze	12.995,40
+Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	343.145,78
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	- 812.530,51
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	- 57.269,15
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	38.673,47
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	5.706.448,96
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 1.057.905,67
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto di sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 5.135.907,77
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	- 487.364,48
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	1.813.442,26
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	1.326.077,78
Fondo di cassa iniziale (1/1/2013)	3.567.698,75
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	4.893.776,53

La riclassificazione in termini finanziari delle variazioni dello stato patrimoniale (prospetto fonti-impieghi)

La riclassificazione nel prospetto fonte impieghi in termini finanziari delle variazioni allo stato patrimoniale generate dalla gestione 2013 mostra un netto decremento dei crediti (- 1,6 mln euro) a cui fa fronte un lieve incremento dei fondi (0,3 mln euro) e una diminuzione dei debiti (- 0,8 mln) che produce un flusso di cassa netto dell'esercizio pari a 5,7 milioni euro.

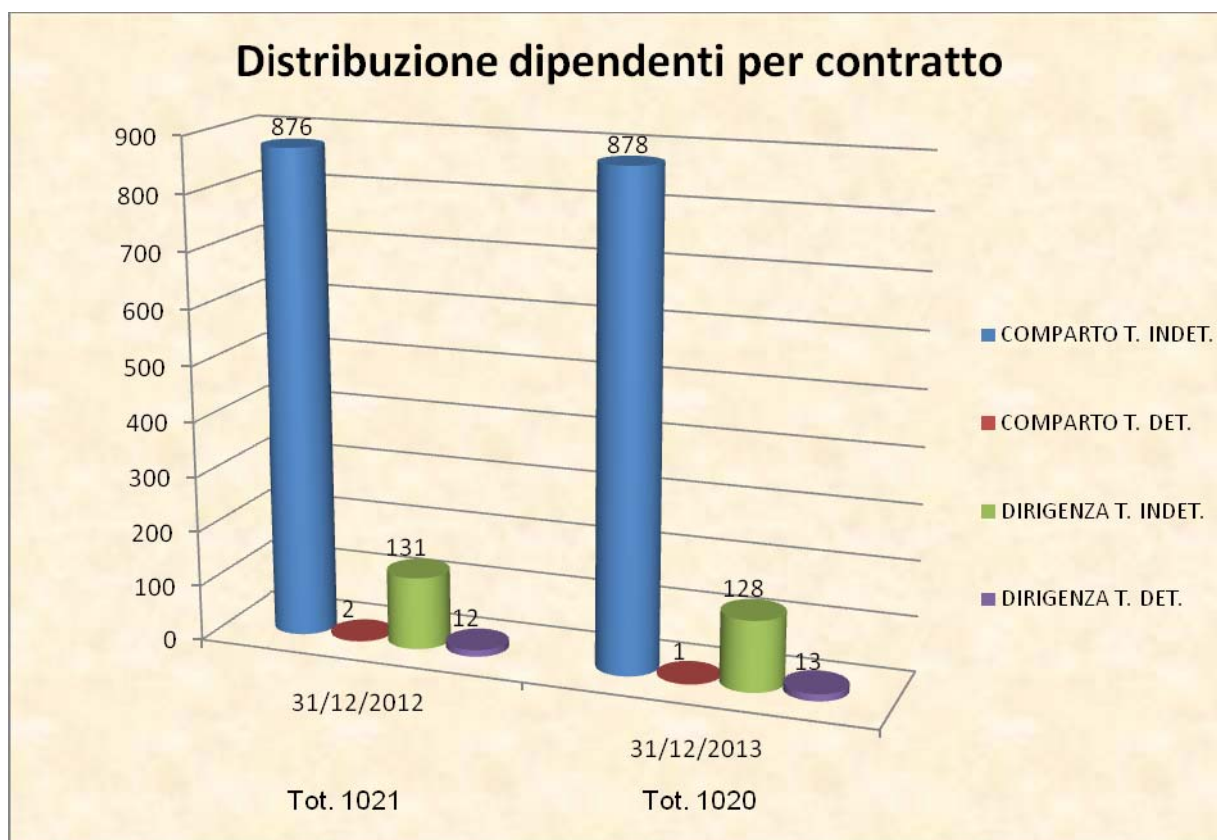
La variazione data dal netto incremento delle immobilizzazioni (+ 5,1 mln euro) e dal decremento del debito residuo dei mutui (- 1,0 mln euro) crea un fabbisogno finanziario di euro 0,4 mln. L' incremento dei contributi in conto capitale rispetto all'anno precedente è di euro 1,8 mln, per cui il saldo di cassa generatosi nell'esercizio è di euro + 1,3 mln.

Il saldo di cassa netto finale dell'esercizio è di euro 4,9 milioni (+1,4 su 2012), per le notevoli disponibilità liquide a inizio esercizio (3,5 mln euro), legate alla liquidazione a fine 2013 del contributo annuale di funzionamento dell'assessorato ambiente. La maggiore liquidità conseguita ha ridotto l'esposizione verso i fornitori, ma rimane fattore decisivo per il buon andamento dei flussi finanziari di Arpa la continuità nell'erogazione dei trasferimenti correnti e l'erogazione del contributo in conto capitale per la nuova sede.

Le politiche e i costi del personale

Le politiche del personale realizzate dall’Agenzia nel corso del 2013 sono state improntate ad un rigoroso contenimento dei costi in coerenza con i limiti di spesa di cui alla L. n. 135/2012 (spending review) ed al fine, altresì, di rispettare l’equilibrio complessivo di bilancio ed i limiti di spesa aziendali così come definiti nella relazione al bilancio economico preventivo per l’esercizio 2013.

Il consuntivo 2013 ha registrato una significativa diminuzione, rispetto al consuntivo 2012, dei costi del personale dell’Agenzia pari a 1,8 mln €. La voce che ha inciso maggiormente sui risparmi di spesa è rappresentata dalle cessazioni del personale dirigente. Il contenimento dei costi deriva dal fatto che le uscite del personale dirigente (n. 30 unità nel biennio 2011-2012) sono state solo in minima parte reintegrate con personale del comparto.



In applicazione delle norme di indirizzo statale e regionale, le azioni e le politiche sono state rivolte alla rigorosa gestione del turn over. I dirigenti sono in progressivo calo e passano da n. 143 al 31/12/2012 a n. 141 al 31/12/2013.

Complessivamente il personale dell’Agenzia (dirigenza e comparto) passa da n. 1021 al 31/12/2012 a n. 1020 al 31/12/2013.

Politiche inerenti il personale del Comparto

Politiche occupazionali

Le politiche occupazionali realizzate – approvate con DDG n. 51/2013 e 67/2013 previa concertazione con le OO.SS. e RSU (Rep. 217/2013 e 225/2013) - sono in linea con quanto previsto nel Programma triennale 2013-2015. In particolare, l’Agenzia ha dato attuazione alle seguenti politiche:

- sostituzione parziale del turn over, con mantenimento degli organici dei Servizi Territoriali e dei Laboratori Integrati di Bologna, Reggio Emilia e Ravenna;
- adeguamento degli organici di alcune strutture in relazione alle specifiche esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia.

Per quanto concerne la sostituzione del turn-over, l’Agenzia ha esperito – in via preventiva rispetto all’acquisizione di personale dall’esterno – procedure di mobilità interna che hanno interessato n. **6 unità** di personale di categoria D (ruolo tecnico e sanitario).

In relazione agli esiti di tali procedure – ed in considerazione delle politiche citate – l’Agenzia ha fatto ricorso alla mobilità esterna (n. **6 unità**) ed all’utilizzo delle vigenti graduatorie nei profili di collaboratore tecnico professionale e collaboratore amministrativo professionale, categoria D (n. **8 unità**), per un totale complessivo di n. **14 unità** assunte a tempo indeterminato.

Attraverso l’utilizzo delle citate graduatorie si sono, al contempo, realizzate politiche di sviluppo professionale relativamente a dipendenti, già in servizio presso l’Agenzia in categoria inferiore (n. 2 unità di cui n. 1 a tempo determinato), nonché politiche di stabilizzazione relativamente a personale già impiegato con contratto di lavoro autonomo (n. 3 unità).

Con l’acquisizione delle predette unità di personale si è proseguita la politica già attivata dal 2012 di reintegro parziale delle uscite del personale dirigente (21 unità nel 2011 e 9 nel 2012) e di quello del comparto (13 unità nel 2013).

Nell’ambito della rimodulazione della Rete laboratoristica agenziale, nel 2013 è stato attivato

– previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente - un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di collaboratore tecnico professionale cat. D, rivolto a laureati in scienze chimiche.

Nel rispetto degli indirizzi regionali di cui all'*Integrazione al Protocollo Regionale del 18/03/2008* recepiti nella DDG n. 52/2008, al fine di non determinare nuove posizioni di lavoro precario, non sono state attivate nuove posizioni di co.co.co.

Relativamente al personale appartenente alle “categorie protette” (art. 1 e art. 18 L. n. 68/1999) nel corso del 2013 si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di n. 2 unità di personale in categoria B ed alla stabilizzazione di n. 1 unità già assunta con contratto di lavoro a tempo determinato.

Inoltre, in coerenza con quanto previsto nel verbale di concertazione Rep. 217/2013 e nella deliberazione di programmazione triennale del fabbisogno di personale n. 51/2013 - si è proceduto all'attivazione di una procedura selettiva per assunzione a tempo determinato di personale di categoria B.

Per quanto riguarda la riallocazione del personale in servizio, il processo di revisione organizzativa che ha interessato l'Agenzia ha reso necessaria, anche nel 2013, una diversa allocazione delle risorse umane. In particolare, il riassetto organizzativo di alcune strutture ha richiesto una riassegnazione del personale assegnato alle attività/funzioni interessate dal processo di revisione organizzativa anche al fine di fronteggiare le uscite dal servizio che si sono verificate nel corso del 2013.

Gli strumenti di cui l'Agenzia si è avvalsa per realizzare una tale riallocazione, sono stati i seguenti:

- impiego flessibile del personale all'interno del Nodo di appartenenza;
- mobilità in ambito regionale tra Nodi diversi (la mobilità tra Nodi diversi, come più sopra accennato, ha interessato n. 6 unità).

Incarichi di posizione organizzativa

Per quanto concerne le Posizioni Organizzative, conclusa la concertazione con le OO.SS. e RSU aziendali (verbale Rep. 219/2013), con deliberazione del Direttore Generale n. 53/2013 è stata approvata l'istituzione e graduazione delle nuove posizioni per il biennio 2014-2015.

Nel 2013 sono state esperite, pertanto, le procedure per il conferimento dei relativi incarichi che hanno avuto decorrenza 01/01/2014.

Si è proceduto, inoltre, a definire – previa concertazione con OO.SS. e RSU aziendali (Rep. 232/2013) - i criteri e le modalità relativi alla valutazione dei titolari di incarico di P.O. con relativa revisione del repertorio dei comportamenti organizzativi (il documento è stato approvato con DDG n. 96/2013).

Telelavoro

Anche nel 2013 l’Agenzia ha fatto ricorso al telelavoro, quale utile strumento per perseguire i seguenti obiettivi: razionalizzazione dell’organizzazione del lavoro; realizzazione di economie di gestione attraverso l’impiego flessibile delle risorse umane; garanzia di una maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro; sostenibilità ambientale mediante la riduzione dell’inquinamento da traffico dovuto agli spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro. In particolare, per il periodo 01/12/2013 – 30/11/2014, sono stati ammessi a fruire del telelavoro n. 19 dipendenti (su n. 20 dipendenti che hanno presentato domanda).

Accordo sperimentale buoni pasto

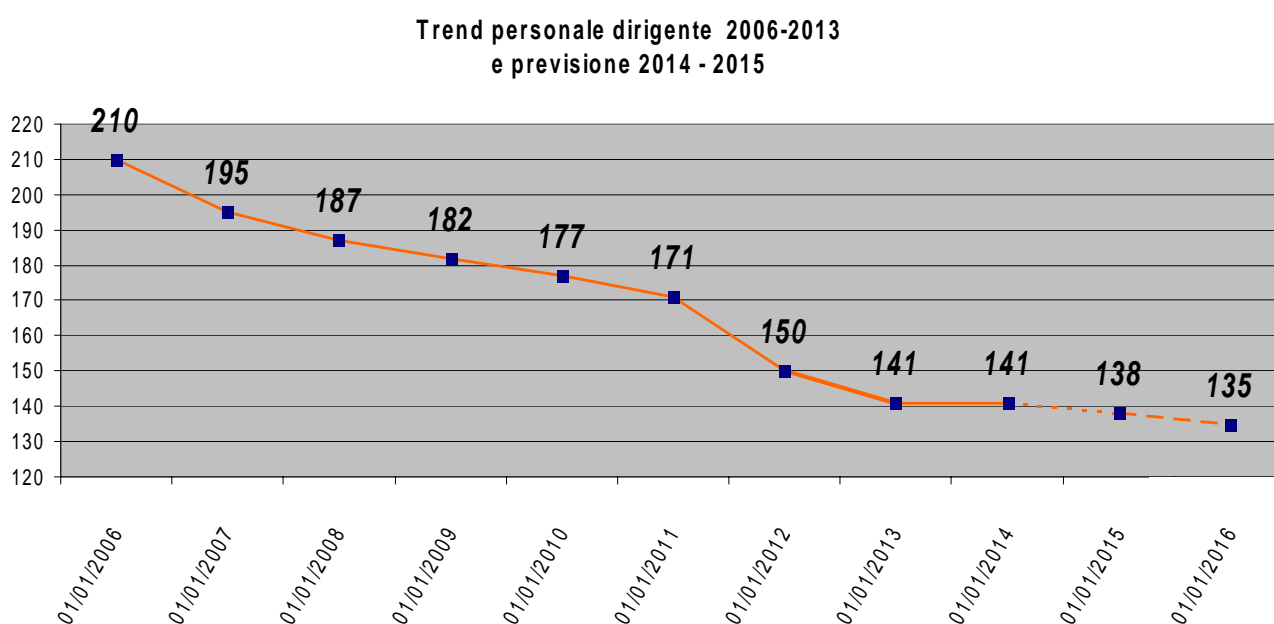
Nel 2013 è stato sottoscritto con le OO.SS. e RSU aziendali un accordo sperimentale (Rep. 214/2013) – con efficacia dal 01/03/2013 al 31/08/2013 - con il quale sono state riviste, in un’ottica più favorevole per i lavoratori del comparto, le condizioni per la corresponsione dei buoni pasto. La verifica relativa ai primi mesi di sperimentazione del citato accordo, ha evidenziato il rispetto del risparmio di spesa previsto nella Relazione al bilancio economico preventivo per l’esercizio 2013; si è, pertanto, proceduto ad una proroga – sempre in via sperimentale - del citato accordo sino al 28/02/2014 (accordo Rep. 231/2013).

Politiche inerenti il personale dirigente

Per quanto concerne il personale dirigente, a fronte delle predette cessazioni del personale dirigente - 30 unità nel biennio 2011-2012 - gli obiettivi perseguiti da Arpa, anche in attuazione degli indirizzi nazionali e regionali e nell’ottica di una razionalizzazione organizzativa e di un contestuale contenimento dei costi, sono stati i seguenti:

- valorizzazione delle restanti posizioni attraverso il conferimento degli incarichi di struttura rimasti vacanti;
- razionalizzazione dell'impiego del personale dirigente mediante riduzione nel tempo del numero delle posizioni dirigenziali;
- riduzione dei costi del personale, con significativi effetti su 2012 e 2013.

Il trend di diminuzione del personale dirigente è efficacemente evidenziato nella tabella seguente, in cui si rileva il progressivo calo dei dirigenti confrontati al primo gennaio di ogni anno (n. 141 al 01/01/2014).



L'attuazione della predetta politica di riduzione del personale dirigente è coerente agli indirizzi formulati dalla Regione con la DGR n. 1140/2008 nella quale si auspica che Arpa persegua una riduzione dei posti da dirigente in dotazione organica. Tale politica ha consentito, altresì, di addivenire ad un riequilibrio tra personale dirigente e personale del Comparto. Ferma restando, infatti, una dotazione organica di n. 1037 unità, i posti relativi ai dirigenti che sono cessati dal servizio sono stati trasformati in corrispondenti posti del Comparto.

Sistemi di valutazione

Con riferimento ai sistemi di valutazione del personale del comparto, con l'Accordo sindacale Rep. n. 229/2013 si è concordato di confermare, anche per il II semestre dell'anno 2013, l'attuazione, in via sperimentale, del Progetto per la valutazione della qualità della performance dell'Unità Organizzativa, secondo le modalità formalizzate nel Verbale di concertazione Rep. n. 205/2012 e già utilizzate nel II semestre del 2012.

Anche per il 2013, sono state stanziare specifiche risorse economiche (pari a 124.407,25 euro per il comparto e 191.640,27 euro per la dirigenza) – quali residui di fondi contrattuali di bienni precedenti – destinate, rispettivamente, al fondo della produttività collettiva ed al fondo della retribuzione di risultato.

Gli esiti del processo di valutazione, relativamente all'anno 2013, hanno evidenziato una discreta differenziazione nei giudizi sulla valutazione dei comportamenti organizzativi del personale dirigente e del comparto, con conseguente differente graduazione del premio spettante.

Nel 2013, inoltre, con deliberazione del Direttore Generale n. 38/2013 è stato istituito in via transitoria – nelle more delle disposizioni regionali attuative del D. Lgs. n. 150/2009 – l'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa i cui compiti, secondo quanto stabilito dalla normativa e dai CCNL, sono i seguenti:

- monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione;
- garanzia della correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità dei risultati e delle attività del personale;
- validazione del processo di valutazione;
- svolgimento della funzione di organismo di “valutazione di II istanza”.

Definizione del progetto in materia di “Banca delle ore”

In data 18/06/2013 è stato sottoscritto l'Accordo sperimentale – relativo al personale del comparto – in materia di banca delle ore e lavoro straordinario (Rep. 222/2013). Con tale documento viene disciplinato, a fare data dal 01/01/2014, l'istituto della banca delle ore quale strumento di gestione flessibile dell'orario di lavoro.

Con il medesimo documento viene disciplinato, altresì, l'istituto del lavoro straordinario al fine di garantire omogeneità di trattamento tra i diversi Nodi dell'Agenzia ed, al contempo,

garantire un controllo più capillare, da parte dei dirigenti responsabili, in merito all'utilizzo di tale istituto.

Sperimentazione di procedure informatizzate connesse alla gestione delle risorse umane

Nel corso del 2013 si è conclusa la sperimentazione della procedura relativa alla gestione "on line" del cartellino presenze. Nel primo semestre, infatti, tale nuova procedura informatica è stata estesa anche alle Sezioni Provinciali ed al SIMC.

Tale procedura - con la quale le autorizzazioni relative alle assenze dal servizio sono richieste dal dipendente e successivamente autorizzate dal dirigente per via telematica - consente di perseguire i seguenti obiettivi:

- semplificazione, attraverso l'informatizzazione e la conseguente riduzione dei supporti cartacei, delle procedure relative alla gestione delle presenze/assenze;
- riduzione dei carichi di lavoro e conseguente razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane dedicate alla gestione delle presenze/assenze.

Nel corso del 2013 si è, inoltre, lavorato – unitamente al Servizio Sistemi Informativi - ad un'implementazione di tale procedura informatica. In considerazione dell'entrata in vigore (dal 01/01/2014) della sopra citata disciplina in materia di lavoro straordinario e banca delle ore, si è, infatti, previsto che anche le autorizzazioni al lavoro straordinario siano rilasciate per via telematica.

Attuazione della legge anticorruzione (L. n. 190/2012) e dei relativi decreti attuativi

In attuazione della L. n. 190/2012, si è provveduto – d'intesa con il Responsabile della prevenzione della corruzione - alla definizione della bozza di Codice di comportamento aziendale ed all'avvio della fase di consultazione pubblica sui contenuti del codice medesimo. E' stata effettuata, inoltre, la verifica - in materia di incarichi dirigenziali - dell'insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità secondo quanto previsto nel D. Lgs. n. 39/2013 .

Nel 2013, infine, è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti dell'Agenzia in attuazione di quanto previsto in materia dalle recenti

disposizioni normative e dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC (ex CIVIT) n. 72/2013.

Avvio del Fondo pensione complementare Perseo

A fronte dell'avvio del Fondo complementare Perseo si è provveduto ad informare, attraverso la Intranet aziendale, tutti i dipendenti in merito alle caratteristiche ed alle modalità di adesione al Fondo medesimo. Si è proceduto, altresì, all'adeguamento delle retribuzioni dei dipendenti che hanno presentato la relativa richiesta di adesione.

I risultati dei Nodi Operativi

Arpa è dotata di un sistema di budget che intende garantire:

- l'articolazione per responsabilità coerente con i principi organizzativi che caratterizzano l'Agenzia come una struttura a rete;
- la classificazione delle grandezze economiche (ricavi e costi) sulla base delle effettive leve gestionali in possesso dei Responsabili ai diversi livelli dell'organizzazione;
- la lettura sintetica dell'andamento gestionale ai diversi livelli dell'organizzazione, pur mantenendo la visibilità sui fattori produttivi.

Valutazione dei risultati dell'esercizio 2013

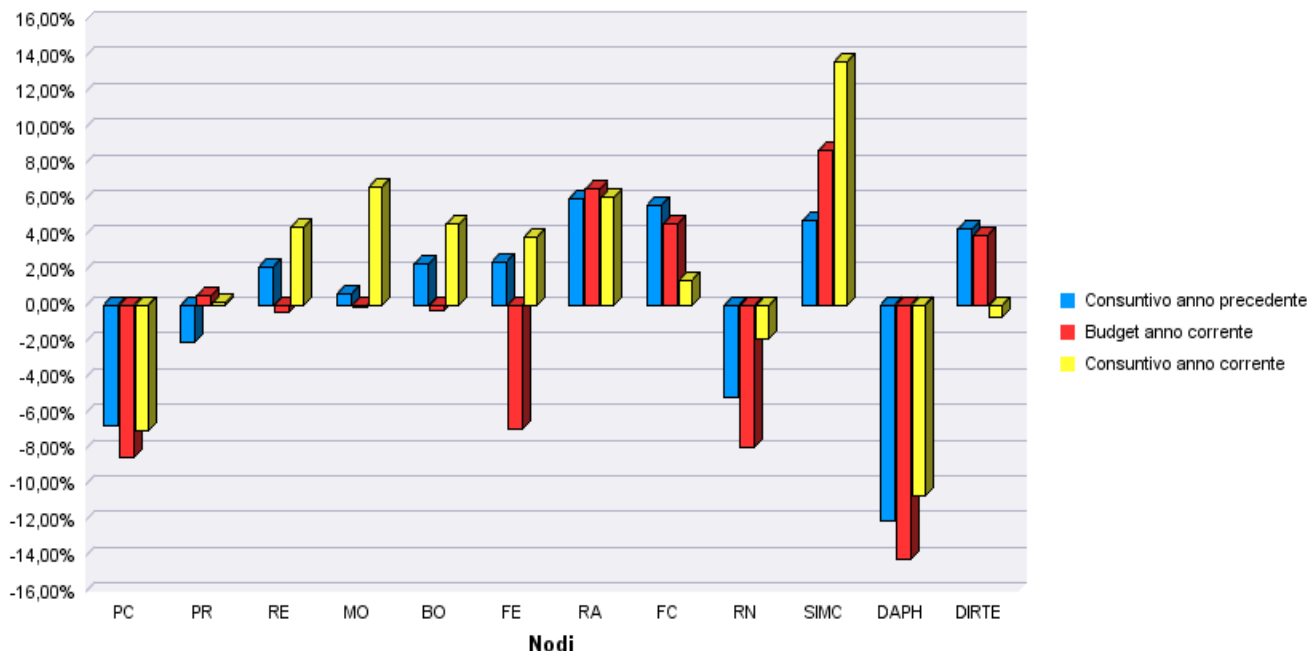
Nelle tabelle che seguono viene messo in evidenza il confronto fra obiettivi economici di budget e risultati finali dell'esercizio per ogni Centro di Risultato.

Il confronto viene effettuato con i budget assegnati ai Nodi per l'esercizio 2013. I riferimenti sono la DDG. n. 76/2012, Allegato A, "Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget per l'esercizio 2013", che stabiliva per ogni nodo un obiettivo di risultato operativo 2013. Tali obiettivi sono stati definiti nella citata Deliberazione quale risultato di previsioni di ricavi e costi coerenti con il quadro complessivo dei valori fondamentali iscritti nel Bilancio Economico di Previsione e nel Budget Generale per l'esercizio 2013.

Nella rappresentazione degli obiettivi di budget dei Nodi sono utilizzate diverse classificazioni dei conti rispetto allo schema bilancistico utilizzato per evidenziare i risultati della gestione caratteristica, in particolare per quanto riguarda le voci relative a ricavi diretti e quota trasferimenti, in relazione alle diverse finalità perseguite, che a livello di budget si sostanziano nella intenzione di responsabilizzare i Nodi rispetto alle voci di conto su cui è più diretta la possibilità di incidere nella gestione delle attività.

La tabella che segue riporta il contributo di ogni nodo operativo al raggiungimento del risultato operativo di Arpa, che nel 2013 ha registrato un valore della **gestione caratteristica pari a + 2,68 mln €**, nettamente migliore rispetto alla previsioni di Bdg (+ 0,09 mln €).

Confermata quindi la tendenza, riscontrata negli ultimi anni, di consuntivi migliori rispetto alle previsioni.



Dall'esame dei risultati operativi delle varie strutture, si evince come la maggioranza dei Nodi Operativi abbia conseguito un risultato migliore del budget (Piacenza, Reggio, Modena, Bologna, Ferrara, Rimini, Simc, Daphne), o comunque positivo (Parma, Ravenna, ForlìSimc). Direzione Tecnica consegue un risultato inferiore al budget per la contrazione dei ricavi e dei margini di commessa che si sono registrati nel 2013 con particolare riferimento ai progetti UE e per i principali stakeholders pubblici (-40% ricavi diretti su 2012).

Ricavi Diretti 2013

Nodo	Consuntivo 2012	Budget 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2013 - 2012	% su 2012	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	887.911	895.971	815.682	-72.229	-8,1%	-80.289	-9,0%
PR	826.215	865.574	610.559	-215.656	-26,1%	-255.015	-29,5%
RE	1.241.115	1.329.384	1.197.068	-44.047	-3,5%	-132.316	-10,0%
MO	964.429	900.992	1.073.480	109.051	11,3%	172.488	19,1%
BO	2.178.912	2.044.748	2.281.526	102.613	4,7%	236.778	11,6%
FE	1.389.570	1.046.252	1.221.212	-168.358	-12,1%	174.960	16,7%
RA	1.494.177	1.310.000	1.282.693	-211.484	-14,2%	-27.307	-2,1%
FC	662.404	695.142	542.542	-119.861	-18,1%	-152.600	-22,0%
RN	393.283	443.022	449.530	56.247	14,3%	6.508	1,5%
SIMC	3.216.364	3.468.063	3.628.286	411.922	12,8%	160.223	4,6%
DAPH	184.108	235.000	206.340	22.232	12,1%	-28.660	-12,2%
DIRTE	2.190.072	2.153.937	1.305.135	-884.937	-40,4%	-848.802	-39,4%
Totale:	15.628.560	15.388.085	14.614.053	-1.014.507	-6,5%	-774.032	-5,0%

Costi Operativi 2013

Nodo	Consuntivo 2012	Budget 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2013 - 2012	% su 2012	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	1.129.043	1.116.663	1.055.093	-73.950	-6,5%	-61.570	-5,5%
PR	817.663	859.074	750.364	-67.299	-8,2%	-108.710	-12,7%
RE	1.523.701	1.579.884	1.403.655	-120.046	-7,9%	-176.229	-11,2%
MO	1.050.361	1.026.092	882.921	-167.440	-15,9%	-143.171	-14,0%
BO	2.633.850	2.614.542	2.616.829	-17.021	-0,6%	2.287	0,1%
FE	1.551.121	1.541.393	1.385.329	-165.792	-10,7%	-156.064	-10,1%
RA	1.540.868	1.371.800	1.394.694	-146.174	-9,5%	22.894	1,7%
FC	885.548	813.492	864.190	-21.358	-2,4%	50.698	6,2%
RN	730.618	720.111	677.460	-53.158	-7,3%	-42.651	-5,9%
SIMC	3.154.536	2.930.522	2.954.668	-199.868	-6,3%	24.147	0,8%
DAPH	340.094	483.080	419.657	79.562	23,4%	-63.423	-13,1%
DIRTE	1.778.921	1.416.935	1.362.560	-416.361	-23,4%	-54.376	-3,8%
Totale:	17.136.326	16.473.588	15.767.420	-1.368.906	-8,0%	-706.167	-4,3%
DIR CE	6.038.255	4.649.068	4.511.299	-1.526.955	-25,3%	-137.769	-3,0%
Totale:	23.174.581	21.122.656	20.278.720	-2.895.861	-12,5%	-843.936	-4,0%

I Costi operativi (20,2 mln €) sono in riduzione rispetto al consuntivo 12 (-2,8 mln€), e al budget (-0,83 mln €) e ricomprendono euro 0,7 mln non direttamente riferibili a beni e servizi acquisiti nell'esercizio:

- accantonamenti per manutenzioni cicliche: 0,26 mln€
- accantonamenti per controversie legali: 0,212mln€ (controversia concessione frequenze Simc)
- svalutazioni crediti clienti non ancora incassati: 0,213 mln€

accantonamenti per spese legali: 0,046mln€

Progetti strategici finanziati

I progetti strategici, oggetto di specifico finanziamento da soggetti pubblici e di rendicontazione dedicata, riguardano soprattutto le Strutture Tematiche, laboratori, CTR e SSA delle Sezioni Provinciali. I ricavi coprono abbondantemente i costi operativi, e in particolare i costi esterni collegati ai relativi progetti, contribuendo all'equilibrio di bilancio

Ricavi Progetti Strategici Finanziati

Nodo	Consuntivo 2012	Budget 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2013 - 2012	% su 2012	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	15.924	-	-	-15.924	-100,0%	0	0,0%
PR	62.174	45.564	48.943	-13.231	-21,3%	3.379	7,4%
RE	16.430	-	-	-16.430	-100,0%	0	0,0%
MO	24.669	-	-	-24.669	-100,0%	0	0,0%
BO	485.301	531.000	593.198	107.897	22,2%	62.198	11,7%
FE	57.161	85.000	55.439	-1.722	-3,0%	-29.561	-34,8%
RA	110.641	90.000	29.967	-80.674	-72,9%	-60.033	-66,7%
FC	-	-	-	-	-	-	-
RN	-	-	-	-	-	-	-
DIRTE	1.017.329	888.520	642.830	-374.499	-36,8%	-245.690	-27,7%
SIMC	998.536	1.118.895	1.109.095	110.558	11,1%	-9.800	-0,9%
DAPH	-	-	-	0	0,0%	0	0,0%
Totale	2.788.167	2.758.979	2.479.472	-308.695	-11,1%	-279.507	-10,1%

Costi Operativi Progetti Strategici Finanziati

Nodo	Consuntivo 2012	Budget 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2013 - 2012	% su 2012	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	-	-	-	0	0,0%	0	0,0%
PR	6.570	22.500	23.361	16.790	255,5%	861	3,8%
RE	-	-	-	0	0,0%	0	0,0%
MO	-	-	-	0	0,0%	0	0,0%
BO	328.570	400.350	433.116	104.545	31,8%	32.766	8,2%
FE	40.740	38.700	22.748	-17.992	-44,2%	-15.952	-41,2%
RA	62.402	43.000	37.691	-24.711	-39,6%	-5.309	-12,3%
FC	-	-	-	0	0,0%	0	0,0%
RN	-	-	-	0	0,0%	0	0,0%
DIRTE	737.619	769.151	550.036	-187.583	-25,4%	-219.115	-28,5%
SIMC	588.440	574.544	503.263	-85.177	-14,5%	-71.281	-12,4%
DAPH	-	-	-	0	0,0%	0	0,0%
Totale	1.764.341	1.848.245	1.570.214	-194.127	-11,0%	-278.031	-15,0%

Si riportano nel seguito i risultati della gestione economica 2013 di ogni nodo (gestione caratteristica di esercizio) :

Budget 2013

	ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
Ricavi diretti	15.388.085,19	895.971,00	865.574,00	1.329.384,00	900.992,00	2.044.748,00	1.046.252,00	1.310.000,00	695.142,00	443.022,00	3.468.063,00	235.000,00	2.153.937,19
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	59.130.000,05	5.017.638,86	4.092.534,47	6.560.680,55	5.094.014,21	8.995.847,43	5.832.724,65	6.148.655,29	4.603.697,25	3.491.987,48	5.184.611,43	716.674,84	3.390.933,59
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	74.518.085,24	5.913.609,86	4.958.108,47	7.890.064,55	5.995.006,21	11.040.595,43	6.878.976,65	7.458.655,29	5.298.839,25	3.935.009,48	8.652.674,43	951.674,84	5.544.870,78
Costi del Personale	47.037.939,00	4.439.038,00	3.311.624,00	5.116.368,00	4.114.569,00	6.753.256,00	4.577.336,00	4.737.564,00	3.426.120,00	2.832.918,00	4.117.022,00	538.187,00	3.073.937,00
Costi Operativi	16.473.587,99	1.116.663,00	859.074,00	1.579.884,00	1.026.092,00	2.614.542,35	1.541.393,00	1.371.800,00	813.492,00	720.110,64	2.930.521,80	483.080,00	1.416.935,20
Totale Costi Diretti	63511526,99	5555701	4170698	6696252	5140661	9367798,35	6118729	6109364	4239612	3553028,64	7047543,8	1021267	4490872,2
Costi del Personale	6.264.911,02	529.261,86	432.224,54	695.256,02	535.375,81	955.443,84	617.270,84	649.047,86	487.674,50	367.888,40	555.422,84	76.776,82	363.267,69
Costi Operativi	4.648.647,13	392.754,69	320.745,64	515.936,01	397.291,74	709.015,65	458.064,49	481.646,33	361.566,10	273.002,75	412.075,16	56.974,45	269.574,13
Totale Costi Indiretti	10913558,15	922016,5549	752970,1779	1211192,027	932667,5543	1664459,486	1075335,329	1130694,187	849240,5978	640891,1483	967498,0018	133751,2674	632841,8223
TOTALE COSTI	74.425.085,14	6.477.717,55	4.923.668,18	7.907.444,03	6.073.328,55	11.032.257,84	7.194.064,33	7.240.058,19	5.088.852,60	4.193.919,79	8.015.041,80	1.155.018,27	5.123.714,02
RISULTATO OPERATIVO	93.000,10	-564.107,69	34.440,29	-17.379,48	-78.322,34	8.337,59	-315.087,68	218.597,10	209.986,65	-258.910,31	637.632,63	-203.343,43	421.156,76
%	0,12%	-9,54%	0,69%	-0,22%	-1,31%	0,08%	-4,58%	2,93%	3,96%	-6,58%	7,37%	-21,37%	7,60%



Consuntivo sintetico gestione caratteristica 2013

	tot	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
Trasferimenti e ricavi attribuiti	60.540.384	5.125.089	4.183.648	6.690.738	5.189.522	8.965.986	5.867.397	6.376.109	4.616.185	3.589.240	5.650.615	798.205	3.487.648
Ricavi Diretti	14.614.058	815.687	613.559	1.197.068	1.073.480	2.275.526	1.221.212	1.282.693	542.542	452.530	3.628.286	206.340	1.305.135
Valore della Produzione	75.154.441	5.940.776	4.797.208	7.887.806	6.263.002	11.241.511	7.088.609	7.658.801	5.158.728	4.041.770	9.278.902	1.004.545	4.792.783
Costi del Personale	46.085.861	4.410.297	3.306.768	4.970.412	4.066.214	6.550.593	4.409.343	4.689.399	3.414.435	2.814.086	4.058.521	551.337	2.844.456
Costi Operativi	15.767.420	1.055.093	750.364	1.403.655	882.921	2.616.829	1.385.329	1.394.694	864.190	677.460	2.954.668	419.657	1.362.560
Costi Diretti	61.853.282	5.465.390	4.057.132	6.374.068	4.949.135	9.167.423	5.794.672	6.084.093	4.278.625	3.491.546	7.013.189	970.994	4.207.016
Costi del Personale	6.086.477	513.045	419.312	672.763	517.669	903.298	589.107	638.873	463.901	358.917	574.130	81.101	354.362
Costi Operativi	4.527.782	381.658	311.930	500.474	385.098	671.971	438.242	475.263	345.100	267.002	427.100	60.332	263.613
Costi Indiretti	10.614.259	894.703	731.242	1.173.237	902.767	1.575.269	1.027.349	1.114.135	809.000	625.919	1.001.229	141.434	617.974
Totale Costi	72.467.541	6.360.093	4.788.373	7.547.304	5.851.902	10.742.692	6.822.022	7.198.229	5.087.625	4.117.465	8.014.419	1.112.427	4.824.990
RISULTATO OPERATIVO	2.686.900	-419.317	8.834	340.502	411.100	498.819	266.587	460.573	71.103	-75.695	1.264.483	-107.882	-32.207
%	3,6%	-7,1%	0,2%	4,3%	6,6%	4,4%	3,8%	6,0%	1,4%	-1,9%	13,6%	-10,7%	-0,7%

Bilancio di esercizio 2013

CONSUNTIVO INCARICHI PROGRAMMATI PER IL 2013 IN ALL. A) DDG 66/2012

Rif doc prev	Nodo/Area:	CDC	Obiettivo/progetto/programma	Sigla progetto	Tipologia di incarico	Contenuto attività	Costi esercizio	Cadenze pagamento	Ricavi	Cadenze riscossione	Durata (dal)	Durata (al)	Consuntivo	Da	A	Incaricato
AFIST01	DG-AFIST	AFIST	Attività di ideazione e realizzazione grafica delle copertine della rivista Ecoscienza edita da Arpa Emilia-Romagna		0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	€ 6.000,00	Semestrale	0	0	01/01/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 43/2013	28/01/2013	31/12/2013	LOVADINA CRISTINA
ASRURS01	Direzione Amministrativa	ASGRU	Consulenza in materia diritto del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, per analisi/studio di specifiche tematiche inerenti il rapporto di lavoro in Arpa		0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	€ 6.000,00	al termine della prestazione	0	0	01/01/2013	31/12/2013	NON ATTIVATO			
B001	Bologna	BODT	Attività analitica campioni nell'ambito della Convenzione con la Provincia di Bologna "Supporto all'elaborazione di istruttorie tecnico-ambientali ai fini del rilascio di autorizzazioni in materia di scarichi idrici, siti inquinati, AIA ed emissioni in atmosfera". Supporto al Servizio Territoriale	da codificare		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	€ 23.552,21	bimestrale	236.000	annuale: entro anno 2013	01/01/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 172/2013	01/04/2013	31/03/2014	BRANCHI BARBARA
B002	Bologna	BODT	Attività analitica, microbiologica, chimica e attività di campionamento, chimico, microbiologico su acque di rete, aria-superfici, alimenti e acque di varie Unità Operative, Blocchi Operatori, Centri Pasto del Policlinico S. Orsola Malpighi	da codificare		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	€ 27.842,10	bimestrale	254.000 annui	annuale: entro anno 2013	01/04/2013	31/12/2015	CONFERITO CON DET. 182/2013. CESSATO ANTICIPATAMENTE	01/04/2013	29/06/2013	CARLOTTI MICHELA
BO02bis	Bologna	BODT	Attività analitica, microbiologica, chimica e attività di campionamento, chimico, microbiologico su acque di rete, aria-superfici, alimenti e acque di varie Unità Operative, Blocchi Operatori, Centri Pasto del Policlinico S. Orsola Malpighi	da codificare		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	€ 34.029,23	bimestrale		annuale: entro anno 2013	01/02/2013	31/12/2015	CONFERITO CON DET. 69/2013	15/02/2013	31/12/2015	SASDELLI ELENA
B003	Bologna	BODT	Monitoraggio chimico e microbiologico su Unità Operative, Blocchi Operatori, Centri Pasto del Policlinico S. Orsola-Malpighi - anno 2010". Predisposizione di attività di indagine ambientale finalizzata alla stesura di protocolli di monitoraggio ambientale nelle Unità Operative e Blocchi Operatori, Centri pasto e Laboratori della Azienda a seguito di visite ispettive; attività di analisi biologiche e microbiologiche su campioni di aria, alimenti e	12BO02		collaborazione coordinata e continuativa	€ 5.664,54	mensile	120.000	annuale: entro anno 2013	01/01/2013	31/03/2013	PROROGATO CON DET. 828/2012	01/01/2013	31/03/2013	CARLOTTI MICHELA
B004	Bologna	BOST	Convenzione con la Provincia di Bologna "Supporto all'elaborazione di istruttorie tecnico-ambientali ai fini del rilascio di autorizzazioni in materia di scarichi idrici, siti inquinati, AIA ed emissioni in atmosfera"	da codificare		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	€ 11.776,11	bimestrale	236.000 annuali	semestrale, entro il 2013	01/07/2013	30/06/2015	CONFERITO CON DET. 507/2013	01/08/2013	31/12/2014	PORCELLI VINCENZO
DT01	Direzione Tecnica	DTPNC	Ottimizzazione dei criteri per il monitoraggio delle portate delle sorgenti per la definizione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei montani ai sensi della Direttiva 2000/60/CE		0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	€ 30.000,00	bimestrale		Finanziamento europeo previsto per il progetto 100.000 Euro in 2 anni (da gennaio 2013 a dicembre 2014)	0	01/01/2013	31/12/2014	NON ATTIVATO		

Bilancio di esercizio 2013

DT02	Direzione Tecnica	DTGIR	Piano regionale di gestione dei rifiuti - seconda fase	PRR12	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 43.560,00	trimestrale	Finanziamento da contributo regionale per progetti specifici -140.000 euro	30% aprile - 50% ottobre 2013 - 20% marzo 2014	01/02/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 137/2013	01/03/2013	31/12/2013	GIRONI PAOLO	
DT03	Direzione Tecnica	DTPNC	Progetto 1): "Sorveglianza epidemiologica sullo stato di salute della popolazione residente intorno agli impianti di trattamento rifiuti" . Progetto 2) "Metodi per la valutazione integrata dell'impatto ambientale e sanitario (VIAS) dell'inquinamento atmo	RIF10 - VII12	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 14.000,00	2.000 Euro dopo 30 giorni; 6.000 Euro dopo 120 giorni; 6.000 Euro dopo 180 giorni; 6.000 (IVA compresa) al termine	Finanziamenti nazionali: 1) 190.000 e 2) 35.000	0	01/06/2013	28/02/2014	CONFERITO CON DET. 390/2013	06/06/2013	28/02/2014	SCARINGI MARI	
DT04	Direzione Tecnica	DTAI	Aggiornamento quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle acque - Parte II	CAR13	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 25.000,00	bimestrale	Finanziamento regionale: euro 80000	30% marzo - 50% ottobre - 20% dicembre	01/01/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 136/2013	01/03/2013	31/12/2013	NUCCIOTTI CATERINA	
DT05	Direzione Tecnica	DTPNC	Supersito: realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretati	4DT10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.000,00	da concordare	Progetto Supersito LP4	annuale	01/01/2013	31/12/2014	CONFERITO CON DET. 228/2013	01/04/2013	31/03/2015	ROTONDIO FRANCESCA	
DT06	Direzione Tecnica	DTPNC	Applicazione di approcci di tossicogenomica in ecotossicologia (Progetto APTEC)	10DT8	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.000,00	da concordare	Progetto APTEC (ISPRA 2), ricavo complessivo del progetto 270.000 euro.	annuale (40% dell'importo complessivo alla conclusione del secondo anno - Aprile 2013)	01/01/2013	30/04/2013	CONFERITO CON DET. 242/2013. MODIFICATO CON DET. 303/2013	02/05/2013	30/04/2014	GUERRINI ANGELA	
FC01	Forlì-Cesena	FODS	Corso di aggiornamento addetti all'emergenza incendio comprensivo di prove pratiche - Adempimento normativo - D. lgs. 81/2008 e Circolare Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico della Difesa Civile" Prot. 0012653/2011		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 1.000,00	4° trim 2013		0	01/07/2013	31/12/2013	NON ATTIVATO				
FE01	Ferrara	FEDT	Programma di ricerca ISPRA GLICOL "Caratterizzazione ecotossicologica del glicol dietileno attraverso test di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci e studio dei meccanismi di co-solvenza mediati dal glicol dietileno nelle acque di produzione"	scheda progetto da attivare	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 25.000,00	bimestrale	40.000	30% al 26/1/13; 40% al 26/7/13; 30% al 26/12/13	01/01/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 81/2013	11/02/2013	31/12/2013	MANORAMA CROPPO	
MO01	Modena	MOSSA	Supporto tecnico alla Provincia per la gestione ed il controllo dell'attività di monitoraggio nei poli ed ambiti individuati dal PIAE, implementazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo a supporto dei dati emersi dal sistema di monitoraggio nei poli	13MO1	prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale	consulenza	€ 5.000,00	a termine prestazione	6.000	semestrale a rendicontazione attività	30 gg da assegnazione e incarico (anno 2013)			CONFERITO CON DET. 162/2013	15/03/2013	15/05/2013	MELOTTI SABRINA
RE01	Reggio Emilia	RESSA	Convenzione con Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia per lo svolgimento di attività di coordinamento relative alla previsione a breve termine dei terremoti (DDG n. 60 del 26.09.2012)	12RE2 PROGRESSIVO 648	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 10.000,00	prima rata al 31/03/2013, saldo al 30/06/2013	44.000,00	€ 22.000,00 entro il 31/12/2012, € 22.000,00 entro il 30/06/2013	01/01/2013	30/06/2013	CONFERITO CON DET. 73/2013	11/02/2013	30/06/2013	DADOMO ANDREA	

Bilancio di esercizio 2013

SIMC01	Servizio Idro Meteo Clima	AOSIM/ BOPNC	Progetto Alluv: Sviluppo e gestione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile; Progetto Supersito: comunicazioni sulle attività di progetto; Progetto Water core: diffusione dei risultati del progetto finalizzata all'aumento della consapevolezza dei media e non delle problematiche connesse all'uso della risorsa acqua.	ALLUV (anno 2013 non ancora codificato) SUPERSITO (Sez. di Bologna) WATER CORE (cod. 9SM12 SIPNC)	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 25.000,00	da concordare con il professionista, in base ai progetti che finanziano la consulenza.	Per quota SIMC: finanziamento progetto Water Core per un importo massimo pari a 7.000 euro (ricavo 130.000 euro); finanziamento progetto ALLUV per un importo massimo pari a 11.000 euro (ricavo 130.000 euro) Per quota DG: progetto SUPERSITO spese generali (competenza SezBQ) euro 7.000	anno successivo all'anno di competenza	01/01/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 29/2013	18/01/2013	31/12/2013	DE SAVINO ALESSANDRA	
SIMC02	Servizio Idro Meteo Clima	SIPNC	Convenzione "Modellistica Meteorologica Numerica finalizzata alla previsione meteorologica a brevissimo, breve e medio termine". - Progetto ModMet3	MODMET3 (codifiche nuove per 2013 e 2014)	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 20.000,00	da definire	Progetto Modmet3 (1.228.500,00)	- 40 % del finanziamento annuale all'approvazione del programma attività; - 30 % del finanziamento annuale, al termine del primo semestre di attività; - 30 % del finanziamento annuale al termine dell'anno di attività e approvazione rendicontazione finale	01/06/2013	01/12/2013	NON ATTIVATO				
SOF01	SOF01	SCO	Formazione su norma ISO 17025:2005 per operatori di laboratorio		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 1.500,00	60gg		0	01/01/2013	31/03/2013	NON ATTIVATO				
SOF02	SOF02	SCO	Aggiornamento su norma ISO 19011:2012 per i Verificatori Interni Arpa		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 2.000,00	60gg		0	01/01/2013	31/03/2013	NON ATTIVATO				

Bilancio di esercizio 2013

CONSUNTIVO INCARICHI PROGRAMMATI PER IL 2013 IN ALL. A) DDG 40/2013 (INTEGRAZIONE FABBISOGNI)

Rif doc prev	Nodo/Area:	CDC	Obiettivo/progetto/programma	Sigla progetto	Tipologia di incarico	Contenuto attività	Costi esercizio	Cadenze pagamento	Ricavi	Cadenze riscossione	Durata (dal)	Durata (al)	Consuntivo	Da	A	Incaricato
DT09	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per l'aggiornamento delle specifiche metodologie delle procedure di VAS e VIA - aggiornamento dei criteri d'ottimizzazione delle procedure di VAS in Regione Emilia Romagna		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrale			01/05/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 461/2013	26/06/2013	31/12/2013	TREVILLE ALDO
DT10	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per l'aggiornamento delle specifiche metodologie delle procedure di VAS e VIA - aggiornamento dei criteri di valutazione di impatto ambientale delle attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera e di idrocarburi liquidi e gassosi, ivi comprese le risorse geotermiche e le relative attività minerarie		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrale			01/05/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 461/2013	26/06/2013	31/12/2013	ZANNI FILIPPO
DT11	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per l'aggiornamento delle specifiche metodologie delle procedure di VAS e VIA - aggiornamento dei criteri di valutazione di impatto sulla componente atmosferica degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrale	€ 120.000,00	Finanziamento regionale: 30% avvio progetto (marzo 2013); 50% sett. 2013; 20% gen. 2014	01/05/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 461/2013	26/06/2013	31/12/2013	SCAPINELLI DAVIDE
DT12	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per l'aggiornamento di specifiche metodologie delle procedure di VAS e VIA - aggiornamento dei criteri di valutazione di impatto ambientale degli impianti eolici		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrale			01/05/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 461/2013	26/06/2013	31/12/2013	VACCHI ANNA
DT13	Direzione Tecnica	DTAI	Progetto: Supporto per la predisposizione delle informazioni utili all'evasione dei flussi informativi in materia di agglomerati, impianti di depurazione e fanghi - 2013		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 35.000,00	trimestrale	€ 40.000,00	30% avvio attività; 50% al raggiungimento del 50% delle attività; 20% a conclusione delle attività	01/06/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 740/2013	08/11/2013	31/03/2014	SASSI GIUSEPPE
SGISQE01	SGI/SQE	SGPNC	Progetto "Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra. (Environmentally Compatible Rural TOURism in protected areas for a sustainable development at low emission of greenhouse gasses)" (ECORUTOUR)	1SG01	0 prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale	studio	€ 5.000,00	da concordare	€ 123.425,00	Cadenze come da convenzione di cui a DGR della Regione Emilia Romagna n. 269/2010 e determinazioni dirigenziali n. 126/2010 e 575/2010	15/04/2013	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 379/2013	03/06/2013	04/11/2013	PUTTINI SIMONA
SIMC06	Servizio Idro Meteo Clima	SIFNC	KEP Activity: Improving Environmental And Disaster Prevention Capacity In The Serbian Republic - Ref. n. 1206KEP.001-12		0 prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale	consulenza	€ 4.950,00	da concordare	€ 35.550,00	- 50 % a comunicazione avvio attività; - 50 % a fine progetto, successivamente all'approvazione della relazione sulle attività e certificazione dei costi; - 30 % del finanziamento annuale al termine dell'anno di attività e approvazione rendicontazione finale.	15/05/2013	31/10/2013	CONFERITO CON DET. 274/2013	01/05/2013	31/10/2013	CREMA GIOVANNI
SOFE03	SOFE	SCO	Sicurezza sul Lavoro (rif. art. 37 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed Accordo Stato Regioni 21/12/2011) per i preposti		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 9.000,00	60gg	0		nel 1 quadrim. 2013		CONFERITO CON DET. 251/2013, per costo effettivo pari a euro 2.013,44	06/05/2013	08/05/2013	CAVALLINI CRISTINA
SOFE04	SOFE	SCO	Aggiornamento in merito alla Sicurezza sul Lavoro (rif. art. 32 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per RSPP e per RLS		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 2.000,00	60gg	0		nel 4 trim. 2013		NON ATTIVATO			
SOFE05	SOFE	SCO	OpenOffice: migrazione da MS Office e specifiche su Writer e Calc (anche e-learning) - Referenti Informatici Nodi		0 prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 2.000,00	60gg	0		nel 3 trim. 2013		NON ATTIVATO			

Bilancio di esercizio 2013

SOFE06	SOFE	SCO	Incertezza di misura campionamento analisi microbiologiche - analisi chimiche per personale Laboratori	0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 1.000,00	60gg	0	0	nel 2 trim. 2013	NON ATTIVATO			
SOFE07	SOFE	SCO	Formazione operatori Arpa per manutenzione delle stazioni della RMQA e gestione del centro di taratura - operatori RRQA	0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 5.000,00	60gg	0	0	nel 3 trim. 2013	NON ATTIVATO			
SOFE08	SOFE	SCO	Addestramento degli operatori dei nodi all'utilizzo dei moduli odori e source attribution di nuova acquisizione del sw Lapmod e AQ-WEB	0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 3.000,00	60gg	0	0	nel 3 trim. 2013	NON ATTIVATO			
SOFE09	SOFE	SCO	Adeguamento delle tecniche di monitoraggio e dei pareri alla nuova normativa e gestione degli strumenti operativi di Arpa (SW)	0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 2.000,00	60gg	0	0	nel 2 trim. 2013	NON ATTIVATO			

La tabella degli incarichi di consulenza affidati nel 2013 viene allegata alla relazione al bilancio consuntivo 2013 in applicazione dell'art. 6 comma 5 della disciplina approvata con DDG n. 71/2012.